



**COMUNE DI PISA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 52 del 16/12/2024

Presiede Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Scognamiglio Maria Antonietta

È PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

Sono inoltre presenti gli Assessori: BEDINI FILIPPO, PESCIATINI PAOLO, BUSCEMI RICCARDO, LATROFA RAFFAELE, SCARPA FRIDA, PORCARO GABRIELLA, DRINGOLI MASSIMO, BONANNO GIOVANNA

Assiste Il Segretario Generale Mordacci Marco

Scrutatori: Consiglieri: MANCINI VIRGINIA, SIKERA AMANUEL, SOFIA LUIGI MARIA

**OGGETTO: ART. 20 D.LGS. 175/2016. – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE – ART. 30 D.LGS. 201/2022 – RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA - ANNO 2024**

Consiglieri in carica

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P/A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P/A</b>
CONTI MICHELE	P	MAGGINI ANDREA	A
AULETTA FRANCESCO	A	MANCINI VIRGINIA	P
BARGAGNA ALESSANDRO	A	MARTINELLI PAOLO	P
BARSANTINI STEFANO	A	NERINI MAURIZIO	P
BELLOMINI MARIA GRAZIA	P	NICCOLAI FRANCESCO	P
BENEDETTI GIORGIO	P	ORLANZA ALESSANDRA	P
BIONDI MARCO	A	PAGNIN SILVIA	P
BONSANGUE RAFFAELLA	P	PASQUALINO GIOVANNI	P
BRUNI ENRICO	P	POLI VERONICA	A
CERRI EDOARDO	P	RAMALLI DALIA	A
CIAVARRELLA ANGELO	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	P
COMPARE RACHELE	A	SIKERA AMANUEL	P
COSTA CATERINA	P	SOFIA LUIGI MARIA	P
DEL ROSSO ELENA	P	TRAMONTANA CORDELIA	P
FERRANTE ANDREA	P	TRAPANI MATTEO	A
GIONFRIDDO GIANLUCA	A	VOUK LORENZO	A
LACROCE EMILIA	A		



## COMUNE DI PISA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTO:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), approvato in attuazione della Legge 124/2015 (“Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”);
- il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”);
- l’art. 1, commi da 721 a 724, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha modificato talune disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

#### RICORDATO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu effettuata la ricognizione dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie dell’Ente, ai sensi dell’art. 3, commi 27-29, della Legge 244/2007 ed approvata la dismissione di quelle ritenute non mantenibili; con successive deliberazioni consiliari fu approvata la dismissione di ulteriori partecipazioni non mantenibili ai sensi della medesima disposizione;
- con Decisione del Sindaco n. 22 del 31.03.2015, fu approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”, ai sensi dell’art. 1, commi 611 e 612, della Legge 190/2014;
- con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017 è stata approvata la “Ricognizione e piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette” ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 175/2016;
- con Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2018”;
- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 21.11.2019 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2019”;
- con Deliberazione del C.C. n. 46 del 30.11.2020 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2020”;
- con Deliberazione del C.C. n. 68 del 14.12.2021 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2021”;
- con Deliberazione del C.C. n. 65 del 29.11.2022 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2022”;
- con Deliberazione del C.C. n. 66 del 18.12.2023 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette”, nonché la “Relazione sulla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica” per l’anno 2023;

VISTO, in particolare, l’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 che disciplina la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e prevede:

*«1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...]*

*2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*



## **COMUNE DI PISA**

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

*3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

*4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

*[...] 7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. [...]]»;*

VISTO l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 201 del 23.12.2022 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") il quale dispone che i "comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti [...] in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori" e che tale "ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico" e che detta "ricognizione rileva altresì la misura del ricorso [...] all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti";

CONSIDERATO che la suddetta Ricognizione, a mente del citato articolo, è "contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016" e nel caso "di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016", ed in sede "prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";

ATTESO che il Decreto Legislativo n. 201 del 23.12.2022 è entrato in vigore il 30.12.2022, di conseguenza la Ricognizione di cui sopra, con le relative Relazioni, è pertanto la seconda ad essere redatta;



## COMUNE DI PISA

RICORDATO che sono stati approvati i seguenti interventi di razionalizzazione:

- Deliberazione del C.C. n. 43 del 20.09.2021, ad oggetto “*Progetto di ripubblicizzazione di Acque S.p.A. mediante l’acquisizione dell’intero capitale sociale e trasformazione della società secondo il modello in house*”, con la quale il Comune ha autorizzato, tra l’altro, la costituzione di una nuova società partecipata indirettamente tramite Gea S.r.l. in liquidazione, strettamente funzionale al conseguimento degli obiettivi propri del progetto medesimo, che ha assunto la denominazione di Acque2o S.p.A.;
- Deliberazione del C.C. n. 67 del 14.12.2021, ad oggetto “*Misure di razionalizzazione delle società Valdarno S.r.l. e Sviluppo Pisa S.r.l.*”;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 38 del 07.10.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato del Gruppo comunale dell’anno 2023;

VISTI:

- la proposta di “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2024” (**allegato “A”**, parte integrante e sostanziale), redatta con riferimento alle Linee guida emanate dal Ministero dell’Economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, e presentata dall’organo esecutivo;
- la Relazione tecnica della Direzione 04 (**allegato “B.1”**, parte integrante e sostanziale);
- l’appendice alla Relazione tecnica denominata “Relazione sulla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica gestiti da Società *in house* partecipate dal Comune di Pisa – Anno 2024” (**allegato “B.2”**, parte integrante e sostanziale);
- la Relazione sull’attuazione del “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette – anno 2023” (**allegato “C”**, parte integrante e sostanziale);
- la Relazione sulla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (con esclusione di quelli affidati a società *in house*) – Anno 2024 (**allegato “D”**, parte integrante e sostanziale)

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi da parte delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di funzionamento, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO delle esigenze di soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati, degli obiettivi politico-amministrativi e delle strategie dell’Amministrazione Comunale nel settore delle partecipazioni locali, nonché delle analisi contenute nell’allegata Relazione tecnica;

RILEVATO che l’odierno piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si inserisce nel solco già tracciato dalle disposizioni normative e dai conseguenti provvedimenti attuativi, volti alla razionalizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche;

VALUTATO necessario, per le motivazioni e con le modalità e tempi esposti nell’allegato “A”, porre in essere le misure di riordino e razionalizzazione, comunque denominate, descritte dettagliatamente nel documento stesso;



## COMUNE DI PISA

RITENUTO quindi di approvare la suddetta proposta di razionalizzazione delle partecipazioni, avendone ravvisata la coerenza con le disposizioni normative e con gli obiettivi politico-amministrativi dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che la scelta della modalità operativa di alienazione delle partecipazioni rientra nell'alveo delle facoltà riservate al Comune, fermo restando quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

RICORDATO che le previsioni del presente piano sono soggette a revisione in occasione dei successivi piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, cui si procederà *in primis* nel 2025 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024, così come previsto dall'art. 26, comma 11, dello stesso D.Lgs. 175/2016;

### PRESO ATTO:

- delle Linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, emanate congiuntamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti;
- degli *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”* con cui il Ministero dell'Economia e Finanze e la Corte dei Conti hanno approvato uno schema di piano di revisione ordinaria contenente le informazioni minime necessarie che gli enti locali devono inserire nel piano di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- dell'aggiornamento delle *“Schede di rilevazione delle partecipazioni delle Amministrazioni pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed enti (art. 17 D.L. 90/2014) e della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20 commi 1 e 4 D.Lgs. 175/2016)”* pubblicato il 04.11.2021 dal Dipartimento del Tesoro sul proprio sito internet;

RICORDATO che le Relazioni sulla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, allegato “D” e allegato “B.2”, sono state redatte sulla base delle disposizioni normative secondo le modalità operative descritte nelle medesime relazioni in assenza di provvedimenti attuativi, interpretazioni autentiche o giurisprudenziali che le definiscano;

### PRESO ATTO:

- del Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023 *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”* con cui sono adottate le *“Linee guida alla redazione del piano economico finanziario”* e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità”;
- della nota pubblicata sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in cui si dichiara che in fase di prima applicazione dei suddetti atti, occorre fare riferimento almeno ai seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, lux votiva, trasporto scolastico;

### CONSIDERATO che:

- sulla base delle motivazioni indicate nell'appendice di cui all'allegato “B.2” la gestione in house di servizi pubblici locali di rilevanza economica si riscontra nella gestione delle farmacie tramite la società partecipata Farmacie Comunali Pisa S.p.A.;



## **COMUNE DI PISA**

- sulla base delle motivazioni indicate nell'allegato "D", sono stati valutati ed analizzati i servizi pubblici locali a rilevanza economica individuati nel Comune di Pisa;

RILEVATA la propria competenza a deliberare in base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 7, comma 1, lett. c), e dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 175/2016;

VISTI:

- l'allegato parere tecnico espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione 04;
- l'allegato parere contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione 03;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione consiliare in data 6 dicembre 2024;

A maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

PRESENTI	N. 21
VOTANTI	N. 19
FAVOREVOLI	N. 14
CONTRARI	N. 5 (Bruni, Ferrante, Martinelli, Pagnin e Sofia)
ASTENUTI	N. 2 (Benedetti, Scognamiglio)

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - Anno 2024" (allegato "A"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, dando atto che lo stesso è corredato della Relazione tecnica (allegato "B.1");
- 2) di approvare la Relazione sull'attuazione del "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette – anno 2023" (allegato "C");
- 3) di approvare l'appendice alla Relazione tecnica di cui all'allegato "B.1", "Relazione sulla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica gestiti da Società *in house* partecipate dal Comune di Pisa – Anno 2024" (allegato "B.2");
- 4) di approvare la "Relazione sulla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (con esclusione di quelli affidati a società *in house*) – Anno 2024" (allegato "D");





## **COMUNE DI PISA**

- 5) di autorizzare il Sindaco a compiere, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, tutti gli atti idonei all'attuazione della presente deliberazione, nonché gli uffici comunali per quanto di loro competenza;
- 6) con riferimento alle partecipazioni di secondo livello non rientranti nel Piano di razionalizzazione di cui al precedente punto 1), di dare indirizzo al Sindaco di sostenere, ove se ne verifichino le condizioni in concorso con gli altri soci, gli interventi utili alla loro razionalizzazione;
- 7) di comunicare il presente atto, con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Struttura di monitoraggio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016, nonché alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, dello stesso D.Lgs. 175/2016.

### ***Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE***

Ravvisata l'esigenza di accelerare lo svolgimento dell'iter di approvazione del Piano di Razionalizzazione in relazione al termine previsto dall'art. 20, D.Lgs. 175/2016;

Sono presenti le consigliere Compare e Poli.

All'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

PRESENTI	N. 18
VOTANTI	N. 17
FAVOREVOLI	N. 17
ASTENUTI	N. 1 (Scognamiglio)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Vice Presidente

Il Segretario Generale

Scognamiglio Maria Antonietta

Mordacci Marco

Uffici Partecipati	
SINDACO	URP
SEGRETARIO GENERALE	GRUPPI CONSILIARI
DD 04 Programmazione e controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi assicurativi – Servizi istituzionali – Contratti	



**COMUNE DI PISA**





**COMUNE DI PISA**

---

# **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE – ANNO 2024**

(art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175)

# Sommario

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente.....</b>	<b>4</b>
2.1 Partecipazioni dirette:.....	4
2.2 Partecipazioni indirette detenute attraverso società “tramite”: .....	5
2.2.1 CTT Nord S.r.l. ....	5
2.2.2 Gea S.r.l. – in liquidazione.....	5
2.2.3 Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. ....	6
2.2.4 Port Authority di Pisa S.r.l. (ex Navicelli di Pisa S.r.l.).....	6
2.2.5 RetiAmbiente S.p.A. ....	6
2.2.6 Toscana Aeroporti S.p.A.....	7
2.2.7 Toscana Energia S.p.A. ....	7
<b>3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni.....</b>	<b>8</b>
3.1 Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. ....	8
3.2 CTT Nord S.r.l. ....	11
3.3 Farmacie Comunali Pisa S.p.A.....	14
3.4 Gea S.r.l. – in liquidazione.....	17
3.5 Geofor Patrimonio S.r.l. ....	20
3.6 Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. ....	23
3.7 Patrimonio Pisa S.r.l. ....	26
3.8 Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l. ....	29
3.9 Port Authority di Pisa S.r.l. ....	32
3.10 RetiAmbiente S.p.A. ....	35
3.11 Società Entrate Pisa S.p.A. ....	38
3.12 Toscana Aeroporti S.p.A.....	41
3.13 Toscana Energia S.p.A.....	44
3.14 Acque S.p.A. ....	47
3.15 Acque2o S.p.A. ....	50
3.16 A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. ....	53
3.17 ASCIT Servizi Ambientali S.p.A. ....	56
3.18 Lunigiana Ambiente S.r.l. ....	59
3.19 Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A. ....	62
3.20 ERSU S.p.A.....	65
3.21 Geofor S.p.A. ....	68
3.22 REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A. ....	71
3.23 SEA Ambiente S.p.A.....	74
3.24 REVET S.p.A.....	77

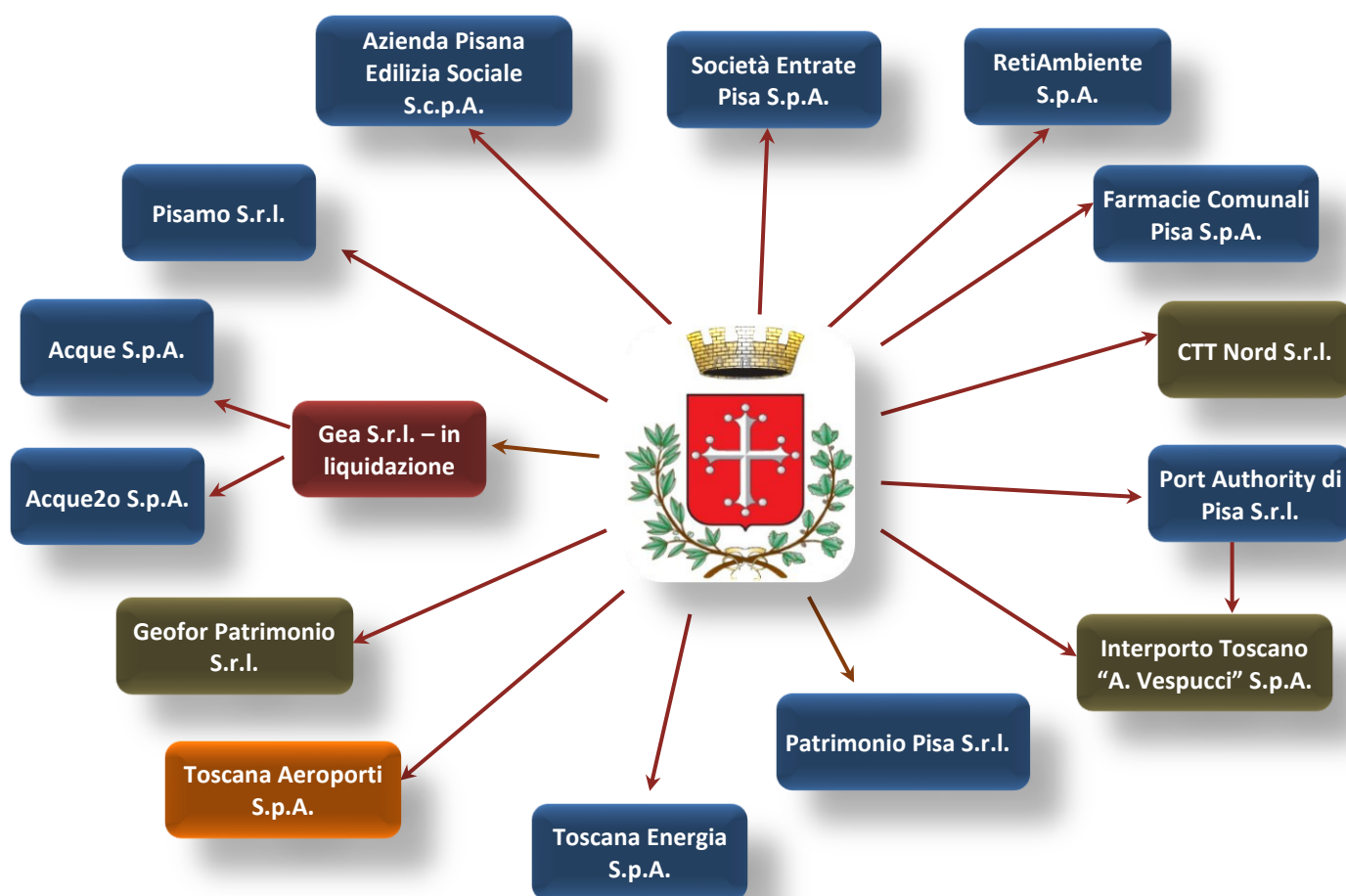
## 1. Introduzione

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche è un istituto introdotto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica").

Il presente documento è stato redatto avendo a riferimento le Linee guida ed i modelli emanati dal Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, per l'attuazione del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Il presente Piano costituisce aggiornamento del precedente, approvato con Delibera del C.C. n. 66 del 18.11.2023.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dal Comune di Pisa alla data del 31.12.2023, con le rispettive relazioni.



## 2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

### 2.1 Partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	38,700%	Gestione immobili E.R.P. nel LODE Pisano	Mantenimento	--
CTT Nord S.r.l.	01954820971	9,379%	Gestione TPL	Dismissione	Partecipazione da dismettere.
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	01659730509	99,500%	Gestione farmacie comunali	Mantenimento	--
Gea S.r.l. – in liquidazione	80002710509	87,834%	Ex gestore servizio idrico integrato	Dismissione	Procedura di liquidazione in corso.
Geofor Patrimonio S.r.l.	01751030501	58,774%	Proprietà beni patrimoniali afferenti il servizio rifiuti	Dismissione	Partecipazione da dismettere.
Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.	00882050495	2,155%	Gestione Interporto di Guasticce	Dismissione	Richiesto il recesso.
Patrimonio Pisa S.r.l.	01375230503	100,000%	Valorizzazione e gestione di immobili	Mantenimento	--
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	01707050504	98,500%	Gestione mobilità e viabilità comunale	Mantenimento	--
Port Authority di Pisa S.r.l.	00771600509	100,000%	Gestione Canale navigabile “I Navicelli”	Mantenimento	--
RetiAmbiente S.p.A.	02031380500	13,327%	Gestione servizio integrato rifiuti ATO Toscana Costa	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Da incorporare le società operative locali nella Capogruppo.
Società Entrate Pisa S.p.A.	01724200504	97,397%	Gestione e riscossione entrate	Mantenimento	--
Toscana Aeroporti S.p.A.	00403110505	4,476%	Gestione Aeroporti di Pisa e Firenze	Mantenimento	--
Toscana Energia S.p.A.	05608890488	4,193%	Gestione vettoriamento gas	Mantenimento	--

## 2.2 Partecipazioni indirette detenute attraverso società “tramite”:

### 2.2.1 CTT Nord S.r.l.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE E DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Autolinee Toscane Nord S.r.l. – in liquidazione	01213160458	100,000%	Ex gestore TPL Provincia di Massa Carrara	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
BluBus S.c.a.r.l.	01546280478	1,256%	Ex gestore TPL Provincia di Pistoia	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Consorzio Pisano Trasporti S.c.a.r.l.	01730850508	95,300%	Ex Gestore TPL Provincia di Pisa	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Copit S.p.A. – in liquidazione	00106110471	29,996%	Ex gestore TPL in Provincia di Pistoia	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
La Ferroviaria Italiana S.p.A. (LFI S.p.A.)	00092220516	0,500%	Gestisce le infrastrutture ferroviarie Arezzo-Sinalunga e Arezzo-Stia	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Mobit S.c.a.r.l.	06299200482	30,100%	Ex gestione TPL Toscana tramite One S.c.a.r.l.	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
One S.c.a.r.l.	06787250486	10,780%	Ex gestione TPL Toscana	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Società Generale Trasporti Mobilità S.p.A.	05174260488	5,420%	Holding partecipazioni di società che gestiscono TPL	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Ti Forma S.c.a.r.l.	04633850484	1,791%	Formazione personale	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Vaibus S.c.a.r.l.	01966880468	89,063%	Ex gestione TPL Provincia di Lucca	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere

### 2.2.2 Gea S.r.l. – in liquidazione

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE E DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Acque S.p.A.	05175700482	12,266%	Gestore servizio Idrico Integrato nell’A.T.O. “Basso Valdarno”	Partecipazione da acquisire direttamente	Azioni di Acque S.p.A. da acquisire dai comuni soci di Gea S.r.l. in sede di riparto di liquidazione
Acque2o S.p.A.	02427390501	22,302%	Società tramite per acquisizione quota privati di Acque S.p.A.	Partecipazione da acquisire direttamente	Azioni di Acque2o S.p.A. da acquisire dai comuni soci di Gea S.r.l. in sede di riparto di liquidazione

### 2.2.3 Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Cold Storage Customs Vespucci S.r.l.	01685180497	20,000%	Gestione servizi immagazzinamento beni deperibili	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Digitalog S.p.A. – in liquidazione	08645111009	2,627%	Gestione piattaforma rete interporti	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Itav Service S.r.l.	01986910493	100,000%	Progettazione, costruzione e ristrutturazione di immobili.	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere
Trailer Service S.r.l.	01624680490	33,000%	Gestione servizi per autotrasportatori	Non soggetta alla razionalizzazione	Società tramite da dismettere

### 2.2.4 Port Authority di Pisa S.r.l. (ex Navicelli di Pisa S.r.l.)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.	00882050495	0,036%	Gestione Interporto di Guasticce	Dismissione	Società partecipata anche direttamente. Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”

### 2.2.5 RetiAmbiente S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	01052230461	100,000%	Gestione rifiuti per alcuni comuni della Provincia di Lucca	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.	01168310496	100,000%	Gestione rifiuti per Comune di Livorno	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
Lunigiana Ambiente S.r.l.	02403960467	100,000%	Gestione rifiuti per i comuni della Lunigiana	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A.	01280440494	100,000%	Gestione rifiuti Comuni dell’Isola d’Elba	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
ERSU S.p.A.	00269090460	100,000%	Gestione rifiuti per alcuni Comuni della Provincia di Lucca	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
Geofor S.p.A.	01153330509	100,000%	Gestione rifiuti per alcuni comuni della Provincia di Pisa	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
REA Rosignano S.p.A.	01098200494	100,000%	Gestione rifiuti per alcuni comuni delle Province di Livorno e Pisa	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
SEA Ambiente S.p.A.	02143720460	100,000%	Gestione rifiuti Comune di Viareggio	Razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
REVEL S.p.A.	03759560489	0,467%	Riciclo dei rifiuti	Razionalizzazione	Partecipazione da dismettere

## 2.2.6 Toscana Aeroporti S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Alatoscana S.p.A.	01817930488	13,266%	Gestione Aeroporto Isola d'Elba	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Firenze Mobilità S.p.A.	05212880487	3,980%	Gestione mobilità Comune di Firenze	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Firenze Parcheggi S.p.A.	03980970481	8,162%	Gestione parcheggi Comune di Firenze	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Florence Convention Bureau S.c.a.r.l.	04674960481	2,773%	Promozione e sviluppo turismo congressuale	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	00882050495	0,172%	Gestione Interporto	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Jet Fuel Co. S.r.l.	01911000501	51,000%	Stoccaggio e distribuzione carburante Aeroporto Pisa	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Parcheggi Peretola S.r.l.	04477780482	100,000%	Gestione parcheggi scalo di Firenze	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Pisa Energia S.c.a.r.l.	01550970501	5,263%	Consulenza fornitura energia	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Società Esercizio Aeroporto Maremma S.p.A.	00950780536	0,386%	Gestione Aeroporto di Grosseto	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Toscana Aeroporti Costruzioni S.r.l.	02343760506	51,000%	Attività nel settore delle costruzioni	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	06521990488	100,000%	Realizzazione grandi opere aeroportuali	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	06814030489	20,000%	Gestione servizi di handling aeroporti di Pisa e Firenze	Non soggetta alla razionalizzazione	—
T24 S.r.l.	07100110480	3,997%	Sviluppo Piattaforme informatiche	Non soggetta alla razionalizzazione	—

## 2.2.7 Toscana Energia S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Gesam S.p.A.	01581890462	40,000%	Servizio di distribuzione del Gas Comune di Lucca e limitrofi	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Seaside S.p.A.	03013751205	32,776%	Sviluppo nuove soluzioni di efficienza energetica	Non soggetta alla razionalizzazione	—
Immogas S.p.A.	07183620488	100,000%	Gestione immobili	Non soggetta alla razionalizzazione	—



### 3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente e soggette alla razionalizzazione, si riportano di seguito le schede di dettaglio.

#### 3.1 Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01699440507
Denominazione	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.
Data di costituzione della partecipata	08.04.2004
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Piazza Facchini, 16
Telefono	050 505711
FAX	050 45040
Email	apespisa@apespisa.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	L.68.32 – Gestione immobili per conto terzi
Attività 2	F.41.2 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Attività 3	L.68.20.01 – Locazione immobiliare di beni propri e in leasing (affitto)

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La domanda di iscrizione nell'Elenco delle società in house tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, presentata con nota prot. n. 75496 del 12.09.2018, è stata accolta in data 20.12.2021.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	38,56
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 38.772,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 28.803,17

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 7.558,00	€ 7.360,00	€ 4.289,00	€ 4.325,00	€ 3.817,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.570.714	€ 8.386.917,00	€ 7.773.873,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.591.025,00	€ 1.893.737,00	1.353.298,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 30.595,00	€ 2.259,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	38,700%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
Controllo analogo congiunto con gli altri soci tramite il LODE Pisano.
Con Deliberazione del C.C. n. 30 del 29.06.2021 è stato approvato dal Comune di Pisa il nuovo schema della Convenzione del LODE Pisano. La Convenzione è stata sottoscritta il 17.11.2021.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società è l'organismo di ambito territoriale ottimale (LODE Pisano) previsto dalla L.R. Toscana 77/1998 per l'esercizio delle funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	sì
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	La gestione esternalizzata a livello di ambito territoriale ottimale delle funzioni attinenti l'E.R.P. è necessitata dalle previsioni della L.R. 77/1998.

### 3.2 CTT Nord S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01954820971
Denominazione	CTT Nord S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	11.05.2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1 – loc. Ospedaletto
Telefono	050 884111
FAX	050 884284
Email	cttnordsrl@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.49.31 – Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	G.45.20.1 – Riparazioni meccaniche di autoveicoli
Attività 3	G.45.20.2 – Riparazione di carrozzerie di autoveicoli

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 186.518,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 29.120,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 41.365,00	€ 203.235,00	€ 159.483,00	€ 621.413,00	€ 2.223.018,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 845,00	€ 42.775,00	€ 71.396.571,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 946.149,00	€ 10.146.346,00	€ 28.797.088,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 324.043,00	€ 8.150.436,00	€ 11.635.012,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	9,37885843%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società non svolge più attività di gestione del TPL.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>CTT Nord S.r.l. è la società a capitale misto frutto del progetto di accorpamento delle preesistenti aziende di gestione del trasporto pubblico locale su gomma (T.P.L.) operanti nelle province di Livorno, Lucca, Pisa e Prato. La Società ha partecipato, consorziata in Mobit S.c.a.r.l., alla gara indetta dalla Regione Toscana, ai sensi della L.R. 65/2010, per la gestione del T.P.L. nell'A.T.O. regionale. L'aggiudicazione del servizio di T.P.L. dell'ambito regionale è avvenuta a favore di altro operatore.</p> <p>Occorre procedere alla dismissione della partecipazione in quanto non più necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Il Comune di Pisa ha chiesto la convocazione dell'Assemblea per approvare lo scioglimento della Società con nota prot. 132726 del 23.12.2021; l'Assemblea straordinaria del 15.12.2022 non ha approvato lo scioglimento perché la proposta non ha raggiunto il quorum deliberativo. Il Comune di Pisa ha quindi richiesto, con nota 7451 del 18.01.2023, la dismissione, mediante alienazione o recesso, della partecipazione detenuta nella Società. Operazioni che non hanno avuto seguito in quanto, con Assemblea straordinaria del 10.07.2023, è stato approvato il piano di riduzione del capitale sociale per complessivi € 35 mln, di cui € 20 mln da corrispondere entro il 15.11.2023. La restante parte verrà messa come debito verso soci sul bilancio della Società e corrisposta successivamente "su valutazione del Consiglio di Amministrazione previa consultazione con l'Assemblea dei soci". Solo successivamente a quest'ultima operazione sarà possibile procedere alla dismissione secondo le modalità già previste dalla Delibera C.C. n. 65 del 29.11.2022, ovvero mediante alienazione della quota o recesso dalla Società.</p> <p>Al momento della redazione del presente Piano, il CdA di CTT Nord S.r.l. ha approvato un piano per la continuità aziendale e richiede ai comuni un accordo convenzionale relativamente all'uscita della compagine societaria sulla base della valutazione della società affidata a Deloitte.</p>

### 3.3 Farmacie Comunali Pisa S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01659730509
Denominazione	Farmacie Comunali Pisa S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	22.04.2003
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 53
Telefono	050 8311170
FAX	050 830848
Email	pisa@assofarm.postecert.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	G.47.73.1 – Farmacie

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società è divenuta "in house" a partire dal 30.06.2023, con la sottoscrizione del contratto di servizio che affida direttamente a detta azienda la gestione delle farmacie comunali situate sul territorio del Comune di Pisa.



Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	57,97
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 48.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 15.558,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 300.751,00	€ 41.499,00	€ 237.627,00	€ 87.277,00	€ 138.528,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 11.208.546,00	€ 10.736.015,00	€ 10.165.380,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 31.290,00	€ 25.516,00	€ 307.019,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 4.025,00	€ 5.000,00	€ 254.602,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	99,500%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
Farmacie Comunali S.p.A. è partecipata da un dipendente con una quota del 0,50%; quota che non comporta alcun potere di controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza dominante sulla Società. Peraltro la presenza di privati nelle Società di gestione delle farmacie comunali è consentita dall'art. 9 della L. 475/1968. Sono pertanto rispettati i requisiti previsti dalla legge per il controllo analogo da parte del Comune di Pisa.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	sì
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La FCP S.p.A. è la società a suo tempo costituita tra il Comune ed i farmacisti che prestavano servizio come dipendenti comunali presso le farmacie dell'Ente, a norma dell'art. 9 della Legge 475/1968.</p> <p>Il servizio delle farmacie comunali rientra nell'alveo dei servizi pubblici essenziali in quanto preordinato ad assicurare il fondamentale diritto alla salute dei cittadini; si configura inoltre quale servizio pubblico locale di rilevanza economica ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 201/2022. Il Comune eroga detto servizio mediante la FCP S.p.A..</p> <p>Il mantenimento della partecipazione è necessario per lo svolgimento di un ruolo di pubblico servizio nel settore della vendita dei prodotti medicinali a livello comunale, incidendo sulle condizioni di accessibilità, qualità e sicurezza.</p>

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con la sottoscrizione del Contratto di Servizio atto rep. 56225, fasc. 1108 del 30.06.2023, tra Comune di Pisa e FCP S.p.A., l'Ente ha affidato alla Società, divenuta "in house", la gestione delle farmacie comunali situate sul proprio territorio.

### 3.4 Gea S.r.l. – in liquidazione

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	80002710509
Denominazione	Gea S.r.l. – in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	15.06.1995
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	09.06.2011
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla,1 – Ospedaletto
Telefono	050 500082
FAX	050 500365
Email	gea@pec-mailbox.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	L.68.20.01 – Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 25.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 162.949,00	€ 74.946,00	€ 185.031,00	€ 532.162,00	€ 960.693,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.205,00	€ 665.371,00	€ 890.171,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 143.142,00	€ 362.476,00	€ 636.271,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	87,83439514%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Società in stato liquidazione. Nel corso della fase di liquidazione gestisce alcuni immobili e le partecipazioni in Acque S.p.A. e Acque 2o S.p.A.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2027
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	Con Delibera del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu stabilito di procedere alla dismissione della partecipazione nella società non sussistendo i presupposti per il mantenimento ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007. La società è in liquidazione. Occorre procedere al completamento della procedura di liquidazione e all'estinzione della società, con acquisizione da parte del Comune della partecipazione diretta in Acque S.p.A. e in Acque2o S.p.A. (mediante assegnazione delle azioni in sede di riparto di liquidazione). I tempi della liquidazione dipendono principalmente da quelli della dismissione degli immobili detenuti, nonché dalla definizione della call esercitata da Acque 2o S.p.A. nei confronti del socio privato di Acque S.p.A. (ABAB S.p.A.)

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

### 3.5 Geofor Patrimonio S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01751030501
Denominazione	Geofor Patrimonio S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	14.06.2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pontedera
CAP	56025
Indirizzo	Viale America, s.n.c. – loc. Gello
Telefono	0587 261746
FAX	0587 261748
Email	geoforpatrimonio@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	L.68.20.01 – Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 15.798,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ -124.199,00	€ -177.761,00	€ -20.281,00	€ 174.039,00	€ -7.877.841,00

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

La perdita registrata nell'esercizio 2019 deriva dalla svalutazione dell'impianto di termovalorizzazione di Ospedaletto.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 563.000,00	€ 550.000,00	€ 600.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 28.758,00	€ 28.944,00	€ 66.938,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	58,77392786%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

**Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione**

Il Comune di Pisa detiene la maggioranza del capitale sociale. Tuttavia, su determinate materie, sono statutariamente previste decisioni da assumere a maggioranza qualificata (80% del capitale) che richiedono il concorso di altri comuni soci oltre a quello di Pisa.



Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Proprietà di impianti e di dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La Società, a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000, ha per oggetto la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio del servizio dei rifiuti urbani nell'ex ambito Pisano.</p> <p>Con Delibera del C.C. n. 48 del 17.12.2015 fu stabilito di procedere alla soppressione di Geofor Patrimonio S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) e c), della L. 190/2014. Con Delibera del C.C. n. 40 del 26.10.2017 e con i successivi piani annuali di razionalizzazione, è stata confermata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione. Al momento della redazione del presente Piano è stato risolto il contenzioso relativo alle aree denominate "Croce al Marmo"; pertanto sono maturate le condizioni per la messa in liquidazione della Società.</p>

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.6 Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00882050495
Denominazione	Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	10.06.1986
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una “Società benefit”	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Livorno
Comune	Collesalveti
CAP	57014
Indirizzo	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce
Telefono	0586 984459
FAX	0586 983004
Email	itav.li@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	F.42.99.09 – Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile n.a.c.

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 132.293,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 26.707,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 868.313,00	€ 2.144.401,00	€ -1.715.930,00	€ 4.305.754,00	€ 55.841,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 5.643.127,00	€ 9.583.631,00	€ 2.051.138,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 3.458.508,00	€ 7.017.539,00	€ 1.602.195,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 2.316.782,00	€ 960.820,00	€ 930.628,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	2,15463735%
Codice Fiscale Tramite	00771600509
Denominazione Tramite (organismo)	Port Authority di Pisa S.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,03568360%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestione dell'interporto di Guasticce e logistica delle merci.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Sì
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No
Note	<p>Con Delibera del C.C. n. 44 del 27.09.2012 fu rilevata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007. L'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione è stata confermata dal Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, approvato con Delibera del C.C. n. 40 del 26.10.2017, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, e con i successivi piani ordinari di razionalizzazione.</p> <p>Dal 27.10.2018, non essendo intervenuta la prevista alienazione della partecipazione, si è concretizzata la fattispecie di cui all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016. Pertanto, salvo il diritto del Comune all'alienazione delle azioni, cui può comunque procedere, occorre che la Società liquidi il valore della partecipazione.</p> <p>Con nota del Sindaco prot. n. 112334/2018 il Comune di Pisa ha chiesto il recesso dalla Società.</p> <p>Dopo una prima fase di opposizione al recesso, a seguito di diffide del legale incaricato dal Comune, la Società ha fatto periziare il valore della partecipazione ed ha attivato la procedura per l'esercizio del diritto di opzione da parte degli altri soci. Nessuno dei soci ha esercitato l'opzione. A questo punto la Società, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19.10.2021, ha deliberato di respingere la richiesta di recesso.</p> <p>Pende contenzioso in tribunale per il quale è stato affidato un incarico all'avv. Vincenzo Pinto.</p>

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

È confermata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, in quanto:

- partecipazione non necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- partecipazione non riconducibile ad alcuna delle attività ammesse.

### 3.7 Patrimonio Pisa S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01375230503
Denominazione	Patrimonio Pisa S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	31.07.1996
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

L'Assemblea dei soci, in data 20.01.2022, ha approvato la revoca della liquidazione, il progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica con costituzione di nuova società beneficiaria, la riduzione del capitale sociale conseguente alla scissione, il nuovo statuto sociale con oggetto la valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 175/2016. In data 01.02.2023 ha cambiato la denominazione da "Valdarno S.r.l." a "Patrimonio Pisa S.r.l.".

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1 – loc. Ospedaletto
Telefono	050 3872111
FAX	050 3872100
Email	amministrazione@pec.patrimoniopisa.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	F.41.2 – Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8,48
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 22.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 815.962,00	€ 117.434,00	€ 307.562,00	€ 377.594,00	€ 425.588,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.635.869,00	€ 2.616.178,00	€ 2.715.823,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 432.558,00	€ 31.259,00	€ 258,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 53.801,00	€ 12.804,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100,000%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
A seguito della scissione, avvenuta con effetto dal 27.01.2022, il Comune di Pisa detiene l'intero capitale sociale di Patrimonio Pisa S.r.l. (in precedenza Valdarno S.r.l.) e ne è l'unico socio.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3)
Descrizione dell'attività	Gestione degli immobili
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	sì
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>A seguito della revoca dello stato di liquidazione e dell'adozione del nuovo statuto strutturato secondo il modello della società di valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, è previsto il mantenimento della partecipazione. La razionalizzazione è stata effettuata in data 01.02.2023 con la fusione per incorporazione della Sviluppo Pisa S.r.l. in Patrimonio Pisa S.r.l..</p> <p>Gli obiettivi specifici ai sensi dell'art. 19, c. 5 del D.Lgs. 175/2016 sono stati fissati a partire dal DUP 2024-2026, in quanto, in precedenza, la Società si trovava in stato di liquidazione.</p>

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

In data 01.08.2022 Valdarno S.r.l. ha acquisito la partecipazione totalitaria di Sviluppo Pisa S.r.l. e il 21.10.2022 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di quest'ultima, che include la modifica della denominazione in "Patrimonio Pisa S.r.l.". Dette modifiche sono divenute effettive in data 01.02.2023.



### 3.8 Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01707050504
Denominazione	Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	04.06.2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 53
Telefono	050 502742
FAX	050 501673
Email	pisamo@pec.devitalia.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.52.21.5 – Gestione di parcheggi e autorimesse

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	17,65
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 31.699,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 20.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 43.826,00	€ 834.945,00	€ 490.633,00	€ -1.449.767,00	€ -2.134.981,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 22.050.011,00	€ 15.108.409,00	€ 8.583.574,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.829.917,00	€ 167.808,00	€ 2.186.628,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 985.870,00	€ 0,00	€ 2.007.000,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	98,500%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
Dal 15.05.2020 la Società risulta iscritta nell'Elenco ANAC delle società in house (art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 7 dell'ANAC).

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione integrata delle funzioni relative alla mobilità, alla viabilità e sosta.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	sì
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	Pisamo S.r.l. è la società a cui sono affidati servizi e funzioni nel settore della mobilità, della viabilità e sosta, della manutenzione stradale. La società è parte integrante della struttura tecnico-gestionale del Comune di Pisa. Essa svolge attività ritenute indispensabili per l'attuazione dei programmi amministrativi e degli interventi inerenti alla mobilità e alla viabilità locale. Al momento della redazione del presente Piano sono in corso procedure per l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'affidamento di nuovi servizi alla Società.
Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione	
--	

### 3.9 Port Authority di Pisa S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00771600509
Denominazione	Port Authority di Pisa S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	29.03.1982
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel corso del 2022 la società ha modificato la propria denominazione da "Navicelli di Pisa S.r.l." in "Port Authority di Pisa S.r.l."

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via della Darsena, 3
Telefono	050 26158
FAX	050 46478
Email	navicelli@arubapec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.52.22.09 – Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
Attività 2	F.42.91 – Costruzione di opere idrauliche
Attività 3	M.72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1,62
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 28.198,77
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.667,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 1.763,00	€ 165.875,00	€ 322.201,00	€ 204.038,00	€ 385.885,00

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

L'Assemblea, in data 09.02.2022, ha deliberato di dotare la società di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, poi nominati in data 13.04.2022.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 748.355,00	€ 761.381,00	€ 773.904,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 361.190,00	€ 466.868,00	€ 891.109,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100,000%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo

**Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione**

Dal 25.08.2021 la Società risulta iscritta nell'Elenco ANAC delle società in house (art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 7 dell'ANAC).

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione dei servizi e delle funzioni relativi al Canale navigabile dei Navicelli e alla navigazione interna.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La società, al fine di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia della gestione dei servizi affidategli dal Comune di Pisa, deve assumere personale, evitando il ricorso a contratti di collaborazione. Si segnala, tra l'altro, che Port Authority di Pisa S.r.l. attualmente non risulta conforme al parametro di cui alla lett. b), comma 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (<i>"numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"</i>). Nel corso del 2024 la Società ha assunto nuovi dipendenti mediante espletamento di procedure di selezione del personale.</p> <p>Occorre che la società dismetta la partecipazione di nominali € 10.329,20 che detiene in Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A., in linea con quanto deliberato dal Comune di Pisa.</p>

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.10 RetiAmbiente S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	RetiAmbiente S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	16.11.2011
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, 2
Telefono	—
FAX	—
Email	retiambientespa@sicurezzapostale.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	28
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 158.853,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 36.512,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 21.751,00	€ 240.268,00	€ 28.957,00	€ 35.854,00	€ 70.180,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 241.743.247,00	€ 236.352.320,00	€ 196.263.868,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 307.115,00	€ 93.528,00	€ 44.619,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	13,32690554%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
A seguito delle modifiche statutarie del 13.11.2020 la Società è a controllo analogo congiunto.
Il 29.12.2020, con nota prot. 99003, l'Autorità A.T.O. Toscana Costa ha chiesto l'iscrizione nell'Elenco ANAC delle società in house (art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 7 dell'ANAC); l'iscrizione è avvenuta in data 02.12.2022.



Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestore del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa su affidamento da parte dell'Autorità di ambito.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	sì
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per unione con altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>L'Autorità dell'A.T.O. Toscana Costa, istituita dalla L.R. Toscana n. 69/2011, ha affidato a RetiAmbiente S.p.A. la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani a livello di ambito con effetto dal 01.01.2021.</p> <p>RetiAmbiente S.p.A. ha oggetto analogo a quello delle società da essa controllate, le quali hanno oggetto analogo fra loro; pertanto sussistono i presupposti per procedere alla fusione per incorporazione delle controllate nella controllante RetiAmbiente, come già evidenziato nei precedenti Piani.</p> <p>La partecipazione in REVET S.p.A. non può essere detenuta ai sensi dell'art. 3.5-bis dello Statuto e dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016, pertanto va dismessa.</p>

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.11 Società Entrate Pisa S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01724200504
Denominazione	Società Entrate Pisa S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	03.12.2004
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 53
Telefono	050 220561
FAX	050 820850
Email	sepi-pisa@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	N.82.99.1 – Imprese di gestione esattoriale

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	77,21
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 36.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 24.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 139.537,00	€ 20.702,00	€ -818.181,00	€ 58.244,00	€ 409.670,00

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

La perdita relativa all'anno 2021 è dovuta alla svalutazione dei crediti incagliati ed è stata coperta con l'utilizzo delle riserve straordinarie, che risultavano capienti, come da delibera Assemblea che approvato il bilancio d'esercizio 2021.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 7.632.148,00	€ 8.893.533,00	€ 7.869.638,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.086.635,00	€ 208.191,00	€ 190.549,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 907,00	€ 25.912,00	€ 22.497,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	97,39651838%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

**Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione**

Dal 09.02.2021 la Società risulta iscritta nell'Elenco ANAC delle società in house (art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 7 dell'ANAC).

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione e riscossione delle entrate degli enti locali soci
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	La Società svolge servizi strumentali e funzioni amministrative riguardanti la gestione e la riscossione di entrate tributarie ed extratributarie degli enti soci. S.E.PI. S.p.A. è parte integrante della struttura tecnico-gestionale del Comune; attraverso la specializzazione della struttura organizzativa, delle dotazioni strumentali e delle soluzioni operative, la società svolge efficacemente attività essenziali per la gestione e la riscossione delle entrate locali e per l'attuazione delle politiche tributarie e tariffarie del Comune, ivi incluso il contrasto all'evasione ed elusione. Il mantenimento della partecipazione è dunque strettamente necessario.
Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione	
--	

### 3.12 Toscana Aeroporti S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00403110505
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	13.05.1978
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	si
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	si
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione  
Società quotata presso Borsa Italiana S.p.A.

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP	50100
Indirizzo	Via del Termine, 11
Telefono	055 30615
FAX	055 916076
Email	segreteria@pec.toscana-aeroporti.com

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.52.23 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione  
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	328
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 862.026,93
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 213.914,79

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 10.469.582,00	€ 2.054.996,00	€ -6.044.603,00	€ -7.845.389,00	€ 13.554.635,00

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel 2020 e nel 2021 la Società ha subito gli effetti negativi della pandemia COVID-19 che ha fortemente ridotto il traffico dei passeggeri.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 96.788.000,00	€ 73.300.000,00	€ 33.658.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 18.015.000,00	€ 10.743.000,00	€ 14.381.000,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,47642124%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

**Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione**

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestione degli aeroporti di Pisa e di Firenze
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La Società è quotata sul mercato azionario di Borsa Italiana; la partecipazione era posseduta dal Comune anteriormente al 31.12.2015. Risultano pertanto le condizioni previste dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.</p> <p>La partecipazione è risultata finora redditizia - escluso il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - stanti i dividendi distribuiti nel corso del tempo.</p>

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.13 Toscana Energia S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	05608890488
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	24.01.2006
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP	50100
Indirizzo	Piazza Enrico Mattei, 3
Telefono	055 43801
FAX	055 216390
Email	toscanaenergia@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	D.35.22 – Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Attività 2	D.35.13 – Distribuzione di energia elettrica
Attività 3	D.35.3 – Fornitura di vapore e aria condizionata
Attività 4	F.43.21.01 – Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--



Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	406
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 264.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 57.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 36.990.897,00	€ 37.195.613,00	€ 40.551.712,00	€ 49.328.822,00	€ 40.198.717,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società eroga annualmente dividendi.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 208.387.581,00	€ 190.104.103,00	€ 199.205.260,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 12.826.085,00	€ 12.104.503,00	€ 12.415.490,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,19316945%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	Sì
CF della società quotata controllante	10538260968
Denominazione della società quotata controllante	Italgas S.p.A.
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione di gas naturale per combustione
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La Società effettua la distribuzione del gas naturale nel territorio comunale ed in altri comuni; è inoltre proprietaria di reti per l'erogazione del servizio medesimo.</p> <p>Il servizio pubblico gestito dalla Società è essenziale per gli utenti domestici e produttivi nel territorio comunale. La partecipazione è redditizia, stanti i dividendi annualmente distribuiti. Il mantenimento della partecipazione è ritenuto necessario in ordine al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.</p> <p>La decisione sul mantenimento sarà riesaminata alla luce dell'aggiudicazione della gara relativa alla distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pisa.</p>

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.14 Acque S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	05175700482
Denominazione	Acque S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	17.12.2001
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Empoli
CAP	50053
Indirizzo	Via Garigliano, 1
Telefono	050 843111
FAX	050 843260
Email	info@pec.acque.net

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.36 – Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	599
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 284.028,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 54.600,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio		€ 28.159.624,00	€ 26.316.985,00	€ 30.598.791,00	€ 27.873.819,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 160.007.865,00	€ 160.007.865,00	€ 158.436.672,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 14.122.234,00	€ 14.122.234,00	€ 11.319.158,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 5.932.670	€ 5.438.854,00	€ 3.410.512,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,000%
Codice Fiscale Tramite	80002710509
Denominazione Tramite (organismo)	Gea S.r.l. – in liquidazione
Quota detenuta dalla Tramite nella società	12,26566635%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. Basso Valdarno
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	45,000%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La Legge 36/1994 ha reso obbligatorio provvedere alla gestione del servizio idrico integrato a livello di area vasta. La L.R. 81/1995 e la L.R. 26/1997 hanno individuato gli ambiti territoriali ottimali.</p> <p>Acque S.p.A. è la società affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale in cui insiste il Comune (ATO Basso Valdarno). La partecipazione è detenuta tramite Gea S.r.l. in liquidazione.</p> <p>Il mantenimento della partecipazione in Acque S.p.A., in quanto riguardante la gestione di un servizio pubblico essenziale quale quello idrico, è strettamente necessario per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. La partecipazione pubblica è funzionale a sostenere un adeguato livello di investimenti infrastrutturali e garantire l'indispensabile accesso all'acqua da parte della popolazione, contribuendo ad assicurare condizioni di accessibilità, qualità e sicurezza del servizio.</p> <p>Con Deliberazione del C.C. n. 43 del 20.09.2021 è stato approvato il progetto di "ripubblicizzazione" di Acque S.p.A. mediante l'acquisizione dell'intero capitale sociale da parte dei soci pubblici e la trasformazione della società secondo il modello in house.</p> <p>Alla data di redazione del presente Piano risulta ancora in corso un contenzioso con ABAB S.p.A., socio privato di Acque S.p.A., riguardo all'esercizio della call finalizzato al suddetto processo di ripubblicizzazione, e sono mutate le caratteristiche di uno dei soci di Acque 2o S.p.A. in merito ai requisiti necessari per la "trasformazione" in società <i>in house</i>.</p>
Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione	
--	

### 3.15 Acque2o S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02427390501
Denominazione	Acque2o S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	17.12.2021
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è inattiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pontedera
CAP	56025
Indirizzo	Via Molise, 1 – Gello
Telefono	—
FAX	—
Email	acque2o@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.36 – Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	€ -34.146,00	€ -15.640,00	—	—	—

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione  
Società di nuova costituzione. Il primo bilancio è quello dell'anno 2022.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0,00	€ 0,00	—
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0,00	€ 0,00	—
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	—

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,000%
Codice Fiscale Tramite	80002710509
Denominazione Tramite (organismo)	Gea S.r.l. – in liquidazione
Quota detenuta dalla Tramite nella società	22,30200000%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione  
--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
Descrizione dell'attività	Società dedicata all'attuazione del <i>"Progetto di ripubblicizzazione di Acque S.p.A. mediante l'acquisizione dell'intero capitale sociale e trasformazione della Società secondo il modello in house"</i> (Deliberazione del C.C. n. 43 del 20.09.2021).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0,000%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>Acque2o S.p.A. è stata costituita per attuare il processo di "ripubblicizzazione" di Acque S.p.A.. L'operazione, descritta nella Delibera del C.C. n. 43 del 20.09.2021, prevede il conferimento delle quote di capitale sociale di Acque S.p.A. detenute dai soci pubblici in Acque2o S.p.A., quindi l'acquisto da parte di quest'ultima delle quote detenute dai soci privati in Acque S.p.A. e la successiva fusione per incorporazione inversa di Acque2o S.p.A. in Acque S.p.A. Infine la "trasformazione" della "nuova" Acque S.p.A. in società in house.</p> <p>Alla data di redazione del presente Piano, risulta ancora in corso un contenzioso con ABAB S.p.A., socio privato di Acque S.p.A., riguardo all'esercizio della call finalizzato al suddetto processo di ripubblicizzazione, e sono mutate le caratteristiche di uno dei soci di Acque 2o S.p.A. in merito ai requisiti necessari per la "trasformazione" in società <i>in house</i>.</p>

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--



### 3.16 A.AM.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01168310496
Denominazione	A.AM.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	13.02.1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una “Società benefit”	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La partecipazione in A.AM.P.S. è stata acquisita da RetiAmbiente S.p.A. in data 29.11.2021.

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Livorno
Comune	Livorno
CAP	57121
Indirizzo	Via dell'Artigianato, 39/B
Telefono	0586 416111
FAX	0586 406033
Email	aamps@aamps.livorno.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società in data 14.02.2023 ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A.

A.AM.P.S. risulta iscritta dal 13.06.2019 nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	457
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 56.313,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 39.520,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 131.270	€ 94.835,00	€ 515.035,00	€ 2.912.441,00	€ 965.202,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 41.429.545,00	€ 43.756.867,00	€ 40.633.861,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.600.388,00	€ 1.224.681,00	€ 2.870.486,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 425.378,00	€ 232.413,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato dei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	A.A.M.P.S. fa parte del Gruppo RetiAmbiente ed è l'attuale "società operativa locale" per il Comune di Livorno. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.17 ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01052230461
Denominazione	ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	09.12.1996
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Capannori
CAP	55013
Indirizzo	Via San Cristoforo, 82 – Lammari
Telefono	0583 436311
FAX	0583 436030
Email	protocollo@ascit.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società in data 24.05.2022 ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A. il 13.11.2020.

ASCIT non risulta iscritta nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	207
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 45.237,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 21.840,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 47.281,00	€ 51.624,00	€ 79.475,00	€ -1.934.782,00	€ 39.418,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 23.059.716,00	€ 23.332.489,00	€ 23.608.996,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.253.006,00	€ 894.241,00	€ 775.125,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 30.652,00	€ 29.083,00	€ 55.273,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	ASCIT fa parte del Gruppo RetiAmbiente ed è l'attuale "società operativa locale" per i comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari e Villa Basilica. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.18 Lunigiana Ambiente S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02403960467
Denominazione	Lunigiana Ambiente S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	23.09.2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La partecipazione in BASE (ora Lunigiana Ambiente S.r.l.) è stata acquisita da RetiAmbiente S.p.A. in data 21.01.2021.

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Massa Carrara
Comune	Mulazzo
CAP	54026
Indirizzo	Zona industriale Boceda, 10/A
Telefono	800-942540 (numero verde ERSU)
FAX	-
Email	lunigianaambiente@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società non ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A. il 13.11.2020.

BASE (ora Lunigiana Ambiente S.r.l.) risulta iscritta dal 10.11.2020 nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 4.680,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ -59.980,00	€ 116.572,00	€ 19,00	€ 3.476,00	€ 2.715,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 9.954,00	€ 863.354,00	€ 1.204.063,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 19.806,00	€ 308.200,00	€ 4.318,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 667,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..



Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	La Società fa parte del Gruppo RetiAmbiente ed è attualmente inattiva, nelle more del conferimento del ramo di impresa afferente la gestione dei rifiuti dell'area della Lunigiana. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.19 Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01280440494
Denominazione	Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	30.01.1999
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Livorno
Comune	Portoferraio
CAP	57037
Indirizzo	Viale Elba, 149
Telefono	0565-916557
FAX	-
Email	elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A. il 13.11.2020.  
 BASE (ora Lunigiana Servizi S.r.l.) non risulta iscritta nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	181
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 16.176,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 22.858,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 46.577,00	€ 9.199,00	€ 58.577,00	€ 334.467,00	€ 6.157,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 16.849.520,00	€ 16.185.359,00	€ 15.859.588,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 231.049,00	€ 352.455,00	€ 450.823,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 76.208,00	€ 121.854,00	€ 37.539,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	ESA fra parte del Gruppo RetiAmbiente ed è attualmente la "società operativa locale" per i comuni dell'Isola d'Elba. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.20 ERSU S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00269090460
Denominazione	ERSU S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	10.07.1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Pietrasanta
CAP	55045
Indirizzo	Via Pontenuovo, 22
Telefono	0584 282211
FAX	0584 282230
Email	ersu@postacert.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società in data 08.06.2022 ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A. il 13.11.2020.

Il Comune di Camaione ha presentato, con prot. 34825 del 13.05.2020, richiesta di iscrizione nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016. La procedura di iscrizione è in corso.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	508
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 34.805,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 36.400,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 249.648,00	€ -460.846,00	€ 135.853,00	€ 359.383,00	€ 168.111,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 66.100.488,00	€ 57.733.153,00	€ 60.339.435,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.675.992,00	€ 3.554.629,00	€ 1.536.949,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 132.500,00	€ 74.074,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	ERSU fa parte del Gruppo RetiAmbiente ed è attualmente la "società operativa locale" per i comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Seravezza, Stazzema, Montignoso. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.21 Geofor S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01153330509
Denominazione	Geofor S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	31.08.1990
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pontedera
CAP	56025
Indirizzo	Viale America, 105 – loc. Gello
Telefono	050 975911
FAX	050 985375
Email	geofor@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
La Società in data 08.06.2022 ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A. il 13.11.2020.
GEOFOR non risulta iscritta nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.



Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	766,92
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 58.851,49
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 52.106,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 18.656,00	€ 999.077,00	€ 61.843,00	€ - 2.696.295,00	€ 80.717,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 80.985.975,00	€ 80.886.843,00	€ 79.080.183,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 8.855.439,00	€ 10.762.654,00	€ 6.137.768,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 46.664,00	€ 70.797,00	€ 29.379,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	GEOFOR fa parte del Gruppo RetiAmbiente ed è attualmente la "società operativa locale" per i comuni della Provincia di Pisa. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.22 REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01098200494
Denominazione	R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	04.11.1993
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Livorno
Comune	Rosignano Marittimo
CAP	57016
Indirizzo	Località Le Morelline, Snc
Telefono	0586-76511
FAX	0586-765128
Email	reaspa@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società in data 14.06.2022 ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A. il 13.11.2020.

REA non risulta iscritta nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	245
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 26.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 41.860,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ -1.977.400,00	€ -135.692,00	€ -1.347.656,00	€ - 196.924,00	€ 341.345,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 29.760.813,00	€ 30.304.221,00	€ 25.652.548,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.436.025,00	€ 1.147.387,00	€ 863.181,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 832.703,00	€ 924.329,00	€ 45.364,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	REA fa parte del Gruppo RetiAmbiente ed è attualmente la "società operativa locale" per i Comuni di Bibbona, Capraia Isola, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Guardistallo, Crespina Lorenzana, Montescudaio, Orciano Pisano, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

### 3.23 SEA Ambiente S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02143720460
Denominazione	Sea Ambiente S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	31.12.2008
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Viareggio
CAP	55049
Indirizzo	Vietta dei Comparini, 186
Telefono	0584 38601
FAX	0584 3860244
Email	seambiente@postacert.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società in data 05.05.2022 ha adottato lo schema di statuto approvato dall'Assemblea dei soci della controllante RetiAmbiente S.p.A. il 13.11.2020.

SEA non risulta iscritta nell'elenco delle società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	113
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 42.712,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 40.076,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 392.271,00	€ 113.874,00	€ 62.313,00	€ 14.330	€ 56.280

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 19.887.327,00	€ 19.872.787,00	€ 19.287.987,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 628.030,00	€ 409.764,00	€ 568.461,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 9.865,00	€ 6.821,00	€ 10.263,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,00%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione
La società è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	SEA fa parte del Gruppo RetiAmbiente ed è attualmente la “società operativa locale” per il Comune di Viareggio. Deve essere fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--



### 3.24 REVET S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03759560489
Denominazione	REVET S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	08.04.1986
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit"	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pontedera
CAP	56025
Indirizzo	Viale America, 104
Telefono	0587 271211
FAX	0587 271269
Email	amministrazione@pec.revet.com

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.32 – Recupero e cernita di materiali

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
La Società gestisce il recupero dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata. La Società è soggetta alla Direzione e coordinamento di Alia Servizi Ambientali S.p.A. che ne è controllante con il possesso del 57,696% del capitale sociale.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	239
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 94.495,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 31.799,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 4.960.752	€ 3.117.940	€ 1.256.577	€ 3.114.226	€ 2.078.307

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

La Società adotta i principi contabili internazionali IFRS.

2. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 57.467.009	€ 51.290.493	€ 41.714.613
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 6.575.320	€ 5.251.510	€ 4.072.572
di cui Contributi in conto esercizio	€ 1.372.644	€ 1.218.610	€ 289.270

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02031380500
Denominazione Tramite (organismo)	RetiAmbiente S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,466%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

**Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione**

La società è partecipata da RetiAmbiente S.p.A. ma sottoposta al controllo di Alia Servizi per l'Ambiente S.p.A..

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Recupero dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata?	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	RENET S.p.A. gestisce il riciclo dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata. Tuttavia si tratta di una partecipazione che per soci anche soggetti privati e che non può essere detenuta da RetiAmbiente S.p.A. sia per i limiti previsti dallo Statuto della Società (si veda l'art. 3.5-bis) che ai sensi della disciplina contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--



Allegato "B.1"

**COMUNE DI PISA**

Direzione 04 "Programmazione e Controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali - Contratti"

---

**Relazione tecnica**  
**al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie**  
**dirette e indirette - anno 2024**

(art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100)



## RELAZIONE TECNICA al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette

### INDICE

INDICE .....	- 1 -
1. PREMESSA .....	- 2 -
2. GLI INTERVENTI ATTUATI DAL COMUNE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI .....	- 4 -
3. AGGIORNAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ALLA DATA DEL 31.12.2023 .....	- 7 -
3.1. EVENTI SOCIETARI ANNO 2024 .....	- 7 -
4. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE .....	- 8 -
5. RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE .....	- 13 -
5.1. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE .....	- 13 -
5.2. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE .....	- 16 -
6. VERIFICA DELLA MANTENIBILITÀ DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL TIPO SOCIETARIO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ .....	- 20 -
6.1. VERIFICA PER LE PARTECIPAZIONI DIRETTE .....	- 22 -
6.2. VERIFICA PER LE PARTECIPAZIONI INDIRETTE .....	- 24 -
7. VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITÀ .....	- 25 -
8. ANALISI DI DETTAGLIO DI SINGOLE PARTECIPAZIONI .....	- 26 -
ACQUE S.P.A. ....	- 30 -
ACQUE20 S.P.A. ....	- 34 -
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (APES) .....	- 36 -
FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A. ....	- 40 -
GEOFOR PATRIMONIO S.R.L. ....	- 44 -
PATRIMONIO PISA S.R.L. ....	- 48 -
PISAMO S.R.L. ....	- 52 -
PORT AUTHORITY DI PISA S.R.L. ....	- 56 -
RETIAMBIENTE S.P.A. ....	- 60 -
SOCIETÀ ENTRATE PISA S.P.A. ....	- 65 -
TOSCANA ENERGIA S.P.A. ....	- 69 -
9. SCHEMA FINALE DI SINTESI DI DETENIBILITÀ DELLE PARTECIPAZIONI .....	- 73 -
10. SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE .....	- 74 -



## 1. PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – abbreviato TUSP) ha riordinato le norme regolanti le partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni in attuazione della delega contenuta nella Legge 124/2015. Con il D.Lgs. 100/2017 sono state apportate modifiche e integrazioni al TUSP a seguito dei rilievi effettuati dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 251 del 09.11.2016.

L'art. 24 del Testo unico, come modificato dal decreto correttivo, prevedeva che entro il 30 settembre 2017 le amministrazioni pubbliche effettuassero la *ricognizione* e la *revisione straordinaria delle partecipazioni* detenute. Il Comune di Pisa ha provveduto con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017.

L'art. 20 dello stesso Testo unico ha introdotto l'istituto della *razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*, da approvare con apposito atto entro il 31 dicembre di ciascun anno. La norma prevede, in particolare:

1. *Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*
2. *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*
  - a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4<sup>1</sup>;*
  - b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
  - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;*
  - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
  - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti<sup>2</sup>;*
  - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
  - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*
3. *I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura*

<sup>1</sup> L'art. 4 del TUSP indica le tipologie di società cui può partecipare un'amministrazione pubblica.

<sup>2</sup> L'art. 27, comma 12-quater, del TUSP (introdotto dal decreto correttivo) stabilisce che: "Per le società di cui all'articolo 4, comma 7, solo ai fini della prima applicazione del criterio [...] si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del presente decreto".



*di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

*4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

*5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.*

*6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.*

*7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.*

*8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*

*9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre due anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.*

L'art. 26, comma 11, del D.Lgs. 175/2016 precisa che occorre procedere alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 a partire dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. Il Comune di Pisa ha ottemperato all'approvazione dei piani di razionalizzazione periodica con:

- Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018;
- Deliberazione del C.C. n. 45 del 21.11.2019;
- Deliberazione del C.C. n. 46 del 30.11.2020;
- Deliberazione del C.C. n. 68 del 14.12.2021;
- Deliberazione del C.C. n. 65 del 29.11.2022;
- Deliberazione del C.C. n. 66 del 18.12.2023.

Il TUSP è stato modificato, da ultimo, con L. 143/2024 di conversione del D.L. 113/2024 (Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico).

Alla luce di quanto sopra, la presente Relazione tecnica è redatta ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, con riferimento allo schema del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e



indirette da approvare dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2024 (7° piano di razionalizzazione periodica, riferito alla situazione al 31 dicembre 2023).

Si precisa che lo schema del Piano di razionalizzazione è redatto sulla base del modello standard predisposto dal MEF – Dipartimento del Tesoro, che contiene altresì informazioni utili ai fini dell'analisi sul mantenimento, con o senza interventi, delle partecipazioni. La Corte dei Conti, tuttavia, ha precisato che la Relazione tecnica è un documento necessario, integrativo al suddetto Piano poiché *“pur non considerando di per sé vincolante l'adozione del modello proposto [...] è comunque necessario che il percorso motivazionale adottato nel provvedimento e nei documenti predisposti a corredo dia conto degli elementi informativi sottesi al modello medesimo”* (Deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 48/2021 VSGO). Pertanto la presente Relazione integra (e motiva) quanto già descritto nello schema del Piano di razionalizzazione.

In appendice al presente documento si riporta la Relazione sulla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, limitatamente a quelli gestiti da società *in house* partecipate dal Comune di Pisa, come previsto dal comma 2, secondo capoverso: *“nel caso di servizi [pubblici locali a rilevanza economica come definiti dalla lett. c), comma 1, art. 2 del D.Lgs. 201/2022] affidati a società in house, la relazione [...] [sulla ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica] costituisce appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016”*. Per ogni dettaglio, si rinvia a detta appendice.

## 2. GLI INTERVENTI ATTUATI DAL COMUNE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Con Deliberazione del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu effettuata la prima ricognizione delle partecipazioni societarie, ottemperando a quanto previsto dall'art. 3, commi 27-29, della Legge 244/2007. Al termine dell'anno 2010 il Comune possedeva partecipazioni dirette in n. 25 società di capitali.

L'art. 1, commi 611-612, della Legge 190/2014 introdusse l'obbligo di approvazione di un *“Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”*. Sulla base di tale norma, con Decisione del Sindaco n. 22 del 31.03.2015 fu effettuata la ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette ed approvato il Piano operativo di razionalizzazione. Con Decisione del Sindaco n. 26 del 02.04.2016 fu effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione del Piano.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il TUSP che, come successivamente modificato dal D.Lgs. 100/2017, ha stabilito che fosse effettuata una nuova *ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni* detenute alla quale il Comune ha provveduto, come anzidetto, con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017.

Infine, con Deliberazione del C.C. n. 66 del 18.12.2023, il Comune ha approvato il Piano di razionalizzazione dell'anno 2023 (6° piano di razionalizzazione periodica) in cui si evidenziava la situazione delle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune di Pisa al 31.12.2022, come previsto nel modello standard predisposto dal MEF. Nelle successive **Tabella 1** e **Tabella 2** è riportato l'elenco di dette partecipazioni.





**Tabella 1 – Partecipazioni dirette detenute dal Comune di Pisa – Piano razionalizzazione 2023 – Situazione al 31.12.2022**

N.	Denominazione	% part.	Valore nominale part.	Controllata ex art. 2, c. 1, lett. b), TUSP	A controllo pubblico ex art. 2, c. 1, lett. M), TUSP
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	38,700%	€ 336.690,00		Sì
2	CTT Nord S.r.l. (CTTNord)	9,379%	€ 3.892.915,50		
3	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP)	99,500%	€ 119.400,00	Sì	Sì
4	Gea S.r.l. – in liquidazione (GEA)	87,834%	€ 3.263.631,00	Sì	Sì
5	Geofor Patrimonio S.r.l. (GEOPATR)	58,774%	€ 4.223.756,00	Sì	Sì
6	Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. (ITAV)	2,155%	€ 627.498,90		
7	Port Authority di Pisa S.r.l. (PP)	100,000%	€ 157.003,84	Sì	Sì
8	Pisamo S.r.l. (PISAMO)	98,500%	€ 1.281.500,00	Sì	Sì
9	RetiAmbiente S.p.A. (RA)	13,327%	€ 4.368.223,00		Sì
10	Toscana Aeroporti S.p.A. (TA)	4,476%	€ 1.374.697,50		
11	Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	97,397%	€ 2.486.500,00	Sì	Sì
12	Toscana Energia S.p.A. (TE)	4,193%	€ 6.131.017,00		
13	Patrimonio Pisa S.r.l.	100,000%	€ 4.001.400,00	Sì	Sì



**Tabella 2 - Partecipazioni indirette (di 1° livello) detenute dal Comune di Pisa – Piano razionalizzazione 2023 –  
Situazione al 31.12.2022**

N.	Denominazione società partecipata indirettamente	Società intermedia (diretta)	% part. diretta	% part. indiretta	Diretta a controllo pubblico
1	Acque S.p.A.	GEA	12,266%	10,773%	Sì
2	Acque2o S.p.A.	GEA	22,302%	19,589%	Sì
3	Alatoscana S.p.A.	TA	13,266%	0,594%	
4	ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
5	Autolinee Toscane Nord S.r.l.	CTTNord	100,000%	9,379%	
6	Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (A.AM.P.S.) S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
7	BluBus S.c.a.r.l.	CTTNord	1,256%	0,118%	
8	Cold Storage Customs Vespucci S.r.l.	ITAV	20,000%	0,431%	
9	Consorzio Pisano Trasporti S.c.a.r.l.	CTTNord	95,300%	8,938%	
10	COPIT S.p.A. – in liquidazione	CTTNord	29,996%	2,813%	
11	Digitalog S.p.A. – in liquidazione	ITAV	2,627%	0,057%	
12	Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
13	ERSU S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
14	Firenze Mobilità S.p.A.	TA	3,980%	0,178%	
15	Firenze Parcheggi S.p.A.	TA	8,162%	0,365%	
16	Florence Convention & Visitors Bureau S.c.a.r.l.	TA	2,773%	0,124%	
17	Geofor S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
18	Geoside S.p.A. (ex Seaside S.p.A.)	TE	32,776%	1,374%	
19	Gesam Reti S.p.A. (ex Gesam S.p.A.)	TE	42,962%	1,801%	
20	Immogas S.r.l.	TE	100,000%	4,193%	
21	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	PAP TA	0,036% 0,172%	0,043%	Sì
22	Irene S.r.l. - in liquidazione	CTTNord	15,937%	1,495%	
23	Itav Service S.r.l.	ITAV	100,000%	2,155%	
24	Jet Fuel Co. S.r.l.	TA	51,000%	2,283%	
25	La Ferroviaria Italiana S.p.A.	CTTNord	0,500%	0,047%	
26	Lunigiana Ambiente S.r.l. (ex Bagni di Lucca Servizi S.r.l.)	RA	100,000%	13,327%	Sì
27	Mobit S.c.a.r.l.	CTTNord	30,100%	2,823%	
28	One S.c.a.r.l.	CTTNord	10,780%	1,011%	
29	Parcheggi Peretola S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
30	Pisa Energia S.c.a.r.l.	TA	5,263%	0,236%	
31	R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
32	SEA Ambiente S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
33	Società Esercizio dell'Aeroporto della Maremma S.p.A.	TA	0,386%	0,017%	
34	Società Generale Trasporti e Mobilità S.p.A. (SGTM)	CTTNord	5,420%	0,508%	
35	Sviluppo Pisa S.r.l. - In liquidazione	VALD (PP)	100,000%	100,000%	Sì
36	T24 S.r.l.	TA	3,997%	0,179%	
37	Ti Forma S.c.a.r.l.	CTTNord	1,791%	0,168%	
38	Toscana Aeroporti Costruzioni S.r.l.	TA	51,000%	2,283%	
39	Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
40	Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	TA	20,000%	0,895%	
41	Trailer Service S.r.l.	ITAV	33,000%	0,711%	
42	Vaibus S.c.a.r.l.	CTTNord	89,063%	8,353%	



### **3. AGGIORNAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ALLA DATA DEL 31.12.2023**

Ai fini della redazione del Piano di razionalizzazione 2024, seguendo il modello predisposto dal MEF, occorre fare riferimento alla situazione delle partecipazioni alla data del 31.12.2023. Pertanto, rispetto alla situazione di cui al Piano razionalizzazione 2023, per quanto qui interessa, hanno avuto luogo:

- La fusione per incorporazione della Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione in Patrimonio Pisa S.r.l. con effetto dal 01.02.2023;
- L'affidamento diretto, in regime in house, della gestione delle farmacie comunali alla "Farmacie comunali di Pisa S.p.A.", con la firma, in data 30.06.2023, del contratto di servizio, atto rep. 56225 fasc. 1108 rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, successivamente alla approvazione delle modifiche statutarie e all'iscrizione nell'elenco degli "affidamenti relativi al servizio di Trasparenza dei servizi pubblici locali" tenuto da ANAC ai sensi del D.Lgs. 201/2022;
- L'approvazione delle modifiche dell'oggetto sociale della Società Entrate Pisa S.p.A., a seguito di nuove attività ad essa affidate dal Comune di Pisa.
- L'acquisto di azioni proprie da parte della Società Entrate Pisa S.p.A. di n. 2.585 azioni corrispondenti all'1% del capitale sociale, in precedenza detenute dal Comune di Santa Croce sull'Arno.
- L'acquisto, in data 28.12.2023, delle partecipazioni in Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l. da parte di RetiAmbiente S.p.A., in funzione dell'incremento del capitale sociale divenuto efficace in data 31.01.2024, come meglio dettagliato nel paragrafo successivo.

#### **3.1. Eventi societari anno 2024**

Sebbene il Piano di razionalizzazione 2023 faccia riferimento al 31.12.2022, occorre evidenziare gli eventi verificatisi nel corso del 2024, fino alla data della redazione della presente Relazione tecnica, per aggiornare le informazioni ed ottenere un'analisi più puntuale. In particolare si rileva che:

- è stato siglato in data 10.07.2024 accordo transattivo per la definizione del contenzioso che il Comune di Pisa aveva per i terreni c.d. "Croce al Marmo", contenzioso che obbligava l'Ente a mantenere la partecipazione in Geofor Patrimonio S.r.l., che quindi può essere dismessa;
- è stato approvato dall'Assemblea straordinaria del 28.12.2023 di RetiAmbiente S.p.A. l'aumento del capitale sociale per € 1.229.172,00 mediante conferimento della partecipazione all'intero capitale in Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l. detenuta dai Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina; l'incremento del capitale sociale ha avuto effetto con l'iscrizione avvenuta il 31.01.2024.



#### 4. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Occorre ricordare che la redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, previsto dall'art. 20 del TUSP, implica una serie di riscontri e di verifiche che, in sintesi, devono essere svolti in ordine:

- alla **ricognizione delle partecipazioni** dirette e di quelle indirette;
- all'analisi del **tipo societario** che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 175/2016, deve essere quello della società per azioni o della società a responsabilità limitata, anche consortili o in forma cooperativa;
- all'analisi dell'oggetto sociale che, ai fini del mantenimento della partecipazione, deve riguardare attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (c.d. "**vincolo di scopo**") secondo quanto disciplinato dall'art. 4, comma 1, del TUSP, salve le deroghe previste dal comma 3 e dai commi da 5 a 9-quater dello stesso articolo;
- alla verifica che la società rientri in una delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del TUSP (c.d. "**vincolo di attività**"), salve le deroghe di cui sopra;
- alla verifica che la società soddisfi i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSP: si tratta, in sostanza, di condurre un "**test di economicità**" per accertare che il modello societario offra condizioni di efficienza, efficacia ed economicità rispetto alle possibili alternative;
- alla verifica che la società soddisfi le condizioni definite dall'art. 20, comma 2, del TUSP: si tratta di effettuare un "**test parametrico**" il cui eventuale esito negativo è ritenuto sintomatico dell'esigenza di attuare interventi di razionalizzazione della società o di dismissione della partecipazione.

Va considerato che le disposizioni del TUSP si applicano "*solo se espressamente previsto*" alle "*società quotate*" e alle "*società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche*"<sup>3</sup>. L'art. 26, comma 3, del TUSP specifica che "*le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015*" dove per società quotate devono intendersi, secondo la definizione datane dall'art. 2, comma 1, lett. p), "*le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati*". Il mantenimento delle partecipazioni già detenute nelle società quotate al 31.12.2015 è rimesso quindi alla valutazione di ciascuna amministrazione.

Premesso quanto sopra e salvo le deroghe normative sinteticamente richiamate, una partecipazione societaria è detenibile se strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Quindi, lo strumento societario è ammesso dal Legislatore ma solo quando strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali; si tratta di situazioni nelle quali il socio pubblico non ha la possibilità di perseguire in modo migliore l'interesse generale.

Le modalità con cui valutare la stretta necessità della partecipazione in ordine al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente sono state oggetto di autorevoli interventi già con riferimento alla Legge 244/2007.

Fra questi, la Delibera n. 5/2009 della Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Veneto, ha a suo tempo affermato che "[...] *La valutazione di stretta necessità, da compiersi caso per caso, comporta il raffronto tra l'attività che costituisce l'oggetto sociale (art. 2328 c. 2 n. 3 c.c.) e le attività di competenza dell'ente, quali derivanti dall'attuale assetto istituzionale, che vede i Comuni, le Province e le Città metropolitane titolari di*

<sup>3</sup> Art. 1, comma 5, del TUSP.



*funzioni amministrative proprie e di funzioni conferite – secondo i noti criteri di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza –, con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”*

La Sez. di controllo per la Toscana della Corte dei Conti, con Delibera n. 46/2012, ha precisato che sono da *“Valutare caso per caso le finalità che l’ente intende realizzare con l’utilizzo dello strumento societario, se rispondono alle funzioni ed attività di competenza degli enti [...]. A tale riguardo gli enti locali, in relazione all’individuazione delle finalità istituzionali, possono riferirsi alle funzioni fondamentali, ovvero essenziali per il funzionamento degli enti e per il soddisfacimento di bisogni primari delle comunità di riferimento, come provvisoriamente enucleati dall’art. 21, comma 3, della legge 42/2009 [...]. Oltre al riferimento di legge, a supporto, sono presenti in ciascun ente gli strumenti di pianificazione e programmazione a partire dalle linee programmatiche di mandato, al piano generale di sviluppo, alla relazione previsionale e programmatica che si basano sull’attuale struttura del bilancio degli enti locali in relazione alle principali funzioni e, all’interno delle medesime, ai servizi e agli interventi di pertinenza.”*

Il T.A.R. Veneto, Sez. I, con la Sentenza n. 363 del 05.04.2018, ha ritenuto che, affinché una società di gestione di un servizio di interesse generale possa essere ritenuta *“strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente”* occorre che *“l’intervento dell’ente stesso sia necessario per garantire l’erogazione del servizio [...] ossia nell’ipotesi in cui, senza l’intervento pubblico, sarebbero differenti le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza del servizio”*. Secondo il T.A.R., una partecipazione poco significativa o *“pulviscolare”* non consentirebbe al socio di influire sulle decisioni strategiche della società né sulle decisioni relative alle condizioni di accesso al servizio erogato, con ciò venendo meno il presupposto legittimante il mantenimento della stessa partecipazione.

In ogni caso, il criterio di cui all’art. 4, comma 1, del TUSP (c.d. *“vincolo di scopo”*) va oggi verificato congiuntamente al fatto che la società rientri in una delle categorie previste dal comma 2 (c.d. *“vincolo di attività”*) dello stesso articolo, salvo le deroghe previste dal comma 3 e dai commi da 5 a 9-quater. In particolare, le attività elencate al comma 2 sono le seguenti:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Il mantenimento di una partecipazione societaria deve comunque essere supportato dalle condizioni di *economicità* previste dai commi 1 e 2 dell’art. 5 del D.Lgs. 175/2016. In particolare l’atto deliberativo dell’Ente deve evidenziare

- “le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o externalizzata del*



*servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”;*

- *la “compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”.*

Il tema della convenienza economica dell'utilizzo dello strumento societario rispetto alle possibili alternative gestionali assume un ruolo centrale nell'ambito delle valutazioni che devono essere compiute dall'ente locale.

Come affermato dalla Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Piemonte (Deliberazione n. 92/2016), il socio pubblico deve sottoporre le società partecipate ad un penetrante controllo in ordine all'efficiente impiego delle risorse, le quali non vanno intese come capitale di rischio bensì come fondi pubblici funzionalmente vincolati allo scopo di sostenere iniziative nei settori di pertinenza. Peraltro con una più recente Deliberazione, la Corte dei Conti, sez. controllo per il Piemonte (Deliberazione n. 84/2021/SRCPIE/PRSE) ha sottolineato *“la necessità per l'Amministrazione comunale, indipendentemente dalla consistenza più o meno ampia della propria partecipazione, di provvedere ad un effettivo monitoraggio sull'andamento degli organismi partecipati, di cui è stata mantenuta la partecipazione, proprio al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio dell'Ente, ricordando, in proposito, che la realizzazione dell'equilibrio economico rappresenta la garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'Ente e che, per questo motivo, detto equilibrio deve costituire un obiettivo essenziale, il cui mancato perseguimento condiziona la stessa funzionalità dell'Ente medesimo”* e la *“Sezione raccomanda [...] di procedere ad un attento e rigoroso monitoraggio dell'andamento delle [...] partecipazioni, rammentando all'Amministrazione comunale che, per consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, la trasgressione dei prescritti obblighi di vigilanza, d'indirizzo e di controllo, unitamente al perdurare di scelte del tutto irrazionali e antieconomiche, può far scaturire una responsabilità per danno erariale dei pubblici amministratori.”*

Sulla questione risultano di particolare chiarezza talune conclusioni cui è pervenuta la Sez. di controllo per l'Umbria con la Deliberazione n. 130/2016:

*[...] 2. La scelta di adottare o mantenere lo strumento societario per perseguire la finalità pubblica individuata richiede, in conformità ai principi generali dell'azione amministrativa, una puntuale motivazione sotto i profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.*

*[...] 4. È altresì necessario valutare le conseguenze della scelta, sulla base di una adeguata istruttoria tecnica della gestione economico-finanziaria e patrimoniale degli enti proprietari.*

*5. L'obiettivo del mantenimento della partecipazione può trovare adeguata motivazione, se non in un ritorno economico dell'investimento, nella prospettiva - dettagliatamente argomentata - di un ritorno in termini di sviluppo dell'indotto sul territorio, da monitorare costantemente e rendicontare (cfr. deliberazione Sezione Campania n. 71/2016/VSGO).*

*6. Con riguardo al criterio della eliminazione di partecipazioni non indispensabili (vedi lettera a del comma 611), la valutazione dell'ente non può prescindere da un'attenta analisi comparativa dei costi attuali e potenziali della partecipata.*

*7. Allo stesso modo, il piano non può ignorare le gestioni strutturalmente deficitarie delle partecipate che, in assenza di particolari ed argomentate motivazioni, di per sé depongono per la obbligatoria dismissione della partecipazione. Nei confronti delle società in perdita strutturale, le cui partecipazioni si ritenga ciononostante di mantenere, occorre motivare e finalizzare gli eventuali interventi finanziari di sostegno, vincolandoli ad analitici piani di recupero societario (cfr. Sezione Piemonte, idem).*





8. *L'obbligo di dismettere le società che non sono "indispensabili" al perseguimento dei fini tipici dell'ente si estende anche alle società che perseguono scopi meramente coerenti con quelli dell'ente. In tal senso, non appaiono normalmente indispensabili le partecipazioni c.d. "polvere", che spesso costituiscono mero investimento in capitale di rischio, fatta salva l'ipotesi in cui si attesti, sotto la responsabilità diretta dell'organo di vertice e, in ogni caso, sulla base di adeguata motivazione, che la partecipazione è necessaria in quanto indispensabile al perseguimento dei fini dell'ente (deliberazione 26 febbraio 2016, n. 61/2016/INPR – Sezione Sicilia).*

[...] 15. *Nei piani di razionalizzazione deve altresì trovare posto una riflessione circa l'incidenza, sul costo della produzione, delle spese per il personale, avendo presente che elevati indici di incidenza possano essere sintomo di scarsa efficacia delle politiche di contenimento del costo del lavoro e dei vincoli assunzionali nei confronti delle società partecipate da enti pubblici (cfr. deliberazione Sezione delle Autonomie n. 27/2016/FRG). [...]*

In particolare, il test di economicità previsto dall'art. 5 del TUSP richiede la disponibilità di sufficienti informazioni in ordine all'andamento delle società partecipate.

Nella presente analisi le informazioni sono state desunte dai bilanci di esercizio delle partecipate, dall'attività di controllo posta in essere ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e dalle analisi effettuate per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa dell'esercizio 2023. In particolare, nell'*Appendice conoscitiva sui risultati delle società partecipate ed enti*, allegata al Bilancio consolidato, è stato preso in esame l'andamento economico-patrimoniale, la situazione e i risultati di esercizio delle singole società partecipate e degli enti controllati dal Comune, con un'analisi più approfondita per le aziende di maggiore rilevanza. Detta analisi, condotta sotto il profilo economico-finanziario e con la determinazione di indici di bilancio con andamento pluriennale, ha riguardato le società e gli enti direttamente partecipati ed alcune società partecipate indirettamente. Le risultanze analitiche direttamente richiamate nella presente relazione e prese a riferimento.

Infine, fatte salve le deroghe e la disciplina transitoria, l'art. 20, comma 2, del TUSP individua una sorta di *test parametrico* a cui sottoporre le partecipazioni dirette e indirette e dal cui risultato discende la necessità di predisporre *"un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*. I parametri a cui fare riferimento sono i seguenti:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

In proposito, la Deliberazione n. 19 del 21.07.2017 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie<sup>4</sup>, nell'individuare le linee guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni, ha precisato che:

---

<sup>4</sup> Delibera di approvazione delle "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016".



*“Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell’attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.”*





## 5. RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Premesso quanto sopra, occorre in primo luogo effettuare la rilevazione delle partecipazioni comunali direttamente e indirettamente possedute.

### 5.1. Partecipazioni societarie dirette

Il successivo elenco (**Tabella 3**) riporta le partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Pisa alla data del **31.12.2023**.

**Tabella 3 - Partecipazioni dirette detenute dal Comune di Pisa al 31.12.2023**

N.	Denominazione	% part.	Valore nominale part.	Controllata ex art. 2, c. 1, lett. b), TUSP	A controllo pubblico ex art. 2, c. 1, lett. m), TUSP
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	38,700%	€ 336.690,00		Sì
2	CTT Nord S.r.l. (CTTNord)	9,379%	€ 3.892.915,50		
3	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP)	99,500%	€ 119.400,00	Sì	Sì
4	Gea S.r.l. – in liquidazione (GEA)	87,834%	€ 3.263.631,00	Sì	Sì
5	Geofor Patrimonio S.r.l. (GEOPATR)	58,774%	€ 4.223.756,00	Sì	Sì
6	Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. (ITAV)	2,155%	€ 627.498,90		
7	Patrimonio Pisa S.r.l. (PP)	100,000%	€ 4.001.400,00	Sì	Sì
8	Pisamo S.r.l. (PISAMO)	98,500%	€ 1.281.500,00	Sì	Sì
9	Port Authority di Pisa S.r.l. (PAP)	100,000%	€ 157.003,84	Sì	Sì
10	RetiAmbiente S.p.A. (RA)	13,327%	€ 4.368.223,00		Sì
11	Toscana Aeroporti S.p.A. (TA)	4,476%	€ 1.374.697,50		
12	Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	97,397%	€ 2.486.500,00	Sì	Sì
13	Toscana Energia S.p.A. (TE)	4,193%	€ 6.131.017,00		

Nella precedente Tabella 3, in corrispondenza di ciascuna partecipazione, è indicato se trattasi di partecipazione di controllo da parte del Comune di Pisa e/o di partecipazione in società a controllo pubblico. In proposito occorre soffermarsi sulla nozione di società controllata secondo la definizione (di tipo “funzionale”) recata dal TUSP.

Ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, per “controllo” si intende “la situazione descritta dall’art. 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono in controllo”.

Si ricorda che l’art. 2359, comma 1, del Codice Civile prevede le seguenti fattispecie:



- 1) il c.d. “controllo di diritto”, ossia il possesso *“della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria”* della società;
- 2) il c.d. “controllo di fatto”, ossia il possesso dei *“voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria”* della società (quindi per approvarne le delibere, con particolare riferimento alla nomina degli amministratori);
- 3) il c.d. “controllo contrattuale”, ossia la situazione nella quale l’influenza dominante è esercitata *“in virtù di particolari vincoli contrattuali”* che rendono la società oggettivamente dipendente.

Tuttavia, la nozione di controllo definita dalla lettera b) del comma 1 dell’art. 2 del TUSP è più ampia di quella recata dall’art. 2359 del Codice Civile; aggiunge infatti l’ipotesi in cui *“per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono in controllo”* (c.d. “influenza interdittiva” del socio).

La lett. m) del comma 1 dell’art. 2 del TUSP definisce inoltre *«società a controllo pubblico»* le *“società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)”*. Dunque nella definizione di *«società a controllo pubblico»* rientrano sia le società a *“controllo solitario”* che quelle c.d. a *“controllo congiunto”* o anche *“controllo plurisoggettivo”*.

Sull’interpretazione di tale disposizione si è sviluppato un ampio dibattito che ha dato luogo a pronunciamenti di diverso tenore.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII, con l’Orientamento del 15.02.2018 ha ritenuto che: *“[...] al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall’art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all’art. 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall’esistenza di un coordinamento formalizzato”* e quindi anche a prescindere dall’esistenza di vincoli legali, statutari, contrattuali, convenzionali o di patti parasociali.

Sull’interpretazione letterale della norma, oltre al citato Ministero, si sono attestate anche varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti<sup>5</sup> che hanno fatto fra l’altro rilevare come tale conclusione, coerentemente con la *ratio* del TUSP, eviterebbe che le società a capitale pubblico frazionato possano sottrarsi all’applicazione delle disposizioni che regolano in modo stringente le *“società a controllo pubblico”* (in materia di personale, di organo amministrativo, etc.), magari eccependo l’assenza di vincoli legali, statutari o pattizi fra i soci pubblici.

Le Sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti, con la Sentenza n. 16 del 22.05.2019, hanno fornito un’indicazione di metodo rispetto all’indagine in ordine alla situazione di controllo pubblico di una società specificando che *“[...] il richiamo alla nota di orientamento della struttura di controllo e monitoraggio non sia risolutivo, e che l’accertamento della sussistenza dello status di “società a controllo pubblico” non possa essere desunto da meri indici costituiti dalla maggioranza delle azioni [...] ma richieda precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni previste dall’art. 2, lett.) del TUSP.”* Ed ancora: *“la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di “comportamenti univoci e concludenti” ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali [...]. Peraltro, sotto il profilo normativo, nessuna disposizione prevede espressamente che gli enti detentori di partecipazioni debbano provvedere alla gestione delle partecipazioni in modo associato e congiunto: l’interesse pubblico che le stesse sono tenute a perseguire, infatti, non è necessariamente*

---

<sup>5</sup> In particolare: Delibera n. 3 del 24.01.2018 della Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Liguria; Delibera n. 42 del 23.04.2018 della Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per il Piemonte; Delibera n. 8 del 10.12.2018 della Sez. regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige.



*compromesso dall'adozione di differenti scelte gestionali o strategiche che ben possono far capo a ciascun socio pubblico in relazione agli interessi locali di cui sono esponenti.*"

Sulla materia di sono espresse anche le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti che, con la Deliberazione n. 11 del 20.06.2019, dopo aver ampiamente richiamato i pronunciamenti delle sezioni regionali, hanno ritenuto che *"sia sufficiente, ai fini dell'integrazione della fattispecie delle "società a controllo pubblico", rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del d.lgs. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile"*. Tuttavia, secondo quanto riportato nella stessa deliberazione il *"[...] criterio di individuazione, basato sull'applicazione letterale del combinato disposto delle lettere b) ed m) dell'art. 2 del TUSP, deve essere rivisto quando, in virtù della presenza di patti parasociali (art. 2314-bis cod. civ.), di specifiche clausole statutarie o contrattuali [...], risulti provato che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati (nel caso, anche unitamente ad alcune delle amministrazioni pubbliche socie)."*

Rispetto agli orientamenti contrastanti sommariamente riepilogati, l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, è intervenuto il 12.07.2019 adottando l'*"Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla precisazione delle definizioni di "società a controllo pubblico" ai sensi e per gli effetti di cui al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175"*.

L'Osservatorio, ricostruendo il controverso contesto di cui trattasi, fermo restando l'auspicio di un chiarimento legislativo, ritiene che il concetto di società a controllo pubblico non possa essere esteso tanto da farlo coincidere con quello diverso di società a prevalente capitale pubblico. In conclusione, l'Osservatorio ritiene che una società debba essere ricondotta nel perimetro delle "società a controllo pubblico" allorquando:

- *"una amministrazione pubblica dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società, ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, ovvero esercita un'influenza dominante sulla società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa; ovvero anche quando in virtù di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale sia richiesto anche il consenso di tale amministrazione pubblica;*
- *più amministrazioni pubbliche, in virtù di un coordinamento formalizzato in forza di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, dispongono congiuntamente della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società, ovvero dispongono di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, ovvero esercitano un'influenza dominante sulla società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa; ovvero anche quando per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale sia richiesto anche il consenso unanime di tali amministrazioni pubbliche in virtù di norme di legge o statutarie o di patti parasociali (laddove per consenso unanime si intende l'espressione di una volontà collettiva unitaria, vincolante anche per le amministrazioni che abbiano espresso un dissenso minoritario)".*

Successivamente è emerso anche l'orientamento della giustizia amministrativa, consolidato in due sentenze:

- TAR Marche, Sentenza 11 novembre 2019 n. 695;
- TAR Emilia-Romagna, Sentenza 10 dicembre 2020 n. 858.



Le conclusioni a cui giunge la Sentenza del TAR Emilia-Romagna discendono dal canone interpretativo generale posto dall'art. 1, comma 3, del TUSP secondo cui *“Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice civile e le norme generali di diritto privato”*.

Ne segue che, con diretto riferimento a quanto statuito dall'art. 2359 del Codice Civile, *“nelle società partecipate da più amministrazioni pubbliche il controllo pubblico non sussiste in forza della mera sommatoria dei voti spettanti alle amministrazioni socie; dette società sono a controllo pubblico solo allorquando le amministrazioni socie ne condividono il dominio perché sono vincolate – in forza di previsioni di legge, statuto o patto parasociale – ad esprimersi all'unanimità [...] per l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale [...]”*. Quindi, la mancanza di disposizioni statutarie o patti parasociali che impongano ai soci pubblici l'assunzione di decisioni unanimi per le scelte strategiche dalla società, porta a negare la sussistenza del controllo pubblico nel senso delineato dall'art. 2359 del Codice Civile.

## **5.2. Partecipazioni societarie indirette**

L'art. 2, comma 1, lett. g), del TUSP definisce *“«partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*.

Il Comune di Pisa non ha *“organismi a controllo pubblico”* (diversi dalla società) che siano titolari di partecipazioni societarie.

Alla luce di quanto sopra, parrebbero doversi includere nell'ambito delle *“partecipazioni indirette”* (ai fini del TUSP) le sole partecipazioni detenute attraverso le società controllate o gli organismi controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP (ossia le società indirette partecipate attraverso società dirette a controllo solitario).

Tuttavia, ai fini dell'individuazione del perimetro oggettivo entro cui effettuare la revisione periodica delle partecipazioni, le Linee guida emanate congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, facendo riferimento alla definizione di *“partecipazione”* di cui all'art. 2, comma 1, lett. f), del TUSP, ritengono che *“[...] rientrano fra le “partecipazioni indirette” soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).”*

Si elencano nella seguente **Tabella 4** le partecipazioni societarie detenute indirettamente dal Comune di Pisa, per il tramite delle proprie dirette, **alla data del 31.12.2023**.



Tabella 4 - Partecipazioni indirette (di 1° livello) detenute dal Comune di Pisa al 31.12.2023

N.	Denominazione società partecipata indirettamente	Società intermedia (diretta)	% part. diretta	% part. indiretta	Diretta a controllo pubblico
1	Acque S.p.A.	GEA	12,266%	10,773%	Sì
2	Acque2o S.p.A.	GEA	22,302%	19,589%	Sì
3	Alatoscana S.p.A.	TA	13,266%	0,594%	
4	ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
5	Autolinee Toscane Nord S.r.l.	CTTNord	100,000%	9,379%	
6	Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (A.AM.P.S.) S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
7	BluBus S.c.a.r.l.	CTTNord	1,256%	0,118%	
8	Cold Storage Customs Vespucci S.r.l.	ITAV	40,000%	0,862%	
9	Consorzio Pisano Trasporti S.c.a.r.l.	CTTNord	95,300%	8,938%	
10	COPIT S.p.A. – in liquidazione	CTTNord	29,996%	2,813%	
11	Digitalog S.p.A. – in liquidazione	ITAV	2,627%	0,057%	
12	Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
13	ERSU S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
14	Firenze Mobilità S.p.A.	TA	3,980%	0,178%	
15	Firenze Parcheggi S.p.A.	TA	8,162%	0,365%	
16	Florence Convention & Visitors Bureau S.c.a.r.l.	TA	2,773%	0,124%	
17	Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.	RA	100,000%	13,327%	Sì
18	Geofor S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
19	Geoside S.p.A. (ex Seaside S.p.A.)	TE	32,776%	1,374%	
20	Gesam Reti S.p.A. (ex Gesam S.p.A.)	TE	42,962%	1,801%	
21	Immogas S.r.l.	TE	100,000%	4,193%	
22	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	PAP	0,036%		Sì
23		TA	0,172%	0,043%	
24	Itav Service S.r.l.	ITAV	100,000%	2,155%	
25	Jet Fuel Co. S.r.l.	TA	51,000%	2,283%	
26	La Ferroviaria Italiana S.p.A.	CTTNord	0,500%	0,047%	
27	Lunigiana Ambiente S.r.l. (ex Bagni di Lucca Servizi S.r.l.)	RA	100,000%	13,327%	Sì
28	Mobit S.c.a.r.l.	CTTNord	30,100%	2,823%	
29	One S.c.a.r.l.	CTTNord	10,780%	1,011%	
30	Parcheggi Peretola S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
31	Pisa Energia S.c.a.r.l.	TA	5,263%	0,236%	
32	R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
33	RENET S.p.A.	RA	0,467%	0,062%	
34	SEA Ambiente S.p.A.	RA	100,000%	13,327%	Sì
35	Società Esercizio dell'Aeroporto della Maremma S.p.A.	TA	0,386%	0,017%	
36	Società Generale Trasporti e Mobilità S.p.A. (SGTM)	CTTNord	5,420%	0,508%	
37	T24 S.r.l.	TA	3,997%	0,179%	
38	Ti Forma S.c.a.r.l.	CTTNord	1,791%	0,168%	
39	Toscana Aeroporti Costruzioni S.r.l.	TA	51,000%	2,283%	
40	Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
41	Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	TA	20,000%	0,895%	
42	Trailer Service S.r.l.	ITAV	33,000%	0,711%	
43	Vaibus S.c.a.r.l.	CTTNord	89,063%	8,353%	

Occorre ricordare che RetiAmbiente S.p.A., società a totale partecipazione pubblica, con l'approvazione del nuovo statuto da parte dell'Assemblea dei soci il 13.11.2020, è stata strutturata secondo il modello *in house*, ed iscritta nel relativo Elenco (ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 7 dell'ANAC, ora abrogato) tenuto ANAC con prot. 99003 del 29.12.2020.

Quanto sopra ha comportato la necessità di considerare nel novero delle partecipazioni indirette da valutare anche quelle direttamente detenute da RetiAmbiente S.p.A. (le c.d. "società operative locali" o





“SOL” facenti parte del Gruppo RetiAmbiente).

A norma dell'art. 3.7 dello statuto di RetiAmbiente S.p.A., la stessa *“detiene tali partecipazioni fino alla loro incorporazione, secondo i piani di razionalizzazione definiti dai comuni soci ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016”*. L'art. 3.8 dello statuto aggiunge poi che *“le società operative locali [...] sono assoggettate al controllo analogo congiunto dei comuni soci di RetiAmbiente S.p.A. Allo scopo RetiAmbiente S.p.A. svolge funzione di holding operativa delle società operative locali, esercitandone la direzione, il coordinamento ed il controllo [...]”*.

Pertanto, secondo il modello definito per il Gruppo, l'effettività del sistema di controllo di RetiAmbiente sulle proprie partecipate passa anche attraverso l'adeguamento degli statuti di queste ultime secondo il modello *standard* approvato dalla capogruppo nonché dalla sottoscrizione di patti parasociali. Tale processo non è stato ancora completato.

Per quanto concerne la partecipazione detenuta da RetiAmbiente S.p.A. in REVET S.p.A. con una quota pari al 0,467% del capitale sociale, nello statuto sociale della partecipante, all'art. 3.5 bis, la stessa *“può assumere partecipazioni in altre società nei limiti ed alle condizioni previsti dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175”*.

Il comma 3, art. 5 del D.Lgs. 175/2016, recita:

*“L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.”*

I richiamati commi 1 e 2 del medesimo articolo, recitano:

*“1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

*2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.”*

Nel Bilancio di esercizio anno 2023 è riportato che le azioni di REVET S.p.A. sono state acquistate in data 29.12.2023 dalle partecipate AAMPS S.p.A. e REA S.p.A.. Tuttavia non vi sono state deliberazioni assembleari della Società, né si è provveduto alle deliberazioni da parte dei Comuni soci, considerato che RetiAmbiente S.p.A. è una società a controllo pubblico in quanto soggetta al regime delle società *in house*.



Sul punto si ricorda quanto disciplinato dall'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 175/2016:

*“L'eventuale mancanza o invalidità dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'acquisto della partecipazione rende inefficace il contratto di acquisto della partecipazione medesima.”*

Pertanto l'acquisizione delle partecipazioni in REVET S.p.A. da parte di RetiAmbiente S.p.A. non è avvenuta secondo le previsioni contenute nella normativa e devono essere dismesse.

Per quanto concerne l'acquisizione delle partecipazioni in Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l., SOL che opera per conto di alcuni comuni della Garfagnana, si tratta di un'operazione legata all'aumento di capitale sociale con conferimento di detta Società: l'intera operazione non comporta rilievi per gli altri comuni soci se non la riduzione della quota di partecipazione, ed è comunque stata approvata in sede di assemblea straordinaria. Il Comune di Pisa, in questo caso, non è tenuto alla deliberazione consiliare, mentre lo sono i Comuni che erano soci di Garfagnana Ecologia Ambiente S.p.A.: dal verbale dell'Assemblea straordinaria del 28.12.2023 (atto rogato dal notaio Massimo Cariello in Pisa, rep. 31231 racc. 16548) è emerso che dette deliberazioni sono state acquisite agli atti sociali e pertanto sembrerebbero rispettati i requisiti di cui all'art. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Possono invece essere escluse dalle successive analisi della presente relazione le partecipazioni per le quali dalla colonna *“Diretta a controllo pubblico”* della **Tabella 4** non è rilevato il controllo; in tali casi si tratta infatti di partecipazioni detenute dal Comune tramite società alle quali il Comune stesso partecipa in assenza delle condizioni di controllo di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del TUSP. Peraltro, talune di dette partecipazioni sono indirettamente detenute dal Comune attraverso Toscana Aeroporti S.p.A., società quotata nel mercato telematico azionario<sup>6</sup>; come anzidetto, le disposizioni del TUSP si applicano *“solo se espressamente previsto”* alle *“società quotate”* e alle *“società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche”*<sup>7</sup>. Può essere inoltre esclusa dalle successive analisi anche Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. in quanto partecipata anche direttamente e quindi esaminata in tale contesto.

Riepilogando, ai fini del Piano di razionalizzazione, con riferimento al 31.12.2023, rimangono quindi da prendere in esame le partecipazioni indirette nelle seguenti società:

- Acque S.p.A. (detenuta tramite Gea S.r.l. - in liquidazione);
- Acque2o S.p.A. (detenuta tramite Gea S.r.l. - in liquidazione);
- le partecipate indirette del Gruppo RetiAmbiente: ASCIT Servizi Ambientali S.p.A., Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (A.A.M.P.S.) S.p.A., Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., ERSU S.p.A., Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l., Geofor S.p.A., Lunigiana Ambiente S.r.l., REA Rosignano Ambiente S.p.A., SEA Ambiente S.p.A., REVET S.p.A..

Si precisa che alla data della presente Relazione è ancora in corso un contenzioso con ABAB S.p.A., socio privato di Acque S.p.A., riguardo all'esercizio della *call* finalizzata al perfezionamento del processo di “Ripubblicizzazione di Acque S.p.A.”. Tra i soci pubblici di Acque e Acque 2o e la stessa ABAB sono in corso rapporti finalizzati alla possibile risoluzione di detto contenzioso.

<sup>6</sup> La partecipazione nell'odierna Toscana Aeroporti S.p.A. risale al 13.05.1978, anno di costituzione dell'allora Società Aeroporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. (S.A.T. S.p.A.), divenuta Toscana Aeroporti dal 01.06.2015 per cambio di denominazione a seguito dell'incorporazione della Aeroporto di Firenze S.p.A. (AdF S.p.A.). La quotazione in borsa del titolo ha avuto inizio il 26.07.2007.

<sup>7</sup> Art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016.



## 6. VERIFICA DELLA MANTENIBILITÀ DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL TIPO SOCIETARIO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

Individuate le partecipazioni detenute direttamente e/o indirettamente dal Comune da prendere in esame, occorre in primo luogo effettuare una selezione per escludere quelle non coerenti con i “tipi societari” ammessi e con i “vincoli di scopo” ed i “vincoli di attività” posti dall’art. 4, commi 1 e 2, del TUSP, salve le relative ipotesi derogatorie.

Per quanto concerne il tipo societario, le seguenti **Tabella 5** e **Tabella 6** elencano esclusivamente società rientranti nei tipi consentiti, come previsti dall’art. 3, comma 1, del TUSP.

Nelle stesse tabelle, la colonna “*Scopo sociale*” indica, in estrema sintesi, lo scopo della società per poterlo valutare in ordine a quanto previsto dal comma 1 dell’art. 4 del TUSP, ovverosia che la società abbia per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente.

La colonna “*Categoria di attività*”, invece, indica sinteticamente la categoria di attività della società per poterla confrontare con la casistica prevista dal comma 2 dell’art. 4 del TUSP e con quella delle relative fattispecie derogatorie ammesse. Per completezza, si riepilogano di seguito le deroghe che il TUSP prevede:

- *art. 4, comma 3*: partecipazioni in società aventi per oggetto esclusivo l’ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare conferito dalle amministrazioni socie allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- *art. 4, comma 5*: partecipazioni in società che hanno per oggetto esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (società “holding” a partecipazione finanziaria);
- *art. 4, comma 6*: partecipazioni in società costituite in attuazione dell’art. 34 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dell’art. 61 del Regolamento (CE) n. 508/2014 (gruppi di azione locale);
- *art. 4, comma 7*: partecipazioni in società aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici ed eventi fieristici, la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- *art. 4, comma 8*: partecipazioni in società costituite ai sensi dell’art. 6, comma 9, della Legge 240/2010 con natura di *spin off* o di *start up* universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca;
- *art. 4, comma 9*: società espressamente individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o con decreto del Presidente della Giunta Regione;
- *art. 4, comma 9-bis*: partecipazioni in società che producono S.I.E.G. a rete, di cui all’art. 3-bis del D.L. 138/2011<sup>8</sup>, anche fuori dall’ambito territoriale di riferimento, in deroga all’art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP, purché l’affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuta e avvenga con procedure ad evidenza pubblica;
- *art. 4, comma 9-ter*: partecipazioni inferiori all’1% del capitale sociale in società bancarie di finanza etica e sostenibile come definite dall’art. 111-bis del D.Lgs. 385/1993;
- *art. 4, comma 9-quater*: partecipazioni in società di produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti caseari;
- *art. 4-bis, comma 1*: partecipazioni in società che svolgono attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel PNRR;

<sup>8</sup> L’art. 3-bis del D.L. 138/2011 disciplina gli ambiti territoriali e i criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compreso quello dei rifiuti urbani.





- *art. 26, comma 2*: partecipazioni nelle società nominativamente elencate nell'Allegato A del TUSP e nelle società per la gestione di fondi europei per conto dello Stato o della Regione, ovvero per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea;
- *art. 26, comma 3*: partecipazioni nelle società quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- *art. 26, comma 12-bis*: partecipazioni in società destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. 159/2011<sup>9</sup> nonché in società di cui all'art. 7 del D.L. 59/2016;
- *art. 26, comma 12-sexies*: partecipazioni in società autorizzata alla gestione di case da gioco alla data del 23 settembre 2016.

Per esigenze di semplificazione, nell'analisi seguente si fa riferimento alle seguenti categorie:

<b>SIG o SIEG</b>	si intendono le attività di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 4 del TUSP	ovvero	produzione di un servizio di interesse generale (SIE) o di interesse economico generale (SIEG), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.
<b>Attività strumentali</b>	si intendono le attività di cui alla lett. d) del comma 2 dell'art. 4 del TUSP	ovvero	autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento, o svolgimento di funzioni amministrative.
<b>Valorizzazione immobili</b>	si intendono le attività di ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (art. 4, c. 3, TUSP)		
<b>Holding</b>	Si intendono le attività di gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art. 4, c. 5, TUSP)		
<b>Società quotata</b>	si intendono le società a partecipazione pubblica quotate in mercati regolamentati, che possono comunque essere mantenute dalle amministrazioni pubbliche se possedute anteriormente al 31.12.2015 (art. 26, c. 3, TUSP).		
<b>Reti SIEG</b>	si intendono le società a suo tempo costituite ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000 per detenere le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione dei servizi pubblici locali		
<b>Altre attività</b>	voce residuale in cui sono comprese le altre attività imprenditoriali non coerenti con le finalità istituzionali del Comune		

Nella colonna “*Valutazione*” viene indicata la mantenibilità o meno della partecipazione sulla base dell'analisi condotta rispetto ai soli elementi presi in considerazione nel presente paragrafo. Per quanto riguarda il vincolo di scopo, ossia la stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, si richiamano le considerazioni già esposte nelle pagine precedenti, dalle quali emerge peraltro che la valutazione rientra nella competenza dell'organo deliberante.

In corrispondenza delle società che già si trovano in fase di liquidazione - riportate nell'elenco che segue per completezza - viene indicato: “*In liquidazione*”. In questi casi l'analisi odierna risulta superata dalle decisioni già assunte dai soci e dallo stato delle procedure in corso; peraltro l'odierno piano di razionalizzazione costituisce aggiornamento dei precedenti.

<sup>9</sup> Il D.Lgs. 159/2011 reca il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.



Con riferimento alle partecipazioni in Geofor Patrimonio S.r.l. ed Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. si ricorda che la dismissione è già stata approvata con precedenti atti consiliari.

### 6.1. Verifica per le partecipazioni dirette

**Tabella 5 - Partecipazioni dirette del Comune di Pisa - Analisi: tipo societario, scopo sociale e di attività**

N.	Denominazione	Scopo sociale	Categoria di attività	Valutazione
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	Gestione del patrimonio E.R.P. dei comuni del LODE Pisano	Attività strumentali	Mantenibile
2	CTT Nord S.r.l. (CTTNord)	Gestione del T.P.L. nell'ambito territoriale regionale toscano	SIEG	Non mantenibile
3	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP)	Gestione delle farmacie comunali nel territorio del Comune di Pisa	SIEG	Mantenibile
4	GEA S.r.l. – in liquidazione (GEA)	Gestione del servizio idrico nell'area pisana	SIEG	In liquidazione
5	Geofor Patrimonio S.r.l. (GEOPATR)	Proprietà degli impianti per la gestione dei rifiuti solidi urbani	Reti SIEG	Non mantenibile
6	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. (ITAV)	Logistica delle merci e gestione dell'interporto di Guasticce	Altre attività	Non mantenibile
7	Patrimonio Pisa S.r.l. (PP)	Ottimizzazione e valorizzazione immobili non strumentali	Valorizzazione immobili	Mantenibile
8	Pisamo S.r.l. (PISAMO)	Gestione mobilità e viabilità nel territorio pisano	Attività strumentali	Mantenibile
9	Port Authority di Pisa S.r.l. (PAP)	Gestione aree demaniali dei "Navicelli" e relativi servizi	Attività strumentali	Mantenibile
10	RetiAmbiente S.p.A. (RA)	Gestione servizio dei rifiuti urbani nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
11	Toscana Aeroporti S.p.A. (TA)	Gestione degli aeroporti di Pisa e Firenze	Società quotata	Mantenibile
12	Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	Gestione e riscossione delle entrate locali per i comuni soci	Attività strumentali	Mantenibile
13	Toscana Energia S.p.A. (TE)	Distribuzione gas naturale anche nel territorio del Comune di Pisa	SIEG	Mantenibile

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate "Non mantenibili" si precisa quanto segue:

- Per **CTT Nord S.r.l.** la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nel territorio regionale della Toscana, sulla base di affidamento da parte della Regione Toscana, è divenuto impossibile a seguito dell'aggiudicazione della gara ad altro operatore economico. Il mantenimento della partecipazione non risulta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Peraltro il Consiglio di Amministrazione della Società ha proposto di ridurne il Capitale Sociale al fine di modificare l'attività in gestione dei trasporti pubblici locali per le c.d. "utenze deboli", che non interessano l'Amministrazione comunale di Pisa in quanto non vi sono zone della città non coperte dall'attuale servizio di TPL gestito da Autolinee Toscane S.p.A..
- La decisione di procedere alla soppressione di **Geofor Patrimonio S.p.A.** (poi trasformata in "S.r.l.") è stata assunta con Deliberazione del C.C. n. 48 del 17.12.2015 quale misura di razionalizzazione da attuare ai sensi dell'art. 1, commi 611-612, della Legge 190/2014 ed è stata confermata con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017 in subordine all'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. (che si è realizzata nel 2018). I piani di razionalizzazione dal 2018, del 2019, del 2020 e del 2023 hanno confermato la dismissione.



Si ricorda che con nota prot. n. 74709 del 01.08.2018 era stato chiesto un parere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro in merito alla possibilità di considerare ancora ammissibili le partecipazioni nelle società a suo tempo costituite dai comuni ai sensi dell'art. 113, comma 13, del TUEL (ossia per detenere la proprietà delle reti e delle altre dotazioni strumentali all'erogazione dei servizi pubblici locali). Il Ministero, con nota prot. n. DT87306 del 18.10.2018 (ns. prot. 97504/2018) aveva risposto che *"a seguito dell'entrata in vigore della [...] disciplina di riforma del settore delle società a partecipazioni pubbliche, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di provvedere alla razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, che non presentano i requisiti e i presupposti indicati negli articoli 4 e 20, comma 2, del menzionato D.Lgs. n. 175/2016"*.

Restano invariate le motivazioni a supporto della dismissione. Per quanto riguarda i tempi, si prende atto che nel mese di luglio 2024 è stata firmata la transazione per la chiusura delle operazioni che riguardano la discarica di "Croce al Marmo": pertanto la partecipazione può essere liberamente dismessa.

- La mancanza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione in **Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.** è stata rilevata per la prima volta con Deliberazione del C.C. n. 44 del 27.09.2012 ed è stata poi confermata in occasione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni approvato con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.201; tale piano recita infatti che:

*«Si tratta di una società a capitale misto che cura la gestione immobiliare e logistica dell'Interporto "A. Vespucci" situato nel comune di Collesalveti.*

*Con Deliberazione del C.C. n. 44 del 27.09.2012 fu rilevata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 considerando che "Le attività che costituiscono l'oggetto sociale non hanno natura di servizi pubblici di interesse generale né costituiscono servizi strumentali per il Comune di Pisa nell'ambito del proprio livello di competenza amministrativa. Nessun servizio è stato affidato dal Comune alla società. [...] Peraltro, una tale partecipazione aveva senso nella sola fase di start up della struttura interportuale."*

*[...] È oggi confermata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 in quanto partecipazione non necessaria per il perseguimento delle finalità dell'Ente e non riconducibile ad alcuna delle categorie ammesse.»*

I piani ordinari di razionalizzazione dal 2018 al 2023 hanno confermato la decisione assunta.

Non essendosi verificata l'alienazione della partecipazione entro un anno dall'approvazione del Piano di revisione straordinaria, ha trovato applicazione l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016. Per effetto di quest'ultima norma, dal 27.10.2018 il Comune *"non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile"*. Con nota del Sindaco prot. n. 112334/2018 è stato comunicato alla Società l'esercizio del diritto di recesso ed è stata richiesta la liquidazione della partecipazione.

La Società, con nota del 07.05.2019, si è opposta al recesso almeno fino al completamento del piano di risanamento che ha in atto, il cui termine è previsto nel 2024.

Preso atto della posizione della Società, a seguito all'Ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 21.11.2019, con nota prot. n. 120192 del 27.11.2019 la pratica è stata trasmessa all'Avvocatura civica per l'attivazione delle azioni del caso. A seguito di formali diffide da parte del legale incaricato (avv. Vincenzo Pinto), con nota del 24.03.2021 (prot. Ente n. 29707/2021), il Presidente di Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. ha trasmesso la perizia di stima del valore della partecipazione del Comune di Pisa (valore determinato in € 809.488,00). Successivamente, con nota del 16.04.2021 (prot. Ente n. 38173/2021) la Società ha informato di aver inviato ai propri soci comunicazione finalizzata all'esercizio del diritto di opzione sull'acquisto delle azioni detenute dal



Comune di Pisa al valore periziato, da esercitare entro il 13.09.2021. Nessuno dei soci ha esercitato il diritto di opzione. A questo punto, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 19.10.2021, ha deliberato di respingere la richiesta di recesso del Comune di Pisa.

Con Determinazione D-07 n. 1215 del 20.09.2022 l'Avvocatura civica ha affidato all'avv. Vincenzo Pinto l'incarico di agire in giudizio.

## 6.2 Verifica per le partecipazioni indirette

La seguente **Tabella 6** riporta l'elenco delle società partecipate indirettamente da includere nel Piano di razionalizzazione, così come individuate nel **paragrafo 5.2** e la relativa analisi.

Come anzidetto, la valutazione sulla mantenibilità qui riguarda esclusivamente il "tipo societario", il "vincoli di scopo" e il "vincolo di attività".

**Tabella 6 – Partecipazioni indirette del Comune di Pisa da includere nel Piano di revisione – Analisi: tipo societario, vincoli di scopo e di attività**

N.	Denominazione	Scopo sociale	Categoria di attività	Valutazione
1	Acque S.p.A.	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito Basso Valdarno	SIEG	Mantenibile
2	Acque2o S.p.A.	Gestione temporanea partecipazioni in Acque S.p.A.	Holding	Mantenibile
3	ASCIT Servizi per l'Ambiente S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
4	Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (A.A.M.P.S.) S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
5	Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
6	ERSU S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
7	Lunigiana Ambiente S.r.l.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
8	Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
9	Geofor S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
10	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. (ITAV)	Logistica delle merci e gestione dell'interporto di Guasticce	Altre attività	Non mantenibile
9	R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.A. (REA)	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
10	RENET S.p.A.	Gestione Riciclo dei rifiuti	Altre attività	Non mantenibile
11	SEA Ambiente S.p.A. (SEA)	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile



L'analisi sin qui condotta rispetto sia alle partecipazioni dirette che alle indirette consente l'esclusione di un primo insieme di partecipazioni societarie dall'ambito di quelle detenibili.

## **7. VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITÀ**

In questa sezione vengono prese in esame, tra le società da includere nel Piano di razionalizzazione, quelle che svolgono attività analoghe o simili fra loro; infatti, ai sensi della lett. c) del comma 2 dell'art. 20 del TUSP, tale circostanza comporta la necessità di adottare *“un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*.

Si precisa che la norma citata impone la rilevazione delle attività analoghe o simili svolte da *“altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”*. Pertanto, ai fini della presente analisi, occorre individuare la presenza di eventuali altri enti strumentali del Comune di Pisa diversi dalle società. Allo stato attuale rientra nella categoria il solo Consorzio Società della Salute della Zona Pisana, il cui oggetto è lo svolgimento delle funzioni afferenti alla programmazione, all'organizzazione e alla gestione delle attività socio-sanitarie nei territori dei comuni consorziati. Tale oggetto è diverso da quello di tutte le società partecipate.

Mentre fra le partecipate dirette non risultano casi di analogia o similarità, diversa è la situazione delle partecipazioni indirette. Si riporta di seguito l'analisi:

**Tabella 7 - Partecipazioni indirette del Comune di Pisa da includere nel Piano di revisione – Analisi analogie e similarità delle attività svolte**

Denominazione	Scopo sociale	Categoria di attività	Valutazione
ASCIT Servizi per l'Ambiente S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (A.A.M.P.S.) S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
ERSU S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
Geofor S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
Lunigiana Ambiente S.r.l.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile
SEA Ambiente S.p.A.	Gestione del servizio integrato nei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Non mantenibile

Le società partecipate indirettamente tramite RetiAmbiente S.p.A. (c.d. “società operative locali”, in breve “SOL”) avrebbero dovuto già essere state fuse per incorporazione in RetiAmbiente; in tal senso gli atti adottati dal Comune (Delibera del C.C. n. 49 del 17.12.2015; Delibera del C.C. n. 49 del 17.12.2021; piani di razionalizzazione). A seguito dell'approvazione del nuovo statuto di RetiAmbiente secondo il modello in



house resta da attuare la razionalizzazione delle partecipazioni indirette con la modalità suddetta, così come previsto dall'art. 3.7 dello statuto medesimo.

Infatti, tutte le partecipazioni detenute da RetiAmbiente S.p.A. presentano oggetto sociale analogo fra loro ed analogo a quello della controllante (ovvero la gestione del servizio dei rifiuti) e pertanto sono da incorporare nella capogruppo quale misura di razionalizzazione<sup>10</sup> da attuare quanto prima.

## **8. ANALISI DI DETTAGLIO DI SINGOLE PARTECIPAZIONI**

Una volta escluse le partecipazioni già individuate come non mantenibili sulla base delle verifiche condotte ai precedenti **paragrafi 6 e 7** nonché la quotata Toscana Aeroporti S.p.A., occorre affrontare un'analisi di dettaglio per ciascuna delle partecipazioni rimanenti in modo da verificare la compatibilità delle stesse con gli ulteriori requisiti previsti dal TUSP ed evidenziare le situazioni nelle quali si rendono necessari interventi di razionalizzazione o dismissione. L'analisi viene estesa anche a Geofor Patrimonio S.r.l. per verificare la permanenza delle condizioni già rilevate in occasione dei precedenti piani di razionalizzazione di cui l'odierno piano costituisce aggiornamento.

L'analisi, oltre a presentare in sintesi la descrizione anagrafica della società ("Anagrafica"), mira ad evidenziare l'assetto societario ("Struttura societaria"), a fornire una breve analisi del bilancio ("Bilancio riclassificato"), a valutare la situazione economico-finanziaria ("Principali indicatori di performance economico-finanziaria"), a verificare che abbia un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. b), del TUSP ("Management e Personale"), a valutare, integrando le informazioni di cui sopra mediante ulteriori indicatori quantitativi, la convenienza economica e l'economicità del ricorso allo strumento societario ("Indicatori di sostenibilità economica ed economicità") a valutare la produttività e l'efficienza dell'attività svolta ("Indici di produttività ed efficienza") ed a riportare gli ulteriori requisiti richiesti dal TUSP ("Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP"). Infine viene fornito un giudizio complessivo sintetico sulla società.

Gli indici utilizzati sono riportati nella successiva tabella con indicazione dei relativi parametri di riferimento (*benchmark*). Rispetto questi ultimi si precisa che:

- per alcune società sono stati utilizzati specifici parametri legati al settore di attività svolto, come nel caso di Acque S.p.A. e RetiAmbiente, i cui parametri di riferimento ROE, ROI, ROS e Autonomia finanziaria sono stati rilevati dal Rapporto Invitalia<sup>11</sup>;

- per le ulteriori società diverse dalle strumentali, alcuni indicatori sono stati riferiti alla media nazionale tratta dal rapporto della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, approvato con Deliberazione n. 15/SEAUT/2021/FRG denominato "Gli organismi partecipati dagli enti territoriali e sanitari – Relazione 2021" che fa riferimento ai bilanci del 2018.

<sup>10</sup> I provvedimenti di razionalizzazione sono adottati qualora si rilevino, tra gli altri, "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*" (lett. c, comma 2, art. 20, D.Lgs. 175/2016).

<sup>11</sup> Invitalia ha aderito al progetto "ReOpenSPL" con il quale è possibile ricavare sul sito internet <https://reopenspl.invitalia.it> le informazioni relative alle società che gestiscono il servizio idrico, i rifiuti ed il trasporto pubblico locale, su scala nazionale e regionale. Detto sito contiene anche alcuni indicatori oggetto della presente analisi, che pertanto sono stati utilizzati come parametro di riferimento.





Indice	Descrizione	Parametro
<b>ROE (Return On Equity)</b>	Indica la redditività del capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito dai soci. Si determina come rapporto tra l'utile netto ed il capitale proprio.	Per le società strumentali si ritiene sufficiente che sia maggiore del tasso di interesse medio dei titoli di stato dell'anno di riferimento. Per le altre si fa riferimento al ROE riportato, come media nazionale delle società a controllo pubblico, nel Rapporto della Corte dei Conti.
<b>ROI (Return On Investment)</b>	Indica la redditività della gestione caratteristica ossia quanto rende il capitale investito nell'azienda. Si determina come rapporto tra reddito operativo e totale impieghi.	Per le società strumentali si ritiene sufficiente che sia maggiore del tasso Euribor a 12 mesi + spread 1,5%. Per le altre si fa riferimento al ROI riportato, come media nazionale delle società a controllo pubblico, nel Rapporto della Corte dei Conti.
<b>ROS (Return On Sales)</b>	Indica la redditività delle vendite, ovvero il margine di utile che si ricava dalle vendite. Si determina come rapporto tra reddito operativo e vendite nette.	Per le società strumentali è sufficiente se è maggiore di zero, tanto maggiore è l'indicatore, tanto maggiore è la redditività. Va valutato in termini di andamento per verificare se è in crescita o meno. Per le altre società si prende come parametro quello della media nazionale delle società a controllo pubblico del rapporto della Corte dei Conti.
<b>ROD (Return On Debt)</b>	Indica il costo del capitale di debito, ossia il tasso di finanziamento medio sostenuto sulle fonti finanziarie di terzi. Si determina come rapporto tra oneri finanziari e capitale di terzi.	Trattandosi, in prevalenza di società in mano pubblica, si ritiene sufficiente che sia maggiore del tasso Euribor a 12 mesi + spread 2,4% (in linea con quanto offerto da Cassa Depositi e Prestiti).
<b>DSCR (Debt Service Coverage Ratio)</b>	Il "Rapporto di copertura del servizio del debito", ovvero il rapporto tra Reddito operativo disponibile (CFO, Cash Flow Operativo) e servizio del debito ("Flusso Finanziario del debito"), è considerato dagli analisti finanziari uno dei principali indicatori per valutare l'affidabilità finanziaria di un'attività ed in particolare per evidenziare eventuali rischi di solvibilità. <sup>12</sup>	In media vengono scelti dagli analisti parametri superiori all'unità. Ai fini di questa analisi si è ritenuto fissare il limite a 1,4, ritenendolo adeguato a società con capitale pubblico.
<b>Indebitamento</b>	Rapporto tra capitale di terzi (ovvero le passività a breve, medio e lungo termine) e il totale degli impieghi. È a sua volta suddiviso in corrente (a breve termine) e a medio/lungo.	Va valutato non solo rispetto al settore di attività in cui opera la società, ma anche il suo andamento.
<b>Autonomia Finanziaria</b>	Rapporto tra capitale proprio e totale impieghi, indica il peso del patrimonio netto sul totale delle attività.	Si utilizza la media nazionale tratta dal rapporto della Corte dei Conti.
<b>Posizione finanziaria netta</b>	Ai fini di questa analisi si calcola come differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti, non potendo disporre di informazioni non riscontrabili sui bilanci delle società.	Va valutato caso per caso sia in termini di quantità che di andamento. Ad ogni modo valori positivi indicano che la società è in grado di adempiere puntualmente al pagamento immediato di tutti debiti a breve.
<b>Costo medio del personale effettivo</b>	È il rapporto tra il costo complessivo sostenuto per la forza lavoro (che include lavoratori interinali e quelli a comando) e il numero medio dei dipendenti dell'anno.	Per le sole società strumentali occorre che non superi il 10% del costo medio del personale del Comune di Pisa. Per le altre società va valutato caso per caso sulla base del loro settore di attività.
<b>Incidenza spese personale su spese correnti</b>	Mutuato, per le società strumentali, da quello calcolato per gli enti locali. Considera come spese correnti della società tutti i costi presenti nel conto economico tranne quelli che non rientrano nel rendiconto della gestione del Comune.	Sono considerati eccessivi per le società strumentali i valori superiori al 50%.
<b>Incidenza debito con le banche</b>	Si determina come rapporto tra debiti complessivi verso le banche ed il debito complessivo.	Discrezionale, sulla base della capacità della società nel rientro della liquidità
<b>Capacità riscossione dei crediti</b>	Esiste un indice simile, noto come "Rotazione dei crediti", ma anziché calcolarlo come rapporto tra fatturato e crediti, si calcola rapportando i Crediti Riscossi nell'anno con i Crediti Complessivi dell'anno. Pertanto l'indice utilizza i flussi dei crediti e non il loro saldo finale al 31/12: ciò consente di determinare con precisione quanti crediti vengono riscossi nell'arco dell'anno e valutare la capacità di riscossione della Società.	Per valori superiori al 85% si ritiene che la società abbia buona capacità nella riscossione dei crediti. Se invece l'indice è inferiore al 50% si presume che la società abbia problemi nella riscossione dei crediti con accumulo degli stessi anno per anno e la necessità di provvedere ad accantonamenti e svalutazioni anche eccedenti i limiti fiscali.
<b>Valore produzione per dipendente</b>	Indicatore di produttività aziendale che indica il rendimento del fattore umano. Si determina come rapporto tra il valore della produzione e il numero medio dei dipendenti.	Non esiste un parametro predefinito poiché dipende dal tipo di attività svolta e va valutato nel corso del tempo.

<sup>12</sup> La formula dell'EVA è riportata, in dettaglio, nella nota n. 14.



<b>EVA</b> <b>(Economic Value Added)</b>	Il Valore Economico Aggiunto indica se un'azienda è in grado di produrre introiti sufficienti a giustificare l'impiego del capitale, in altre parole se crea o distrugge valore. Si determina utilizzando ulteriori valori che rappresentano a loro volta interessanti indicatori: NOPAT (assimilabile al reddito normalizzato), COIN (Capitale circolante netto rettificato) e WACC (Costo medio ponderato del capitale investito). <sup>13</sup>	L'EVA deve essere maggiore di 0. Tanto più è alto, maggiore è la crescita. Va valutato anche in termini di andamento: se cresce è positivo, altrimenti ci sono rischi di inefficienza.
---	--	--

Si precisa che il costo e la numerosità del personale riportato negli schemi ("Costo Personale Effettivo", "N. medio dipendenti effettivo") è determinato, laddove possibile, dalla somma del costo del personale, come da specifica voce del bilancio di esercizio, dei costi sostenuti per lavoro interinale e per le altre forme di lavoro parasubordinato (se presenti) e del personale comandato in servizio presso la società; è inoltre escluso il personale distaccato presso altre società. Ciò consente di ottenere un parametro di confronto con il dato medio del costo del personale del Comune di Pisa; tale confronto è utile nel fornire un termine di paragone ma non è da considerare significativo in via assoluta stanti i diversi contratti collettivi di riferimento e la diversa articolazione delle qualifiche e delle mansioni del personale dipendente.

Gli indicatori DSCR e EVA, che risultano funzionali ad un'analisi prospettica ma che possono essere oggetto di discrezionalità tecnica da parte dell'analista, sono stati determinati considerando le voci di bilancio e le informazioni rinvenute nelle note integrative, nonché utilizzando parametri univoci per tutte le società<sup>14</sup>.

Per una valutazione più completa dell'economicità e della situazione economico-patrimoniale e finanziaria delle singole società si fa rinvio all'**Appendice conoscitiva sulle società partecipate ed enti** allegata al **Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa** dell'anno 2023 (approvato con Deliberazione del C.C. n. 38 del 07.10.2024). I dati e le valutazioni riportate in tale documento sono da intendersi parte integrante dell'analisi di cui alla presente relazione.

Oltre a quanto sopra, la seguente analisi prende in esame gli ulteriori parametri previsti dalle lettere d), e), f), g), art. 20, comma 2 del TUSP, evidenziando i casi di criticità.

Con riferimento al parametro di cui alla lettera d), si precisa che il MEF e la Corte di Conti utilizzano la definizione di "fatturato" espressa dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con Deliberazione n. 54/2017/PAR ovvero che << [...] *debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai*

<sup>13</sup> Le formule dell'EVA e degli indicatori suoi componenti è riportata in dettaglio nella nota n. 14.

<sup>14</sup> Il DSCR determinato nella presente relazione è stato calcolato utilizzando la formula standard del Reddito Operativo Netto (altrimenti detto *Cash Flow Operativo*, ovvero Risultato Operativo – Imposte) rapportato con il Flusso Finanziario a servizio del debito (la somma delle voci di debito relative a finanziamenti verso banche, altri e soci cui si aggiunge il costo degli interessi passivi).

L'EVA è il risultato di una complessa formula le cui componenti discrezionali *costo del capitale proprio* (il rendimento medio del capitale investito) e *costo del debito* (il tasso medio del debito finanziario) sono state determinate in maniera univoca per tutte le società rispettivamente con il tasso medio dei titoli di stato e il rapporto tra gli oneri finanziari ed i debiti finanziari complessivi.

La formula dell'EVA è la seguente:

$$EVA = (r - WACC) * COIN$$

Dove:

COIN = Capitale circolante netto + immobilizzazioni immateriali e materiali – Fondi.

r = NOPAT / COIN (dove NOPAT, o reddito normalizzato, è determinato come risultato operativo netto dopo le tasse).

WACC = Costo medio ponderato del capitale investito, ovvero:

$$WACC = C_e * \frac{E}{E + D} + C_d * (1 - T) * \frac{D}{E + D}$$

Dove:

E = Capitale Netto (Patrimonio Netto)

D = Debiti complessivi.

Ce = Costo del capitale proprio.

Cd = Costo del debito.

(1 - T) = Riduce il costo del debito per neutralizzare la deduzione fiscale degli interessi finanziari, stimata al 35%.





*dati considerati nei n. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa.>>*

Acque S.p.A.

Anagrafica			
Denominazione	Acque S.p.A.		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	17.12.2001	Codice Fiscale/P.IVA	05175700482
Sede Legale	Via Garigliano, 1 - Empoli (FI)		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Basso Valdarno, su affidamento dell'Autorità Idrica Toscana.		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Indiretta		Quotata?	NO	
Capitale Sociale	€ 9.953.116,00	N. Azioni	9.953.116	V.N. Az.	€ 1,00
Quota diretta	V.N. ---	N. Azioni	—	Percentuale	—
Quota indiretta	Partecipata da Gea S.r.l. – in liquidazione (12,266%).			% Totale	10,773%
Tipo di società	Mista pubblico-privata. Il privato è stato scelto con gara.				

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Acque Blu Arno Basso S.p.A. (ABAB)	4.478.902	€ 4.478.902,00	45,000%
Totale Soci Privati		4.478.902	€ 4.478.902,00	45,000%
2	Alia Servizi Ambientali S.p.A.	1.921.537	€ 1.921.537,00	19,306%
3	Cerbaie S.p.A.	1.618.776	€ 1.618.776,00	16,264%
4	Gea S.r.l. – in liquidazione*	1.220.816	€ 1.220.816,00	12,266%
5	Aquapur Multiservizi S.p.A.	502.085	€ 502.085,00	5,045%
6	CO.A.D. Consorzio Acqua Depurazione	155.104	€ 155.104,00	1,558%
7	Comune di Chiesina Uzzanese	30.703	€ 30.703,00	0,308%
8	Comune di Crespina Lorenzana	25.193	€ 25.193,00	0,253%
Totale Soci Pubblici		5.474.214	€ 5.474.214,00	55,000%
Totale Capitale sociale		9.953.116	€ 9.953.116,00	100,000%

\* Società Partecipata del Comune di Pisa.

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia a pag. 67 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.



Acque S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>683.759.082</b>	<b>643.479.330</b>	<b>40.279.752</b>	<b>6,260%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	573.744.966	535.980.636	37.764.330	7,046%
Immobilizzazioni immateriali	258.184.234	251.475.942	6.708.292	2,668%
Immobilizzazioni materiali	314.803.827	268.534.178	46.269.649	17,230%
Immobilizzazioni finanziarie	756.905	15.970.516	-15.213.611	-95,261%
Attivo circolante	110.014.116	107.498.694	2.515.422	2,340%
Rimanenze	2.247.683	3.592.455	-1.344.772	-37,433%
Liquidità Differite	105.207.384	94.097.391	11.109.993	11,807%
Liquidità Immediate	2.559.049	9.808.848	-7.249.799	-73,911%
<b>Passivo</b>	<b>683.759.082</b>	<b>643.479.330</b>	<b>40.279.752</b>	<b>6,260%</b>
Patrimonio netto	287.971.491	271.733.024	16.238.467	5,976%
Passività a Lungo (Consolidate)	186.403.706	88.199.824	98.203.882	111,342%
Passività a Breve (Correnti)	209.383.885	283.546.482	-74.162.597	-26,155%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	190.872.218	181.198.864	9.673.354	5,339%
Costi della produzione	-166.055.974	-145.133.000	-20.922.974	14,416%
Consumo di Materie	-6.500.902	-4.416.668	-2.084.234	47,190%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	184.371.316	176.782.196	7.589.120	4,293%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-54.203.527	-52.228.976	-1.974.551	3,781%
Valore Aggiunto	130.167.789	124.553.220	5.614.569	4,508%
Spese per il Personale	-32.491.982	-24.071.763	-8.420.219	34,980%
Margine Operativo Lordo	97.675.807	100.481.457	-2.805.650	-2,792%
Ammortamenti	-72.859.563	-64.415.593	-8.443.970	13,109%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>24.816.244</b>	<b>36.065.864</b>	<b>-11.249.620</b>	<b>-31,192%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-5.308.001	-94.599	-5.213.402	5511,054%
Proventi Finanziari	5.962.165	5.088.193	873.972	17,176%
Oneri Finanziari	-11.270.166	-5.182.792	-6.087.374	117,454%
<b>Saldo Gestione Straordinaria</b>	<b>5.932.169</b>	<b>1.505.761</b>	<b>4.426.408</b>	<b>293,965%</b>
Proventi Straordinari	5.973.692	1.529.913	4.443.779	290,460%
Oneri Straordinari	-41.523	-24.152	-17.371	71,924%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>25.440.412</b>	<b>37.477.026</b>	<b>-12.036.614</b>	<b>-32,117%</b>
Imposte dell'esercizio	-6.632.874	-9.317.402	2.684.528	-28,812%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>18.807.538</b>	<b>28.159.624</b>	<b>-9.352.086</b>	<b>-33,211%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	161.455.666	160.007.865	158.436.672	159.966.734	—	Gli indicatori evidenziano buon andamento e buoni risultati economici e finanziari.
Ricavi Complessivi	196.845.909	182.635.736	177.600.813	185.694.153	—	
Costo del Personale	32.491.982	24.071.763	22.699.846	26.421.197	—	
Risultato esercizio	18.807.538	28.159.624	26.316.985	24.428.049	—	
ROE	6,531%	10,363%	10,999%	9,298%	>4,80%	
ROI	3,629%	5,605%	5,078%	4,771%	>5,06%	
ROS	15,370%	22,540%	19,624%	19,178%	>8,30%	
ROD	2,848%	1,394%	1,299%	1,847%	<1,91%	

\* I Parametri relativi a ROE, ROI e ROS sono relativi alla media nazionale delle società a controllo pubblico ("Monoservizio") che svolgono esclusivamente attività di Servizio Idrico Integrato, tratto dal Rapporto Invitalia di cui al link:  
<https://reopenspl.invitalia.it/banche-dati/monitor-spl/monitor-idrico>.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	599,00	447,00	426,00	Rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Numero Amministratori	9	9	9	
Compenso Amministratori	€ 284.028	€ 269.552	€ 264.554	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 99.140	€ 129.090	€ 124.117	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	1,44	0,28	7,76	>1,40	Nel 2022 figuravano criticità finanziarie di breve periodo dovute alla scadenza del finanziamento che nel corso del 2023 è stato rifinanziato.
Cash Flow Operativo	€ 90.094.146	€ 60.693.218	€ 83.229.972	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 62.572.648	€ 213.272.415	€ 10.727.247	—	
Indebitamento	57,88%	57,771%	60,925%	—	L'indebitamento tende a ridursi favorendo la crescita dell'autonomia finanziaria che risulta essere maggiore della media delle società del settore. La Posizione finanziaria netta risente della scadenza a breve del finanziamento.
Corrente	30,62%	44,065%	15,43%	—	
Lungo	27,26%	13,070%	45,50%	—	
Autonomia Finanziaria	42,12%	42,229%	39,075%	>32,62%	
Posizione Finanziaria Netta	-€ 206.824.836	-273.737.634	-€ 91.511.744	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 54.244	€ 53.852	€ 53.286	<€ 46.879	Il costo medio del personale risulta superiore del 15,7% rispetto alla media delle Società a controllo pubblico.
Costo Personale effettivo	€ 32.491.982	€ 24.071.763	€ 22.699.846	—	
N. medio dipendenti effettivo	599	447	426	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	29,31%	25,35%	22,77%	—	Tendenza in crescita.
Spese correnti	€ 110.840.513	€ 94.952.214	€ 99.678.219	—	
Incidenza debiti v/banche	52,43%	55,78%	54,04%	—	Valore alto, dovuto al livello degli investimenti attuati.
Capacità riscossione crediti	35,28%	30,52%	30,55%	>85%	Risultano crediti di difficile riscossione.

\* Il Parametro "Autonomia finanziaria" è tratto dal Rapporto Invitalia di cui al link:

<https://reopenspl.invitalia.it/banche-dati/monitor-spl/monitor-idrico>.

Il Costo medio del Personale ha come parametro la media nazionale delle società a controllo pubblico di cui al Rapporto della Corte dei Conti.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 328.624	€ 408.581	€ 416.903	↘	>€ 247.405	La produttività per dipendente è tendenzialmente in riduzione ma risulta essere superiore alla media nazionale delle Società a controllo pubblico.
Valore Produzione	€ 196.845.909	€ 182.635.736	€ 177.600.813	↘	—	
N. medio dipendenti	599	447	426	↗	—	
EVA	-€ 763.587	€ 18.403.605	€ 21.041.822	↘	>€ 0	L'indice risulta negativo nel 2023 poiché influenzato dal costo del debito bancario con un tasso aumentato fino al 5,43%.
NOPAT	€ 18.183.370	€ 26.748.462	€ 23.205.918	↘	—	
WACC	3,70%	1,69%	0,48%	↘	—	
COIN	€ 511.785.173	€ 493.734.258	€ 455.063.610	↗	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

**Valutazione sintetica complessiva sulla Società**

La società presenta risultati di esercizio positivi ed effettua consistenti investimenti nel Servizio Idrico Integrato secondo la pianificazione dell'Autorità Idrica Toscana. Si rilevano perdite di efficienza e produttività, ma, dato l'alto margine tra ricavi e costi, tali perdite non sono influenti.

La convenienza economica dell'utilizzo dello strumento societario va valutata tenendo comunque presente che, nel caso specifico, la società gestisce un servizio di interesse economico generale su affidamento dell'Autorità di ambito competente secondo quanto previsto dalla legge che regola il settore.

L'alto indebitamento verso banche è dovuto agli investimenti che la società ha operato sulla base dei programmi dell'Autorità d'ambito; al livello di indebitamento consegue quello degli oneri finanziari. Acque S.p.A. ha dimostrato nel tempo capacità di distribuire dividendi, dato il significativo margine tra ricavi e costi, e quindi di assicurare lo svolgimento del servizio in condizioni di sostenibilità economica.

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, commi 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	✓	SI
Società priva con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

Acque2o S.p.A.**Anagrafica**

Denominazione	Acque2o S.p.A.		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	17.12.2021	Codice Fiscale/P.IVA	02427390501
Sede Legale	Via Garigliano, 1 - Empoli (FI)		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Basso Valdarno, su affidamento dell'Autorità Idrica Toscana.		

**Struttura societaria**

Tipo di partecipazione	Indiretta	Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 50.000,00	N. Azioni	50.000
Quota diretta	V.N. ---	N. Azioni	—
Quota indiretta	Partecipata da Gea S.r.l. (22,302%).		% Totale 19,589%
Tipo di società	Pubblica, con società a partecipazione pubblica.		

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Alia Servizi Ambientali S.p.A.	18.968	18.968,00	37,936%
2	Cerbaie S.p.A.	14.785	14.785,00	29,570%
3	Gea S.r.l. – in liquidazione*	11.151	11.151,00	22,302%
4	Aquapur Multiservizi S.p.A.	4.586	4.586,00	9,172%
5	Comune di Chiesina Uzzanese	280	280,00	0,560%
6	Comune di Crespina Lorenzana	230	230,00	0,460%
<b>Totale Soci Pubblici</b>		<b>50.000</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>100,000%</b>
<b>Totale Capitale sociale</b>		<b>50.000</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>100,000%</b>

\* Società Partecipata del Comune di Pisa.

**Valutazione sintetica complessiva sulla Società**

La Società è stata costituita al fine di attuare il progetto di “Ripubblicizzazione di Acque S.p.A.” (approvato dal Comune di Pisa con Delibera del C.C. n. 43 del 20.09.2021). All'interno di tale progetto è infatti stata prevista la costituzione di una nuova società con lo scopo di acquisire la partecipazione detenuta dai privati in Acque S.p.A. per poi fondersi per incorporazione in quest'ultima società al fine di farne fuoriuscire i soci privati, trasformando Acque S.p.A. in società a partecipazione totalmente pubblica.


Trattandosi di Società di nuova costituzione e non ancora attiva, non è possibile determinare un'analisi economica e finanziaria ai fini della presente relazione, salvo precisare che il primo bilancio, chiuso al 31.12.2022, evidenzia una perdita dovuta al sostenimento di costi di funzionamento. Anche il bilancio al 31.12.2023 si è chiuso con una perdita. La società è priva di dipendenti.

Alla data della presente Relazione risulta ancora in corso un contenzioso con ABAB S.p.A., socio privato di Acque S.p.A., riguardo all'esercizio della *call* finalizzata al perfezionamento del processo di “ripubblicizzazione” citato. Sono in corso rapporti tra ABAB e i soci pubblici di Acque e Acque 2o finalizzati alla possibile soluzione del contenzioso.



Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, commi 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	No	NO
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	No	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)	✓	
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)	✓	
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

**Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)**

Anagrafica			
Denominazione	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES S.c.p.A.)		
Forma giuridica	Società consortile per Azioni		
Data costituzione	08.04.2004	Codice Fiscale/P.IVA	01699440507
Sede Legale	Piazza dei Facchini, 16 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei comuni del LODE Pisano destinato all'edilizia residenziale pubblica		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione del patrimonio E.R.P. nell'ambito territoriale ottimale ai sensi della L.R. 77/1998.		

Struttura societaria						
Tipo di partecipazione	Diretta				Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 870.000,00	N. Azioni	870.000	V.N. Az.	€ 1,00	
Quota diretta	V. N.	€ 336.690,00	N. Azioni	336.690	Percentuale	38,700%
Quota indiretta	Nessuna.				% Totale	38,700%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.					

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota	N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Comune di Pisa	336.690	336.690,00	38,700%	20	Comune di Palaia	8.700	8.700,00	1,000%
2	Comune di Pontedera	90.480	90.480,00	10,400%	21	Comune di Capannoli	6.960	6.960,00	0,800%
3	Comune di Cascina	52.200	52.200,00	6,000%	22	Comune di Vicopisano	6.960	6.960,00	0,800%
4	Comune di San Giuliano Terme	40.020	40.020,00	4,600%	23	Comune di Crespina Lorenzana	6.090	6.090,00	0,700%
5	Comune di San Miniato	39.150	39.150,00	4,500%	24	Comune di Lajatico	6.090	6.090,00	0,700%
6	Comune di Santa Croce sull'Arno	33.930	33.930,00	3,900%	25	Comune di Terricciola	6.090	6.090,00	0,700%
7	Comune di Volterra	26.100	26.100,00	3,000%	26	Comune di Castellina Marittima	5.220	5.220,00	0,600%
8	Comune di Castelfranco di Sotto	23.490	23.490,00	2,700%	27	Comune di Santa Luce	5.220	5.220,00	0,600%
9	Comune di Montopoli Valdarno	18.270	18.270,00	2,100%	28	Comune di Castelnuovo Val di Cecina	4.350	4.350,00	0,500%
10	Comune di Santa Maria a Monte	15.660	15.660,00	1,800%	29	Comune di Montecatini Val di Cecina	4.350	4.350,00	0,500%
11	Comune di Bientina	15.660	15.660,00	1,800%	30	Comune di Fauglia	4.350	4.350,00	0,500%
12	Comune di Ponsacco	13.920	13.920,00	1,600%	31	Comune di Chianni	3.480	3.480,00	0,400%
13	Comune di Vecchiano	13.920	13.920,00	1,600%	32	Comune di Monteverdi Marittimo	3.480	3.480,00	0,400%
14	Comune di Pomarance	13.050	13.050,00	1,500%	33	Comune di Riparbella	3.480	3.480,00	0,400%
15	Comune di Peccioli	12.180	12.180,00	1,400%	34	Comune di Orciano Pisano	2.610	2.610,00	0,300%
16	Comune di Casciana Terme Lari	12.180	12.180,00	1,400%	35	Comune di Casale Marittimo	1.740	1.740,00	0,200%
17	Comune di Calcinai	11.310	11.310,00	1,300%	36	Comune di Guardistallo	1.740	1.740,00	0,200%
18	Comune di Buti	9.570	9.570,00	1,100%	37	Comune di Montescudaio	1.740	1.740,00	0,200%
19	Comune di Calci	9.570	9.570,00	1,100%					
<b>Totale Soci Pubblici</b>							<b>870.000</b>	<b>870.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>Totale Capitale sociale</b>							<b>870.000</b>	<b>870.000,00</b>	<b>100%</b>

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 11 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.





Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>22.173.585</b>	<b>21.391.731</b>	<b>781.854</b>	<b>3,655%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	3.890.021	3.788.566	101.455	2,678%
Immobilizzazioni immateriali	1.932.934	2.035.082	-102.148	-5,019%
Immobilizzazioni materiali	1.888.526	1.611.449	277.077	17,194%
Immobilizzazioni finanziarie	68.561	142.035	-73.474	-51,730%
Attivo circolante	18.283.564	17.603.165	680.399	3,865%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	15.106.997	13.584.645	1.522.352	11,206%
Liquidità Immediate	3.176.567	4.018.520	-841.953	-20,952%
<b>Passivo</b>	<b>22.173.585</b>	<b>21.391.731</b>	<b>781.854</b>	<b>3,655%</b>
Patrimonio netto	1.486.707	1.479.151	7.556	0,511%
Passività a Lungo (Consolidate)	3.531.137	3.644.496	-113.359	-3,110%
Passività a Breve (Correnti)	17.155.741	16.268.084	887.657	5,456%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	10.140.698	10.066.503	74.195	0,737%
Costi della produzione	-9.988.154	-10.168.443	180.289	-1,773%
Consumo di Materie	0	0	0	0,000%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	10.140.698	10.066.503	74.195	0,737%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-6.586.064	-6.960.359	374.295	-5,378%
Valore Aggiunto	3.554.634	3.106.144	448.490	14,439%
Spese per il Personale	-2.162.397	-2.159.489	-2.908	0,135%
Margine Operativo Lordo	1.392.237	946.655	445.582	47,069%
Ammortamenti	-1.239.693	-1.048.595	-191.098	18,224%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>152.544</b>	<b>-101.940</b>	<b>254.484</b>	<b>-249,641%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	20.664	42.400	-21.736	-51,264%
Proventi Finanziari	100.418	116.818	-16.400	-14,039%
Oneri Finanziari	-79.754	-74.418	-5.336	7,170%
Saldo Gestione Straordinaria	-74.318	153.471	-227.789	-148,425%
Proventi Straordinari	21.041	214.151	-193.110	-90,175%
Oneri Straordinari	-95.359	-60.680	-34.679	57,151%
Risultato Esercizio Lordo	98.890	93.931	4.959	5,279%
Imposte dell'esercizio	-91.332	-86.571	-4.761	5,500%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>7.558</b>	<b>7.360</b>	<b>198</b>	<b>2,690%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	8.570.714	8.386.917	7.773.873	8.243.835	—	
Ricavi Complessivi	10.161.739	10.280.654	9.127.171	9.856.521	—	
Costo del Personale	2.162.397	2.159.489	1.843.609	2.055.165	—	Si tratta di società strumentale che non tende all'utile quanto piuttosto al pareggio.
Risultato esercizio	7.558	7.360	4.289	6.402	—	
ROE	0,508%	0,498%	0,291%	0,432%	>1,71%	
ROI	0,688%	-0,477%	-0,189%	0,008%	>4,79%	
ROS	1,780%	-1,215%	-0,506%	0,020%	>5,95%	
ROD	0,386%	0,374%	0,438%	0,399%	<5,69%	

\* Il parametro utilizzato per ROE, ROI e ROD è quello delle Società strumentali. Per il ROS è stata presa in considerazione la media nazionale relativa alla società a controllo pubblico determinata dal Rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	38,56	38,50	36,00	
Numero Amministratori	1	1	1	Rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Compenso Amministratori	€ 38.772	€ 39.695	€ 38.772	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 38.163	€ 38.163	€ 38.163	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	0,42	0,01	0,09	>1,40	Possibili rischi finanziari di breve periodo.
Cash Flow Operativo	€ 1.311.212	€ 52.291	€ 284.332	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 3.129.157	€ 3.490.882	€ 3.131.209	—	
Indebitamento	93,30%	93,09%	92,94%	—	L'Indebitamento risulta alto a discapito dell'Autonomia finanziaria, con una Posizione finanziaria netta che tende a peggiorare.
Corrente	77,37%	76,05%	75,66%		
Lungo	15,92%	17,04%	17,27%		
Autonomia Finanziaria	6,70%	6,91%	7,06%	>56,21%	Il costo medio del personale è maggiore di quello del Comune di Pisa del 32% e superiore al parametro del 20%. Tende a crescere.
Posizione Finanziaria Netta	-€ 13.979.174	-€ 12.249.564	-€ 11.502.107	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 56.079	€ 56.091	€ 51.211	<€ 46.735	
Costo Personale effettivo	€ 2.162.397	€ 2.159.489	€ 1.843.609	—	Rispetto alle spese correnti, il costo del personale è contenuto.
N. medio dipendenti effettivo	38,56	38,5	36	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	25,41%	23,82%	22,98%	<50%	
Spese correnti	€ 8.510.776	€ 9.066.624	€ 8.022.264	—	L'incidenza dei debiti verso banche è contenuta.
Incidenza debiti v/banche	6,00%	6,19%	8,43%	—	
Capacità riscossione crediti	-162,31%	-136,83%	-144,17%	>85%	Risultano crediti di difficile esazione.

\* Il Parametro "Autonomia finanziaria" è relativo alla media nazionale delle società a controllo pubblico di cui al Rapporto della Corte dei Conti. Gli altri sono quelli afferenti alle società strumentali del Comune di Pisa.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 263.531	€ 267.030	€ 253.533	↗	>€ 247.405	L'indicatore ha valori maggiori del parametro in tendenziale crescita.
Valore Produzione	€ 10.161.739	€ 10.280.654	€ 9.127.171	↗	—	
N. medio dipendenti	38,56	38,5	36	↗	—	
EVA	-€ 172.064	-€ 385.238	-€ 257.620	↘	>€ 0	L'indice è negativo, rilevando quindi una potenziale criticità.
NOPAT	€ 61.212	-€ 188.511	-€ 115.709	↘	—	
WACC	4,07%	3,31%	2,47%	↘	—	
COIN	€ 5.735.311	€ 5.949.413	€ 5.741.434	↘	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

**Valutazione sintetica complessiva sulla Società**

La società non ha finalità di lucro e conserva nel tempo un sostanziale pareggio economico.

Finanziariamente risente del ritardo nella riscossione dei crediti verso gli assegnatari degli alloggi E.R.P. con conseguente riduzione delle disponibilità liquide ed un aumento delle passività verso banche. Si registrano quindi criticità nella situazione finanziaria. Va comunque considerato che la riscossione dei crediti verso gli assegnatari degli alloggi si presenta oggettivamente difficile.

La convenienza economica dell'utilizzo dello strumento societario va valutata tenendo presente che la gestione "esternalizzata" a livello di ambito ottimale delle funzioni attinenti all'edilizia residenziale pubblica è necessitata dalle previsioni della L.R. 77/1998 e che la missione della società è tipicamente "sociale" e si rivolge ad un'utenza in genere caratterizzata da difficoltà economiche con conseguente probabilità di insolvenza. Le problematiche di ordine economico e finanziario che, per le ragioni sopra richiamate, caratterizzano tutto il settore dell'E.R.P., vanno tuttavia tenute distinte dalle modalità di gestione delle relative funzioni. Rispetto a queste la società ha finora assicurato la gestione dei servizi affidati in condizioni di equilibrio economico.

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, commi 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)	✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	✓	SI
Società priva con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

**Farmacie Comunalì Pisa S.p.A.**

Anagrafica			
Denominazione	Farmacie Comunalì Pisa S.p.A. (FCP S.p.A.)		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	22.04.2003	Codice Fiscale/P.IVA	01659730509
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 53 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Pisa		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Pisa		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale		€ 120.000,00	N. Azioni	2.400	V.N. Az. € 50,00
Quota diretta	V. N.	€ 119.400,00	N. Azioni	2.388	Percentuale 99,50%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	99,50%
Tipo di società	Mista pubblico-privata, a maggioranza pubblica.				

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Barbara Gamba	12	€ 600,00	0,500%
Totale Soci Privati		12	€ 600,00	0,500%
2	Comune di Pisa	2.388	€ 119.400,00	99,500%
Totale Soci Pubblici		2.388	€ 119.400,00	99,500%
Totale Capitale sociale		2.400	€ 120.000,00	100,000%

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 74 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.



Farmacie Comunali Pisa S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>5.592.776</b>	<b>5.216.744</b>	<b>376.032</b>	<b>7,208%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	1.332.142	1.309.301	22.841	1,745%
Immobilizzazioni immateriali	149.379	192.908	-43.529	-22,565%
Immobilizzazioni materiali	1.153.558	1.059.804	93.754	8,846%
Immobilizzazioni finanziarie	29.205	56.589	-27.384	-48,391%
Attivo circolante	4.260.634	3.907.443	353.191	9,039%
Rimanenze	1.444.243	1.404.432	39.811	2,835%
Liquidità Differite	496.082	592.123	-96.041	-16,220%
Liquidità Immediate	2.320.309	1.910.888	409.421	21,426%
<b>Passivo</b>	<b>5.592.776</b>	<b>5.216.744</b>	<b>376.032</b>	<b>7,208%</b>
Patrimonio netto	1.752.443	1.451.873	300.570	20,702%
Passività a Lungo (Consolidate)	1.332.589	1.343.751	-11.162	-0,831%
Passività a Breve (Correnti)	2.507.744	2.421.120	86.624	3,578%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	11.212.768	10.741.090	471.678	4,391%
Costi della produzione	-10.757.498	-10.652.271	-105.227	0,988%
Consumo di Materie	-6.581.603	-6.582.616	1.013	-0,015%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	4.631.165	4.158.474	472.691	11,367%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-1.480.797	-1.402.227	-78.570	5,603%
Valore Aggiunto	3.150.368	2.756.247	394.121	14,299%
Spese per il Personale	-2.453.390	-2.398.117	-55.273	2,305%
Margine Operativo Lordo	696.978	358.130	338.848	94,616%
Ammortamenti	-241.708	-269.311	27.603	-10,249%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>455.270</b>	<b>88.819</b>	<b>366.451</b>	<b>412,582%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	3.349	133	3.216	2418,045%
Proventi Finanziari	3.401	133	3.268	2457,143%
Oneri Finanziari	-52	0	-52	100,000%
Saldo Gestione Straordinaria	-28.219	2.400	-30.619	-1275,792%
Proventi Straordinari	27.068	20.441	6.627	32,420%
Oneri Straordinari	-55.287	-18.041	-37.246	206,452%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>430.400</b>	<b>91.352</b>	<b>339.048</b>	<b>371,145%</b>
Imposte dell'esercizio	-129.829	-49.853	-79.976	160,424%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>300.571</b>	<b>41.499</b>	<b>259.072</b>	<b>624,285%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	11.208.546	10.736.015	10.165.380	10.703.314	—	L'andamento dei ricavi è in costante crescita. A parte il 2022, gli indici risultano soddisfacenti rispetto ai parametri di riferimento. Il ROS risulta basso a causa del minor margine sulle vendite dei farmaci. Non vi sono oneri finanziari da rilevare.
Ricavi Complessivi	11.239.836	10.761.531	10.472.399	10.824.589	—	
Costo del Personale	2.453.390	2.398.117	2.293.605	2.381.704	—	
Risultato esercizio	300.571	41.499	237.627	193.232	—	
ROE	17,152%	2,858%	15,733%	11,914%	>6,16%	
ROI	8,140%	1,703%	6,028%	5,290%	>4,84%	
ROS	4,062%	0,827%	2,856%	2,582%	>5,95%	
ROD	0,001%	0,000%	0,008%	0,003%	<1,91%	

\* I Parametri relativi al ROE, ROI, ROS sono quelli derivanti dal rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	57,97	52,80	59,00	Rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Numero Amministratori	1	1	1	
Compenso Amministratori	€ 48.000	€ 48.000	€ 48.000	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 20.578	€ 20.557	€ 22.427	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	6,17	11,75	11,90	>1,40	Non figurano criticità finanziarie di breve periodo.
Cash Flow Operativo	€ 631.769	€ 1.181.686	€ 1.211.893	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 102.413	€ 100.551	€ 101.801	—	
Indebitamento	68,67%	72,17%	68,64%	—	L'indebitamento è contenuto e favorisce la crescita dell'autonomia finanziaria. In tendenziale miglioramento la Posizione finanziaria netta.
Corrente	44,84%	46,41%	43,01%	—	
Lungo	23,83%	25,76%	25,64%	—	
Autonomia Finanziaria	31,33%	27,83%	31,36%	>56,21%	
Posizione Finanziaria Netta	-€ 187.435	-€ 510.232	-€ 418.834	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 42.322	€ 45.419	€ 38.875	<€ 46.879	Il costo medio del personale è contenuto.
Costo Personale effettivo	€ 2.453.390	€ 2.398.117	€ 2.293.605	—	
N. medio dipendenti effettivo	57,97	52,8	59	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	22,84%	23,59%	23,99%	<20,28%	Le spese del personale sono maggiori del parametro di riferimento.
Spese correnti	€ 10.740.769	€ 10.166.180	€ 9.562.415	—	
Incidenza debiti v/banche	0,00%	0,00%	0,00%	—	Non figurano debiti verso banche al 31.12.2023.
Capacità riscossione crediti	97,70%	96,48%	96,00%	>85%	I crediti vengono riscossi con regolarità.

\* Il Parametro preso a riferimento per l'Autonomia finanziaria ed il costo medio del personale è il valore rilevato come media nazionale delle società a controllo pubblico nel Rapporto della Corte dei Conti.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 193.891	€ 203.817	€ 177.498	↗	>€ 247.405	Il valore della produzione tende a crescere seppure sia minore del parametro di riferimento.
Valore Produzione	€ 11.239.836	€ 10.761.531	€ 10.472.399	↗	—	
N. medio dipendenti	57,97	52,8	59	↘	—	
EVA	€ 302.312	€ 31.066	€ 239.309	↗	>€ 0	L'indicatore evidenzia che vi sia possibilità di creare efficienza.
NOPAT	€ 325.441	€ 38.966	€ 239.849	↗	—	
WACC	1,25%	0,51%	0,03%	↗	—	
COIN	€ 1.854.804	€ 1.552.424	€ 1.611.897	↗	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



### Valutazione sintetica complessiva sulla Società

Gli indicatori sono sostanzialmente positivi e la società è in grado di produrre utili. Nonostante gli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria da COVID-19, subiti in prevalenza nel 2020, la società è riuscita a mantenersi in equilibrio negli anni successivi.

Inoltre la società si mantiene costante in termini di risultati economici, nonostante il settore della distribuzione dei farmaci, a livello nazionale, abbia perso marginalità nel corso del tempo.

Non risulta indebitamento di rilievo verso banche e gli accantonamenti a riserva degli utili aumentano l'autonomia finanziaria e la capacità di sopperire in tempi brevi al pagamento dei debiti.

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	✓	SI
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

Geofor Patrimonio S.r.l.

Anagrafica			
Denominazione	Geofor Patrimonio S.r.l.		
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata		
Data costituzione	14.06.2005	Codice Fiscale/P.IVA	01751030501
Sede Legale	Via America, snc – Pondera (PI)		
Oggetto Sociale (sintesi)	Proprietà dotazioni strumentali del servizio dei rifiuti solidi urbani.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	---		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 7.186.445,00	N. Azioni	—	V.N. Az.	—
Quota diretta	V. N. € 4.223.756,00	N. Azioni	—	Percentuale	58,774%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	58,774%
Tipo di società	Totalmente pubblica.				

N.	Denominazione Socio	Valore Nominale	Quota
2	Comune di Pisa	€ 4.223.756,00	58,774%
3	Comune di Cascina	€ 1.166.882,00	16,237%
4	Comune di Pontedera	€ 810.850,00	11,283%
5	Comune di San Giuliano Terme	€ 369.359,00	5,140%
6	Comune di Vicopisano	€ 336.699,00	4,685%
7	Comune di Vecchiano	€ 120.725,00	1,680%
8	Comune di Calci	€ 71.731,00	0,998%
9	Comune di San Miniato	€ 64.546,00	0,898%
10	Comune di Santa Croce sull'Arno	€ 5.350,00	0,074%
11	Comune di Crespina Lorenzana	€ 5.325,00	0,074%
12	Comune di Ponsacco	€ 1.960,00	0,027%
13	Comune di Casciana Terme - Lari	€ 1.841,00	0,026%
14	Comune di Santa Maria a Monte	€ 1.776,00	0,025%
15	Comune di Capannoli	€ 1.776,00	0,025%
16	Comune di Fauglia	€ 1.614,00	0,022%
17	Comune di Buti	€ 531,00	0,007%
18	Comune di Calcinaia	€ 418,00	0,006%
19	Comune di Castelfranco di Sotto	€ 357,00	0,005%
20	Comune di Palaia	€ 279,00	0,004%
21	Comune di Montopoli Val d'Arno	€ 249,00	0,003%
22	Comune di Bientina	€ 213,00	0,003%
Totale Soci Pubblici		€ 7.186.445,00	100,000%
Totale Capitale sociale		€ 7.186.445,00	100,000%

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 142 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.





Geofor Patrimonio S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>6.893.655</b>	<b>7.257.876</b>	<b>-364.221</b>	<b>-5,018%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	5.969.711	6.229.075	-259.364	-4,164%
Immobilizzazioni im materiali	0	0	0	0,000%
Immobilizzazioni materiali	5.969.711	6.229.075	-259.364	-4,164%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,000%
Attivo circolante	923.944	1.028.801	-104.857	-10,192%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	923.944	1.028.801	-104.857	-10,192%
Liquidità Immediate	0	0	0	0,000%
<b>Passivo</b>	<b>6.893.655</b>	<b>7.257.876</b>	<b>-364.221</b>	<b>-5,018%</b>
Patrimonio netto	5.456.835	5.581.034	-124.199	-2,225%
Passività a Lungo (Consolidate)	270.125	386.948	-116.823	-30,191%
Passività a Breve (Correnti)	1.166.695	1.289.894	-123.199	-9,551%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	591.758	578.944	12.814	2,213%
Costi della produzione	-612.092	-648.668	36.576	-5,639%
Consumo di Materie	0	0	0	0,000%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	591.758	578.944	12.814	2,213%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-352.729	-389.305	36.576	-9,395%
Valore Aggiunto	239.029	189.639	49.390	26,044%
Spese per il Personale	0	0	0	0,000%
Margine Operativo Lordo	239.029	189.639	49.390	26,044%
Ammortamenti	-259.363	-259.363	0	0,000%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-20.334</b>	<b>-69.724</b>	<b>49.390</b>	<b>-70,836%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-10.539	-14.711	4.172	-28,360%
Proventi Finanziari	1	0	1	100,000%
Oneri Finanziari	-10.540	-14.711	4.171	-28,353%
Saldo Gestione Straordinaria	0	0	0	0,000%
Proventi Straordinari	0	0	0	0,000%
Oneri Straordinari	0	0	0	0,000%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>-30.873</b>	<b>-84.435</b>	<b>53.562</b>	<b>-63,436%</b>
Imposte dell'esercizio	-93.326	-93.326	0	0,000%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>-124.199</b>	<b>-177.761</b>	<b>53.562</b>	<b>-30,131%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	550.000	600.000	800.000	650.000	—	A seguito della chiusura del termovalorizzatore di Ospedaletto, la società non percepisce più i relativi ricavi da locazione. Gli indicatori evidenziano valori peggiori dei rispettivi parametri di riferimento.
Ricavi Complessivi	578.944	646.938	836.486	687.456	—	
Costo del Personale	0	0	0	0	—	
Risultato esercizio	-177.761	-20.281	174.039	-8.001	—	
ROE	-3,185%	-0,352%	3,012%	-0,18%	>6,16%	
ROI	-0,961%	0,944%	3,664%	1,22%	>4,84%	
ROS	-12,677%	0,000%	0,000%	-4,23%	>5,95%	
ROD	0,877%	0,884%	1,135%	0,97%	<1,91%	

\* I Parametri relativi al ROE, ROI, ROS sono quelli derivanti dal rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	0,00	0,00	0,00	La società non ha dipendenti, pertanto non rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Numero Amministratori	1	1	1	
Compenso Amministratori	€ 0	€ 0	€ 0	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 15.798	€ 16.256	€ 17.578	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	0,86	0,56	0,39	>1,40	Possibili difficoltà finanziarie di breve periodo.
Cash Flow Operativo	€ 171.961	€ 173.520	€ 109.571	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 199.114	€ 310.338	€ 278.781	—	
Indebitamento	20,84%	23,10%	24,55%	—	L'indebitamento è contenuto. La Posizione finanziaria ha una tendenza non positiva.
Corrente	16,92%	17,77%	5,44%		
Lungo	3,92%	5,33%	19,11%		
Autonomia Finanziaria	79,16%	76,90%	75,45%	>56,21%	
Posizione Finanziaria Netta	-€ 1.166.695	-€ 1.289.894	-€ 382.630	—	
Costo Medio Personale Effettivo	—	—	—	<€ 46.879	La società non ha personale dipendente.
Costo Personale effettivo	€ 0	€ 0	€ 0	—	
N. medio dipendenti effettivo	0	0	0	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	0,00%	0,00%	0,00%	—	La società non ha personale dipendente.
Spese correnti	€ 456.595	€ 497.342	€ 427.856	—	
Incidenza debiti v/banche	31,92%	40,71%	46,81%	—	Vi sono debiti verso banche la cui incidenza tende a calare.
Capacità riscossione crediti	75,67%	75,96%	76,81%	>85%	Si presentano ritardi nella riscossione dei crediti.

\* Il Parametro preso a riferimento per l'Autonomia finanziaria ed il costo medio del personale è il valore rilevato come media nazionale delle società a controllo pubblico nel Rapporto della Corte dei Conti.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	—	—	—	—	>€ 247.405	La società non ha personale dipendente.
Valore Produzione	€ 591.758	€ 578.944	€ 646.938	↘	—	
N. medio dipendenti	0	0	0	—	—	
EVA	-€ 126.196	-€ 175.071	-€ 34.355	↘	>€ 0	L'indicatore evidenzia che la società non crea valore.
NOPAT	-€ 113.660	-€ 163.050	-€ 23.723	↘	—	
WACC	0,21%	0,19%	0,16%	↘	—	
COIN	€ 5.915.534	€ 6.263.609	€ 6.635.819	↘	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	SI
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



### Valutazione sintetica complessiva sulla Società

A seguito della riduzione dei ricavi, dovuta alla chiusura del termovalorizzatore di Ospedaletto, la società ha perso redditività.

La società non ha dipendenti e non eroga servizi; si limita a detenere la proprietà di alcuni impianti relativi al servizio dei rifiuti urbani, concessi al gestore a titolo oneroso, ed a sostenere i relativi costi di ammortamento; inoltre possiede il termovalorizzatore ormai inattivo. Svolge una residuale funzione di raccordo fra i comuni soci che, tramite la società stessa, detengono la proprietà indivisa degli impianti.

In prospettiva i costi di funzionamento possono essere risparmiati con la cessazione della società, da attuare individuando soluzioni idonee a salvaguardare la proprietà pubblica delle dotazioni patrimoniali tuttora strumentali al servizio dei rifiuti urbani.

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	No	NO
Finalità istituzionali		
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	No	NO
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	No	NO
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	No	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)	✓	
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)	✓	
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

Patrimonio Pisa S.r.l.

Anagrafica			
Denominazione	Patrimonio Pisa S.r.l.		
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata		
Data costituzione	31.07.1996	Codice Fiscale/P.IVA	01375230503
Sede Legale	Via Bellatalla, 1 – loc. Ospedaletto, Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Valorizzazione dei beni immobili detenuti		
Attività svolta per il Comune di Pisa	---		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale		€ 4.001.100,00	N. Azioni	—	V.N. Az.
Quota diretta	V. N.	€ 4.001.400,00	N. Azioni	—	Percentuale
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	100,00%
Tipo di società	Totalmente pubblica.				

N.	Denominazione Socio	Valore Nominale	Quota
1	Comune di Pisa	€ 4.001.100,00	100,000%
Totale Soci Pubblici		€ 4.001.100,00	100,000%
Totale Capitale sociale		€ 4.001.100,00	100,000%

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 58 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.



Patrimonio Pisa S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>22.669.450</b>	<b>14.553.966</b>	<b>8.115.484</b>	<b>55,761%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	13.191.016	13.602.988	-411.972	-3,029%
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,000%
Immobilizzazioni materiali	13.052.425	13.506.213	-453.788	-3,360%
Immobilizzazioni finanziarie	138.591	96.775	41.816	43,210%
Attivo circolante	9.478.434	950.978	8.527.456	896,704%
Rimanenze	7.551.400	0	7.551.400	100,000%
Liquidità Differite	1.573.546	719.761	853.785	118,621%
Liquidità Immediate	353.488	231.217	122.271	52,881%
<b>Passivo</b>	<b>22.669.450</b>	<b>14.553.966</b>	<b>8.115.484</b>	<b>55,761%</b>
Patrimonio netto	10.972.131	11.788.092	-815.961	-6,922%
Passività a Lungo (Consolidate)	10.989.159	2.227.475	8.761.684	393,346%
Passività a Breve (Correnti)	708.160	538.399	169.761	31,531%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	2.120.999	2.645.474	-524.476	-19,825%
Costi della produzione	-2.481.671	-2.450.213	-31.458	1,284%
Consumo di Materie	-492.400	0	-492.400	100,000%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	1.628.599	2.645.474	-1.016.876	-38,438%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-1.127.163	-1.649.485	522.322	-31,666%
Valore Aggiunto	501.436	995.990	-494.554	-49,655%
Spese per il Personale	-401.049	-345.209	-55.840	16,176%
Margine Operativo Lordo	100.387	650.781	-550.394	-84,574%
Ammortamenti	-461.059	-455.519	-5.540	1,216%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-360.672</b>	<b>195.262</b>	<b>-555.934</b>	<b>-284,712%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-28.060	-3.076	-24.984	812,224%
Proventi Finanziari	6.547	148	6.399	4323,649%
Oneri Finanziari	-34.607	-3.224	-31.383	973,418%
Saldo Gestione Straordinaria	-860.791	-25.201	-835.590	3315,754%
Proventi Straordinari	1.269	1.963	-693	-35,333%
Oneri Straordinari	-862.060	-27.163	-834.897	3073,635%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>-1.249.523</b>	<b>166.985</b>	<b>-1.416.508</b>	<b>-848,285%</b>
Imposte dell'esercizio	433.561	-49.551	483.112	-974,979%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>-815.962</b>	<b>117.434</b>	<b>-933.396</b>	<b>-794,826%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	1.635.879	2.616.178	2.715.823	2.322.627	—	Nel 2023 la Società si è modificata per effetto della incorporazione di Sviluppo Pisa (da cui la perdita per le componenti straordinarie dovute alla fusione), e la gestione degli immobili per il Comune di Pisa.
Ricavi Complessivi	2.122.267	2.647.437	2.716.081	2.495.262	—	
Costo del Personale	401.049	345.209	344.193	363.484	—	
Risultato esercizio	-815.962	117.434	307.562	-130.322	—	
ROE	-7,437%	0,996%	1,858%	-1,527%	>6,16%	
ROI	-1,591%	1,342%	2,333%	0,695%	>4,84%	
ROS	-22,048%	7,464%	17,537%	0,984%	>5,95%	
ROD	0,296%	0,117%	0,078%	0,163%	<1,91%	

\* I Parametri relativi al ROE, ROI, ROS sono quelli derivanti dal rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	7	7	8	Rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016
Numero Amministratori	1	1	1	
Compenso Amministratori	€ 22.000	€ 22.000	€ 22.000	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 9.000	€ 9.000	€ 9.000	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	-32,00	150,07	2,08	>1,40	Non emergono criticità finanziarie di breve periodo. Il valore 2022 non è valutabile in quanto non vi sono debiti a breve afferenti detto indicatore. Il 2023 è influenzato dalla perdita conseguita.
Cash Flow Operativo	-€ 7.426.202	€ 642.883	€ 758.036	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 232.056	€ 4.284	€ 363.850	—	
Indebitamento	51,60%	19,00%	18,93%		La crescita dell'indebitamento nel 2023 è dovuta all'incorporazione di Sviluppo Pisa e dei relativi debiti pregressi.
Corrente	3,12%	3,70%	3,57%	—	
Lungo	48,48%	15,30%	15,36%	—	
Autonomia Finanziaria	48,40%	81,00%	81,07%	>56,21%	L'autonomia finanziaria si è ridotta di conseguenza.
Posizione Finanziaria Netta	-€ 354.672	-€ 307.182	-€ 298.303	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 47.294	€ 49.316	€ 49.170	<€ 46.879	Il costo medio del personale è maggiore del parametro di riferimento ma con uno scarto contenuto (0,885%).
Costo Personale effettivo	€ 401.049	€ 345.209	€ 344.193	—	
N. medio dipendenti effettivo	8,48	7	7	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	20,14%	16,64%	17,62%	—	—
Spese correnti	€ 1.991.318	€ 2.074.632	€ 1.952.907	—	
Incidenza debiti v/banche	6,93%	0,04%	3,17%	—	Sono presenti debiti verso banche derivanti dalla incorporazione di Sviluppo Pisa.
Capacità riscossione crediti	43,38%	73,44%	81,36%	>85%	La riscossione dei crediti risulta in tendenziale peggioramento.

\* Il Parametro preso a riferimento per l'Autonomia finanziaria ed il costo medio del personale è il valore rilevato come media nazionale delle società a controllo pubblico nel Rapporto della Corte dei Conti.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 250.267	€ 378.205	€ 388.012	↘	>€ 247.405	Buona produttività per dipendente.
Valore Produzione	€ 2.122.267	€ 2.647.437	€ 2.716.081	↘	—	
N. medio dipendenti	8,48	7	7	↘	—	
EVA	-€ 314.462	-€ 4.445.200	€ 263.135	↘	>€ 0	L'indice 2022 non è valutabile in quanto figurano interessi bancari di competenza ma non vi sono debiti bancari al 31.12.2022. Il 2023 risente delle perdite conseguite.
NOPAT	€ 72.889	€ 145.711	€ 323.335	↘	—	
WACC	3,29%	38,94%	0,36%	↗	—	
COIN	€ 11.782.385	€ 11.789.152	€ 16.911.960	↘	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



### Valutazione sintetica complessiva sulla Società

A seguito della revoca dello stato di liquidazione e la fuoriuscita del socio privato Toscana Energia S.p.A., avvenuti nel gennaio 2022, Patrimonio Pisa S.r.l. è divenuta totalmente partecipata dal Comune di Pisa e, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto, è ora dedicata alla valorizzazione degli immobili, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, allo scopo di realizzare investimenti in regime di mercato. In data 01.02.2023 è divenuta effettiva l'incorporazione di Sviluppo Pisa S.r.l. nella Patrimonio Pisa S.r.l.. I risultati economici conseguiti fino al 31.12.2022 sono stati positivi; nel 2023 la perdita ha eccezionale a causa dell'incorporazione. L'andamento della società dovrà essere analizzato nei prossimi anni con riferimento al nuovo oggetto sociale. Il piano economico-finanziario della società ha evidenziato condizioni di sostenibilità nel tempo.

Mantenibilità – Schema riepilogativo			
Descrizione Test		Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>		✓	SI
Finalità istituzionali		✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3 5-9quater, TUSP)</b>		✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)			
Accordo Programma (c. 2, lett. b)			
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)			
Società Strumentali (c. 2, lett. d)			
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)			
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		✓	
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>		✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>		✓	SI
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)			
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)			
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)			
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)			
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)			
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)			

Pisamo S.r.l.

Anagrafica			
Denominazione	Pisamo - Azienda per la mobilità S.r.l. (PISAMO S.r.l.)		
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata		
Data costituzione	04.06.2004	Codice Fiscale/P.IVA	01707050504
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 71 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Servizi a favore degli enti soci in materia di mobilità, viabilità e sosta, manutenzione stradale.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione mobilità, viabilità e sosta, manutenzioni stradali.		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 1.300.000,00	N. Azioni	—	V.N. Az.	—
Quota diretta	V. N. € 1.280.500,00	N. Azioni	—	Percentuale	98,50%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	98,50%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.				

N.	Denominazione Socio	Valore Nominale	Quota
1	Comune di Pisa	€ 1.280.500,00	98,500%
2	Comune di Vecchiano	€ 13.000,00	1,000%
3	Comune di Calci	€ 6.500,00	0,500%
Totale Soci Pubblici		€ 1.300.000,00	100,000%
Totale Capitale sociale		€ 1.300.00,00	100,000%

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 34 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.





Pisamo S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>19.069.732</b>	<b>19.731.177</b>	<b>-661.445</b>	<b>-3,352%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	10.505.008	10.507.358	-2.350	-0,022%
Immobilizzazioni immateriali	114.630	126.637	-12.007	-9,481%
Immobilizzazioni materiali	2.219.326	2.346.092	-126.766	-5,403%
Immobilizzazioni finanziarie	8.171.052	8.034.629	136.423	1,698%
Attivo circolante	8.564.724	9.223.819	-659.095	-7,146%
Rimanenze	1.667.019	2.533.741	-866.722	-34,207%
Liquidità Differite	5.563.044	4.867.535	695.509	14,289%
Liquidità Immediate	1.334.661	1.822.543	-487.882	-26,769%
<b>Passivo</b>	<b>19.069.732</b>	<b>19.731.177</b>	<b>-661.445</b>	<b>-3,352%</b>
Patrimonio netto	1.862.397	1.815.640	46.757	2,575%
Passività a Lungo (Consolidate)	1.062.562	1.984.286	-921.724	-46,451%
Passività a Breve (Correnti)	16.144.773	15.931.251	213.522	1,340%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	22.202.469	17.243.265	4.959.204	28,760%
Costi della produzione	-22.783.876	-16.119.196	-6.664.680	41,346%
Consumo di Materie	-25.112	-26.345	1.233	-4,680%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	22.177.357	17.216.920	4.960.437	28,811%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-21.479.459	-14.537.322	-6.942.137	47,754%
Valore Aggiunto	697.898	2.679.599	-1.981.701	-73,955%
Spese per il Personale	-1.060.885	-1.095.588	34.703	-3,168%
Margine Operativo Lordo	-362.987	1.584.011	-1.946.998	-122,916%
Ammortamenti	-218.420	-459.941	241.521	-52,511%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-581.407</b>	<b>1.124.070</b>	<b>-1.705.477</b>	<b>-151,723%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	71.732	-12.213	83.945	-687,341%
Proventi Finanziari	78.969	97	78.872	81311,340%
Oneri Finanziari	-7.237	-12.310	5.073	-41,210%
Saldo Gestione Straordinaria	652.459	92.584	559.875	604,718%
Proventi Straordinari	809.209	115.684	693.525	599,502%
Oneri Straordinari	-156.750	-23.099	-133.651	578,594%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>142.784</b>	<b>1.204.441</b>	<b>-1.061.657</b>	<b>-88,145%</b>
Imposte dell'esercizio	-98.958	-369.496	270.538	-73,218%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>43.826</b>	<b>834.945</b>	<b>-791.119</b>	<b>-94,751%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	22.050.011	15.108.409	8.583.574	15.247.331	—	Dal 2022 la Società ha ripreso a svolgere la sua attività dopo le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria da COVID-19 che aveva comportato minori ricavi. Nel 2023 i risultati sono similari a quelli pre-COVID; il ROI e il ROS risentono delle partite straordinarie.
Ricavi Complessivi	23.011.678	17.351.949	11.226.889	17.196.839	—	
Costo del Personale	1.060.885	1.095.588	977.797	1.044.757	—	
Risultato esercizio	43.826	834.945	490.633	456.468	—	
ROE	2,353%	45,986%	50,029%	32,789%	>1,71%	
ROI	-3,049%	5,697%	-6,925%	-1,426%	>4,79%	
ROS	-2,637%	7,440%	-14,368%	-3,188%	>5,95%	
ROD	0,042%	0,069%	0,104%	0,072%	<5,69%	

\* Il parametro utilizzato per ROE, ROI e ROD è quello delle Società strumentali. Per il ROS è stata presa in considerazione la media nazionale relativa alla società a controllo pubblico determinata dal Rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	17,65	16,77	16,97	Rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Numero Amministratori	1	1	1	
Compenso Amministratori	€ 31.699	€ 22.560	€ 22.560	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	0,12	18,10	-5,70	>1,40	Il 2022 presenta valori positivi dopo il periodo negativo a causa degli effetti dovuti all'emergenza sanitaria. In miglioramento.
Cash Flow Operativo	€ 34.974	€ 7.486.279	-€ 2.356.351	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 296.419	€ 413.720	€ 413.581	—	
Indebitamento	90,23%	90,80%	94,48%	—	Alto indebitamento a scapito dell'autonomia finanziaria che risulta essere bassa. La
Corrente	84,66%	80,74%	80,25%	—	
Lungo	5,57%	10,06%	14,23%	—	
Autonomia Finanziaria	9,77%	9,20%	5,52%	>56,21%	Posizione finanziaria netta è in peggioramento.
Posizione Finanziaria Netta	-€ 14.810.112	-€ 14.108.708	-€ 11.575.177	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 60.107	€ 65.330	€ 57.619	<€ 46.840	Il costo medio del personale è maggiore del 28,32% rispetto al parametro di riferimento.
Costo Personale effettivo	€ 1.060.885	€ 1.095.588	€ 977.797	—	
N. medio dipendenti effettivo	17,65	16,77	16,97	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	4,65%	6,92%	9,50%	<50%	Le spese del personale sono contenute rispetto alle spese correnti.
Spese correnti	€ 22.829.928	€ 15.830.311	€ 10.291.488	—	
Incidenza debiti v/banche	1,67%	3,72%	6,20%	—	Figurano debiti verso banche non rilevanti.
Capacità riscossione crediti	35,34%	19,00%	-38,81%	>85%	Risultano crediti di difficile esazione.

\* Il Parametro "Autonomia finanziaria" è relativo alla media nazionale delle società a controllo pubblico di cui al Rapporto della Corte dei Conti. Gli altri sono quelli afferenti le società strumentali del Comune di Pisa.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 1.303.778	€ 1.034.702	€ 661.573	↗	>€ 247.405	La produttività per dipendente è maggiore rispetto al parametro di riferimento.
Valore Produzione	€ 23.011.678	€ 17.351.949	€ 11.226.889	↗	—	
N. medio dipendenti	17,65	16,77	16,97	↗	—	
EVA	-€ 720.705	€ 722.887	-€ 1.498.054	↘	>€ 0	L'indicatore non si presenta buono nel 2023, ma è in tendenziale miglioramento.
NOPAT	-€ 680.365	€ 754.574	-€ 1.478.117	↘	—	
WACC	1,87%	1,27%	0,98%	↗	—	
COIN	€ 2.151.579	€ 2.504.732	€ 2.043.434	↘	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori requisiti previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



### Valutazione sintetica complessiva sulla Società

La Società ha subito una riduzione dei ricavi nel 2020 e nel 2021 per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, nel 2022 ha ripreso in parte le proprie attività e nel 2023 è tornata sui valori precedenti alla pandemia. Pertanto si attendono condizioni di equilibrio in coerenza con il Piano Economico Finanziario dei servizi affidati alla Società.

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)	✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	✓	SI
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

Port Authority di Pisa S.r.l.

Anagrafica			
Denominazione	Port Authority di Pisa S.r.l.		
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata a socio unico		
Data costituzione	29.03.1982	Codice Fiscale/P.IVA	00771600509
Sede Legale	Via Darsena, 3/5 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Manutenzione e gestione del canale navigabile Pisa-Livorno, dell'area portuale e sue pertinenze.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Funzioni e servizi strumentali connessi alla manutenzione e gestione del canale navigabile Pisa-Livorno e dell'area portuale e sue pertinenze.		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale		€ 157.003,84	N. Azioni	—	—
Quota diretta	V. N.	€ 157.003,84	N. Azioni	—	Percentuale 100,000%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	100,000%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.				

N.	Denominazione Socio	Valore Nominale	Quota
1	Comune di Pisa	€ 157.003,84	100,000%
Totale Soci Pubblici		€ 157.003,84	100,000%
Totale Capitale sociale		€ 157.003,84	100,000%

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 24 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.



Port Authority di Pisa S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2022	2021	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>1.860.126</b>	<b>2.010.594</b>	<b>-150.468</b>	<b>-7,484%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	387.406	315.541	71.865	22,775%
Immobilizzazioni immateriali	5.832	4.500	1.332	29,600%
Immobilizzazioni materiali	128.160	130.877	-2.717	-2,076%
Immobilizzazioni finanziarie	253.414	180.164	73.250	40,657%
Attivo circolante	1.472.720	1.695.053	-222.333	-13,117%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	1.172.209	1.686.877	-514.668	-30,510%
Liquidità Immediate	300.511	8.176	292.335	3575,526%
<b>Passivo</b>	<b>1.860.126</b>	<b>2.010.594</b>	<b>-150.468</b>	<b>-7,484%</b>
Patrimonio netto	1.345.097	1.179.225	165.872	14,066%
Passività a Lungo (Consolidate)	47.604	105.588	-57.984	-54,915%
Passività a Breve (Correnti)	467.425	725.781	-258.356	-35,597%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	1.206.121	1.576.248	-370.127	-23,482%
Costi della produzione	-954.804	-1.187.375	232.571	-19,587%
Consumo di Materie	-7.105	-6.285	-820	13,047%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	1.199.016	1.569.963	-370.947	-23,628%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-789.903	-1.051.837	261.934	-24,903%
Valore Aggiunto	409.113	518.126	-109.013	-21,040%
Spese per il Personale	-137.464	-100.369	-37.095	36,959%
Margine Operativo Lordo	271.649	417.757	-146.108	-34,974%
Ammortamenti	-20.332	-28.884	8.552	-29,608%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>251.317</b>	<b>388.873</b>	<b>-137.556</b>	<b>-35,373%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-2.980	-2.492	-488	19,583%
Proventi Finanziari	0	0	0	0,000%
Oneri Finanziari	-2.980	-2.492	-488	19,583%
Saldo Gestione Straordinaria	-9.445	49.459	-58.904	-119,097%
Proventi Straordinari	22.128	88.765	-66.637	-75,071%
Oneri Straordinari	-31.573	-39.306	7.733	-19,674%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>238.892</b>	<b>435.840</b>	<b>-196.948</b>	<b>-45,188%</b>
Imposte dell'esercizio	-73.017	-113.639	40.622	-35,747%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>165.875</b>	<b>322.201</b>	<b>-156.326</b>	<b>-48,518%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	748.355	761.381	773.904	761.213	—	Gli indicatori rilevano una situazione di buona redditività.
Ricavi Complessivi	1.109.545	1.228.249	1.576.248	1.304.681	—	
Costo del Personale	77.672	137.464	100.369	105.168	—	
Risultato esercizio	1.763	165.875	322.201	163.280	—	
ROE	0,131%	12,332%	27,323%	13,262%	>1,71%	
ROI	11,499%	13,511%	19,341%	14,784%	>4,79%	
ROS	25,028%	33,008%	50,248%	36,095%	>5,95%	
ROD	0,612%	0,579%	0,300%	0,497%	<5,69%	

\* Il parametro utilizzato per ROE, ROI e ROD è quello delle Società strumentali. Per il ROS è stata presa in considerazione la media nazionale relativa alla società a controllo pubblico determinata dal Rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	1,62	3,00	2,64	Non rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Numero Amministratori	5	5	1	
Compenso Amministratori	€ 28.190	€ 31.000	€ 31.000	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 6.667	€ 6.667	€ 6.667	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	321,48	41,52	-17,18	>1,40	La mancata riscossione dei crediti può determinare potenziali criticità finanziarie.
Cash Flow Operativo	€ 554.546	€ 645.417	-€ 301.465	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 1.725	€ 15.546	€ 17.547	—	
Indebitamento	17,31%	27,69%	41,35%	—	Emerge un equilibrio tra indebitamento e autonomia finanziaria.
Corrente	14,59%	25,13%	36,10%	—	
Lungo	2,72%	2,56%	5,25%	—	
Autonomia Finanziaria	82,69%	72,31%	58,65%	>56,21%	
Posizione Finanziaria Netta	€ 241.279	-€ 166.914	-€ 717.605	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 47.946	€ 45.821	€ 38.019	<€ 46.840	Con l'assunzione di nuovo personale, il costo medio risulta contenuto rispetto al parametro.
Costo Personale effettivo	€ 77.672	€ 137.464	€ 100.369	—	
N. medio dipendenti effettivo	1,62	3	2,64	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	7,85%	13,19%	7,64%	<50%	Le spese del personale sono contenute rispetto alle spese correnti.
Spese correnti	€ 989.058	€ 1.042.042	€ 1.313.928	—	
Incidenza debiti v/banche	—	2,44%	3,29%	—	L'indebitamento bancario nel 2023 non presente.
Capacità riscossione crediti	-4,32%	-44,23%	-49,87%	>85%	Difficoltà nella riscossione dei crediti.

\* Il Parametro "Autonomia finanziaria" è relativo alla media nazionale delle società a controllo pubblico di cui al Rapporto della Corte dei Conti. Gli altri sono quelli afferenti alle società strumentali del Comune di Pisa.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 684.904	€ 409.416	€ 597.064	↗	>€ 247.405	L'indicatore si è ridotto nel tempo a causa dell'assunzione di nuovo personale, ma resta superiore al parametro di riferimento.
Valore Produzione	€ 1.109.545	€ 1.228.249	€ 1.576.248	↘	—	
N. medio dipendenti	1,62	3	2,64	↘	—	
EVA	€ 143.810	€ 104.824	€ 245.916	↗	>€ 0	La società crea valore.
NOPAT	€ 185.686	€ 178.300	€ 275.234	↗	—	
WACC	3,11%	5,41%	2,43%	↘	—	
COIN	€ 1.346.862	€ 1.357.663	€ 1.206.558	↘	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



### Valutazione sintetica complessiva sulla Società

La società presenta una situazione economica positiva, mentre quelle finanziaria e patrimoniale si caratterizzano per la presenza di crediti da riscuotere.

La Società è stata oggetto di importanti interventi di razionalizzazione, quali la revisione dello statuto sociale ed il recesso dei soci Camera di Commercio di Pisa e Provincia di Pisa, cui ha seguito una revisione complessiva dei costi di gestione e di funzionamento con un netto miglioramento della redditività.

Mantenibilità – Schema complessivo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)	✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	No	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)	✓	
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

RetiAmbiente S.p.A.

Anagrafica			
Denominazione	RetiAmbiente S.p.A.		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	16.12.2011	Codice Fiscale/P.IVA	02031380500
Sede Legale	Piazza Vittorio Emanuele II – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale Toscana Costa.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a seguito dell'affidamento dell'Autorità ATO Toscana Costa.		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 32.777.474,00	N. Azioni	32.777.474	V.N. Az.	€ 1,00
Quota diretta	V. N. € 4.368.223,00	N. Azioni	4.368.223	Percentuale	13,327%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	13,327%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.				

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota	N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Comune di Pisa	4.368.223	4.368.223,00	13,327%	26	Comune di Capoliveri	98.258	98.258,00	0,300%
2	Comune di Livorno	10.809.517	10.809.517,00	32,978%	27	Comune di Marciana	97.777	97.777,00	0,298%
3	Comune di Viareggio	2.927.295	2.927.295,00	8,931%	28	Comune di Marciana Marina	97.441	97.441,00	0,297%
4	Comune di Pontedera	2.825.616	2.825.616,00	8,621%	29	Comune di Collesalveti	88.966	88.966,00	0,271%
5	Comune di Rosignano	2.661.379	2.661.379,00	8,120%	30	Comune di Villa Basilica	86.222	86.222,00	0,263%
6	Comune di Cecina	1.159.007	1.159.007,00	3,536%	31	Comune di Bibbona	81.683	81.683,00	0,249%
7	Comune di Pietrasanta	1.028.463	1.028.463,00	3,138%	32	Comune di Pomarance	73.388	73.388,00	0,224%
8	Comune di Capannori	795.409	795.409,00	2,427%	33	Comune di Calci	72.757	72.757,00	0,222%
9	Comune di Massarosa	775.077	775.077,00	2,365%	34	Comune di Montopoli in Val D'Arno	61.315	61.315,00	0,187%
10	Comune di Portoferraio	742.678	742.678,00	2,266%	35	Comune di Pescaglia	32.767	32.767,00	0,100%
11	Comune di Bagni di Lucca	444.018	444.018,00	1,355%	36	Comune di Crespina Lorenzana	29.101	29.101,00	0,089%
12	Comune di Forte dei Marmi	385.783	385.783,00	1,177%	37	Comune di Montecatini Val Di Cecina	23.688	23.688,00	0,072%
13	Comune di Cascina	383.571	383.571,00	1,170%	38	Comune di Santa Croce Sull'Arno	19.017	19.017,00	0,058%
14	Comune di San Giuliano Terme	374.263	374.263,00	1,142%	39	Comune di Castelfranco Di Sotto	14.726	14.726,00	0,045%
15	Comune di Altopascio	331.157	331.157,00	1,010%	40	Comune di Santa Luce	11.897	11.897,00	0,036%
16	Comune di Volterra	265.500	265.500,00	0,810%	41	Comune di Castellina Marittima	10.837	10.837,00	0,033%
17	Comune di Porcari	247.499	247.499,00	0,755%	42	Comune di Riparbella	10.789	10.789,00	0,033%
18	Comune di San Miniato	218.109	218.109,00	0,665%	43	Comune di Orciano Pisano	10.681	10.681,00	0,033%
19	Comune di Rio	195.242	195.242,00	0,596%	44	Comune di Ponsacco	7.681	7.681,00	0,023%
20	Comune di Seravezza	169.654	169.654,00	0,518%	45	Comune di Massa	7.656	7.656,00	0,023%
21	Comune di Monteverdi Marittimo	140.852	140.852,00	0,430%	46	Comune di Casciana Terme - Lari	7.372	7.372,00	0,022%
22	Comune di Vecchiano	138.551	138.551,00	0,423%	47	Comune di Lucca	7.260	7.260,00	0,022%
23	Comune di Camaiore	134.303	134.303,00	0,410%	48	Comune di Santa Maria a Monte	6.868	6.868,00	0,021%
24	Comune di Montecarlo	119.311	119.311,00	0,364%	49	Comune di Capannoli	6.460	6.460,00	0,020%
25	Comune di Vicopisano	102.735	102.735,00	0,313%	50	Comune di Montescudaio	6.201	6.201,00	0,019%





51	Comune di Guardistallo	6.021	6.021,00	0,018%	76	Comune di Licciana Nardi	420	420,00	0,001%
52	Comune di Casale Marittimo	5.841	5.841,00	0,018%	77	Comune di Fosdinovo	420	420,00	0,001%
53	Comune di Fauglia	5.763	5.763,00	0,018%	78	Comune di Villafranca in Lunigiana	408	408,00	0,001%
54	Comune di Carrara	5.148	5.148,00	0,016%	79	Comune di Mulazzo	396	396,00	0,001%
55	Comune di Capraia Isola	4.852	4.852,00	0,015%	80	Comune di Pieve Fosciana	384	384,00	0,001%
56	Comune di Stazzema	4.420	4.420,00	0,013%	81	Comune di Bagnone	360	360,00	0,001%
57	Comune di Peccioli	3.948	3.948,00	0,012%	82	Comune di Castelnuovo Val di Cecina	360	360,00	0,001%
58	Comune di Buti	3.522	3.522,00	0,011%	83	Comune di Molazzana	348	348,00	0,001%
59	Comune di Calcinaia	2.491	2.491,00	0,008%	84	Comune di Filattiera	336	336,00	0,001%
60	Comune di Bientina	1.926	1.926,00	0,006%	85	Comune di San Romano in Garfagnana	312	312,00	0,001%
61	Comune di Palaia	1.330	1.330,00	0,004%	86	Comune di Tresana	312	312,00	0,001%
62	Comune di Aulla	1.308	1.308,00	0,004%	87	Comune di Sillano Giuncugnano	312	312,00	0,001%
63	Comune di Porto Azzurro	1.021	1.021,00	0,003%	88	Comune di Casola in Lunigiana	300	300,00	0,001%
64	Comune di Montignoso	984	984,00	0,003%	89	Comune di Podenzana	300	300,00	0,001%
65	Comune di Chianni	913	913,00	0,003%	90	Comune di Minucciano	276	276,00	0,001%
66	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	912	912,00	0,003%	91	Comune di Piazza al Serchio	276	276,00	0,001%
67	Comune di Barga	792	792,00	0,002%	92	Comune di Comano	276	276,00	0,001%
68	Comune di Campo nell'Elba	732	732,00	0,002%	93	Comune di Castiglione di Garfagnana	264	264,00	0,001%
69	Comune di Pontremoli	708	708,00	0,002%	94	Comune di Zeri	252	252,00	0,001%
70	Comune di Fivizzano	648	648,00	0,002%	95	Comune di Camporgiano	240	240,00	0,001%
71	Comune di Borgo a Mozzano	586	586,00	0,002%	96	Comune di Fosciandora	216	216,00	0,001%
72	Comune di Coreglia Antelminelli	528	528,00	0,002%	97	Comune di Lajatico	204	204,00	0,001%
73	Comune di Galliciano	528	528,00	0,002%	98	Comune di Villa Collemandina	204	204,00	0,001%
74	Comune di Fabbrie di Vergemoli	516	516,00	0,002%	99	Comune di Careggine	204	204,00	0,001%
75	Comune di Terricciola	444	444,00	0,001%	100	Comune di Vagli di Sotto	192	192,00	0,001%
<b>Totale Soci Pubblici</b>							<b>32.777.474</b>	<b>32.777.474,00</b>	<b>100%</b>
<b>Totale Capitale sociale</b>							<b>32.777.474</b>	<b>32.777.474,00</b>	<b>100%</b>

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 86 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.



RetiAmbiente S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>118.999.208</b>	<b>96.120.369</b>	<b>22.878.839</b>	<b>23,802%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	53.895.859	45.550.854	8.345.005	18,320%
Immobilizzazioni immateriali	908.368	782.748	125.620	16,049%
Immobilizzazioni materiali	7.382.645	2.660.610	4.722.035	177,479%
Immobilizzazioni finanziarie	45.604.846	42.107.496	3.497.350	8,306%
Attivo circolante	65.103.349	50.569.515	14.533.834	28,740%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	54.888.468	44.570.140	10.318.328	23,151%
Liquidità Immediate	10.214.881	5.999.375	4.215.506	70,266%
<b>Passivo</b>	<b>118.999.208</b>	<b>96.120.369</b>	<b>22.878.839</b>	<b>23,802%</b>
Patrimonio netto	40.201.482	38.379.731	1.821.751	4,747%
Passività a Lungo (Consolidate)	19.326.910	5.771.984	13.554.926	234,840%
Passività a Breve (Correnti)	59.470.816	51.968.654	7.502.162	14,436%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	242.111.290	236.445.848	5.665.442	2,396%
Costi della produzione	-240.430.643	-235.231.796	-5.198.847	2,210%
Consumo di Materie	-10.950	-6.652	-4.298	64,612%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	242.100.340	236.439.196	5.661.144	2,394%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-237.704.375	-233.457.810	-4.246.565	1,819%
Valore Aggiunto	4.395.965	2.981.386	1.414.579	47,447%
Spese per il Personale	-1.824.545	-978.642	-845.903	86,436%
Margine Operativo Lordo	2.571.420	2.002.744	568.676	28,395%
Ammortamenti	-890.773	-788.692	-102.081	12,943%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.680.647</b>	<b>1.214.052</b>	<b>466.595</b>	<b>38,433%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-1.226.813	-648.464	-578.349	89,188%
Proventi Finanziari	311.259	19.288	291.971	1513,744%
Oneri Finanziari	-1.538.072	-667.752	-870.320	130,336%
Saldo Gestione Straordinaria	0	1.263	-1.263	-100,000%
Proventi Straordinari	0	0	0	0,000%
Oneri Straordinari	0	1.263	-1.263	-100,000%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>453.834</b>	<b>566.851</b>	<b>-113.017</b>	<b>-19,938%</b>
Imposte dell'esercizio	-432.083	-326.583	-105.500	32,304%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>21.751</b>	<b>240.268</b>	<b>-218.517</b>	<b>-90,947%</b>

### Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	241.743.247	236.352.320	196.263.868	224.786.478	—	Il 2021 è il primo anno di operatività della società, che in precedenza gestiva solo le partecipazioni detenute. Gli indicatori economici presentano valori bassi rispetto ai parametri di riferimento.
Ricavi Complessivi	242.111.290	236.445.848	196.308.487	224.955.208	—	
Costo del Personale	1.824.545	978.642	292.912	1.032.033	—	
Risultato esercizio	21.751	240.268	28.957	96.992	—	
ROE	0,054%	0,626%	0,076%	0,252%	>1,71%	
ROI	1,412%	1,263%	0,691%	1,122%	>4,79%	
ROS	0,695%	0,514%	0,305%	0,505%	>5,95%	
ROD	1,952%	1,156%	0,815%	1,308%	<5,69%	

\* Il parametro utilizzato per ROE, ROI e ROD è quello delle Società strumentali. Per il ROS è stata presa in considerazione la media nazionale relativa alla società a controllo pubblico determinata dal Rapporto della Corte dei Conti.

### Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	17,34	10,00	3,00	La società rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Numero Amministratori	5	5	5	
Compenso Amministratori	€ 158.853	€ 158.880	€ 145.147	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 51.912	€ 43.000	€ 42.400	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	-0,44	0,08	0,38	>1,40	Il 2021 è il primo anno di attività; l'indicatore presenta criticità finanziarie di breve periodo.
Cash Flow Operativo	-€ 5.154.633	€ 475.386	€ 2.705.096	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 11.588.690	€ 6.197.271	€ 7.193.125	—	
Indebitamento	66,22%	60,07%	55,97%	—	L'autonomia finanziaria e l'indebitamento sono in equilibrio, anche se la prima è inferiore al parametro.
Corrente	49,98%	54,07%	54,32%		
Lungo	16,24%	6,00%	1,65%		
Autonomia Finanziaria	33,78%	39,93%	44,03%	>50,68%	
Posizione Finanziaria Netta	-€ 49.255.935	-€ 45.969.279	-€ 35.613.324	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 105.222	€ 97.864	€ 97.637	<€ 46.840	Il costo medio è alto rispetto al parametro.
Costo Personale effettivo	€ 1.824.545	€ 978.642	€ 292.912	—	
N. medio dipendenti effettivo	17,34	10	3	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	0,76%	0,42%	0,15%	<50%	L'incidenza delle spese di personale è modesta.
Spese correnti	€ 241.510.025	€ 235.326.216	€ 195.742.361	—	
Incidenza debiti v/banche	37,08%	19,34%	16,95%	—	I debiti verso banche non sono particolarmente rilevanti.
Capacità riscossione crediti	75,76%	80,08%	80,88%	>85%	I tempi di riscossione dei crediti risultano ordinari.

\* Il Parametro "Autonomia finanziaria" è relativo alla media nazionale delle società a controllo pubblico di cui al Rapporto della Corte dei Conti. Gli altri sono quelli afferenti alle società strumentali del Comune di Pisa.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 13.962.589	€ 23.644.585	€ 65.436.162	—	>€ 247.405	Dato che il 2021 e il 2022 sono i primi anni di operatività e che la società ha in programma di acquisire nuovo personale, l'indicatore non è significativo.
Valore Produzione	€ 242.111.290	€ 236.445.848	€ 196.308.487	↗	—	
N. medio dipendenti	17,34	10	3	↗	—	
EVA	-€ 1.263.752	-€ 482.545	-€ 300.158	↘	>€ 0	Risultato negativo.
NOPAT	€ 1.248.564	€ 887.469	€ 398.162	↗	—	
WACC	3,62%	2,77%	1,51%	↗	—	
COIN	€ 69.418.375	€ 49.544.071	€ 46.357.933	↗	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori requisiti previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	SI



### Valutazione sintetica complessiva sulla Società

L'anno 2021 è stato il primo anno di attività operativa di RetiAmbiente a seguito dell'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti da parte dell'Autorità A.T.O. Toscana Costa.

I risultati economici e finanziari sono positivi. Una più compiuta analisi economico-finanziaria potrà essere effettuata alla luce dei risultati dei prossimi esercizi.

Per un'analisi più dettagliata si rinvia comunque alla valutazione del bilancio consolidato del Gruppo RetiAmbiente disponibile nell'Appendice conoscitiva allegata al Bilancio Consolidato 2023 del Comune di Pisa.

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9 quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	No	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)	✓	

Società Entrate Pisa S.p.A.

Anagrafica			
Denominazione	Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.)		
Forma giuridica	Società Per Azioni		
Data costituzione	03.12.2004	Codice Fiscale/P.IVA	01724200504
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 53 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione e riscossione delle entrate degli enti soci.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione e riscossione di entrate del Comune, incluse le entrate tributarie.		



Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale		€ 2.585.000,00	N. Azioni	258.500	V.N. Az. € 10,00
Quota diretta	V. N.	€ 2.571.700,00	N. Azioni	251.770	Percentuale 97,397%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	97,397%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.				

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Comune di Pisa	251.770	2.517.700,00	97,397%
2	Comune di Vecchiano	2.585	25.850,00	1,000%
3	Comune di Santa Croce sull'Arno	2.585	25.850,00	1,000%
4	Comune di Cascina	1.560	15.600,00	0,603%
Totale Soci Pubblici		258.500	€ 2.585.000,00	55,000%
Totale Capitale sociale		258.500	€ 2.585.000,00	100,000%

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 45 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.



Società Entrate Pisa S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>9.944.501</b>	<b>11.165.750</b>	<b>-1.221.249</b>	<b>-10,937%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	1.885.526	1.905.782	-20.256	-1,063%
Immobilizzazioni immateriali	189.650	264.155	-74.505	-28,205%
Immobilizzazioni materiali	32.767	41.263	-8.496	-20,590%
Immobilizzazioni finanziarie	1.663.109	1.600.364	62.745	3,921%
Attivo circolante	8.058.975	9.259.968	-1.200.993	-12,970%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	6.232.077	7.830.293	-1.598.216	-20,411%
Liquidità Immediate	1.826.898	1.429.675	397.223	27,784%
<b>Passivo</b>	<b>9.944.501</b>	<b>11.165.750</b>	<b>-1.221.249</b>	<b>-10,937%</b>
Patrimonio netto	2.524.715	3.355.333	-830.618	-24,755%
Passività a Lungo (Consolidate)	2.976.691	3.377.576	-400.885	-11,869%
Passività a Breve (Correnti)	4.443.095	4.432.841	10.254	0,231%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	8.538.415	9.034.232	-495.817	-5,488%
Costi della produzione	-8.369.010	-8.622.237	253.227	-2,937%
Consumo di Materie	-10.469	-11.779	1.310	-11,121%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	8.527.946	9.022.453	-494.507	-5,481%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-3.266.446	-3.356.548	90.102	-2,684%
Valore Aggiunto	5.261.500	5.665.906	-404.406	-7,138%
Spese per il Personale	-3.839.704	-3.705.998	-133.706	3,608%
Margine Operativo Lordo	1.421.796	1.959.908	-538.112	-27,456%
Ammortamenti	-1.252.391	-1.547.912	295.521	-19,092%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>169.405</b>	<b>411.996</b>	<b>-242.591</b>	<b>-58,882%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-19.739	-19.334	-405	2,095%
Proventi Finanziari	13.930	14.777	-847	-5,732%
Oneri Finanziari	-33.669	-34.111	442	-1,296%
Saldo Gestione Straordinaria	163.573	116.217	47.356	40,747%
Proventi Straordinari	180.368	157.492	22.876	14,525%
Oneri Straordinari	-16.795	-41.274	24.479	-59,309%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>313.239</b>	<b>508.879</b>	<b>-195.640</b>	<b>-38,445%</b>
Imposte dell'esercizio	-173.702	-488.177	314.475	-64,418%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>139.537</b>	<b>20.702</b>	<b>118.835</b>	<b>574,027%</b>

## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	7.632.148	8.983.533	7.869.638	8.161.773	—	I risultati negativi dell'anno 2021 sono dovuti alla svalutazione di crediti operata in via straordinaria. Ad ogni modo si tratta di società strumentale che non tende all'utile quanto piuttosto al pareggio.
Ricavi Complessivi	8.718.783	9.191.724	8.060.187	8.656.898	—	
Costo del Personale	3.839.704	3.705.998	3.506.910	3.684.204	—	
Risultato esercizio	139.537	20.702	-818.181	-219.314	—	
ROE	5,527%	0,617%	-24,536%	-6,131%	>1,71%	
ROI	1,704%	3,690%	-6,885%	-0,497%	>4,79%	
ROS	2,220%	4,586%	-9,283%	-0,826%	>5,95%	
ROD	0,454%	0,437%	0,640%	0,510%	<5,69%	

\* Il parametro utilizzato per ROE, ROI e ROD è quello delle Società strumentali. Per il ROS è stata presa in considerazione la media nazionale relativa alla società a controllo pubblico determinata dal Rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	77,21	75,52	76,93	Rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Numero Amministratori	1	1	1	
Compenso Amministratori	€ 36.000	€ 36.000	€ 36.000	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 28.057	€ 31.728	€ 19.767	



## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	0,12	18,10	-5,79	>1,40	Il 2021 è stato caratterizzato dalla svalutazione dei crediti. Figurano temporanee difficoltà finanziarie a breve termine.
Cash Flow Operativo	€ 855.924	€ 274.584	-€ 1.672.132	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 769.735	€ 234.854	€ 288.904	—	
Indebitamento	74,61%	69,95%	68,57%	—	Indebitamento pressoché costante e autonoma finanziaria inferiore al parametro. La Posizione finanziaria è negativa.
Corrente	44,68%	39,70%	36,26%	—	
Lungo	29,93%	30,25%	32,31%	—	
Autonomia Finanziaria	25,39%	30,05%	31,43%	>56,21%	Il costo medio del personale è superiore del 16,8% rispetto a quello del Comune di Pisa e del 6,2% rispetto al parametro.
Posizione Finanziaria Netta	-€ 2.616.197	-€ 3.003.166	-€ 3.213.521	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 49.731	€ 49.073	€ 45.586	<€ 46.840	
Costo Personale effettivo	€ 3.839.704	€ 3.705.998	€ 3.506.910	—	L'incidenza delle spese del personale risulta elevata e superiore al parametro di criticità.
N. medio dipendenti effettivo	77,21	75,52	76,93	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	52,31%	48,52%	47,74%	<50%	
Spese correnti	€ 7.340.785	€ 7.637.887	€ 7.345.988	—	L'incidenza dei debiti sembra tendere in diminuzione anche se permangono difficoltà temporanee di liquidità per la difficile riscossione dei crediti.
Incidenza debiti v/banche	24,41%	23,34%	29,29%	—	
Capacità riscossione crediti	-10,13%	-53,41%	-63,82%	>85%	

\* Il Parametro "Autonomia finanziaria" è relativo alla media nazionale delle società a controllo pubblico di cui al Rapporto della Corte dei Conti. Gli altri sono quelli afferenti alle società strumentali del Comune di Pisa.

## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 112.923	€ 121.712	€ 104.773	↗	>€ 247.405	Il valore della produzione è più basso rispetto al parametro, ma in tendenziale aumento.
Valore Produzione	€ 8.718.783	€ 9.191.724	€ 8.060.187	↗	—	
N. medio dipendenti	77,21	75,52	76,93	↘	—	
EVA	-€ 104.947	-€ 151.021	-€ 901.823	↗	>€ 0	Indicatore inferiore del parametro di riferimento, ma in miglioramento.
NOPAT	-€ 4.297	-€ 76.181	-€ 861.341	↗	—	
WACC	2,32%	1,45%	0,74%	↗	—	
COIN	€ 4.336.292	€ 5.178.224	€ 5.465.597	↗	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



### Valutazione sintetica complessiva sulla Società


SEPI svolge attività di riscossione dei tributi e di altre entrate comunali assicurando ai comuni soci un elevato livello di realizzo delle entrate rispetto a quello riscontrato in precedenza con l'affidamento al concessionario nazionale della riscossione.

A parte il 2021 che per la Società è stato un anno particolare in quanto ha effettuato una revisione straordinaria dei crediti verso terzi con conseguente svalutazione o cancellazione di quelli di difficile o impossibile esazione, SEPI presenta, sin dalla sua costituzione, bilanci in utile.

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)	✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	✓	SI
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		



Toscana Energia S.p.A.**Anagrafica**

Denominazione	Toscana Energia S.p.A.			
Forma giuridica	Società per Azioni			
Data costituzione	24.01.2006	Codice Fiscale/P.IVA	05608890488	
Sede Legale	Piazza Enrico Mattei, 3 – Firenze			
Oggetto Sociale (sintesi)	Distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.			
Attività svolta per il Comune di Pisa	Distribuzione del gas metano nel territorio comunale.			

**Struttura societaria**

Tipo di partecipazione	Diretta		Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 146.214.387,00	N. Azioni	146.214.387	V.N. Az. € 1,00
Quota diretta	V. N. € 6.131.017,00	N. Azioni	6.131.017	Percentuale 4,193%
Quota indiretta	Nessuna.		% Totale	4,193%
Tipo di società	Mista pubblico-privata a maggioranza privata.			

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota	N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Italgas S.p.A.	74.069.725	74.069.725,00	50,658%	2	Banca di Pisa e Fornacette Cred. Coop.	118.242	118.242,00	0,081%
<b>Totale Soci Privati</b>							<b>74.187.967</b>	<b>74.187.967,00</b>	<b>50,739%</b>
3	Comune di Firenze	30.134.618	30.134.618,00	20,610%	26	Comune di Camaione	148.941	148.941,00	0,102%
4	Publiservizi S.p.A.	15.175.088	15.175.088,00	10,379%	27	Provincia di Pisa	118.244	118.244,00	0,081%
5	Comune di Pisa	6.131.017	6.131.017,00	4,193%	28	Comune di Vecchiano	108.805	108.805,00	0,074%
6	Comune di Cascina	2.807.984	2.807.984,00	1,920%	29	Comune di Pietrasanta	100.874	100.874,00	0,069%
7	Comune di San Giuliano Terme	2.561.739	2.561.739,00	1,752%	30	Comune di Bagno a Ripoli	95.276	95.276,00	0,065%
8	Comune di San Miniato	1.901.243	1.901.243,00	1,300%	31	Comune di Castelfranco Pian di Scò	87.629	87.629,00	0,060%
9	Comune di Viareggio	1.852.239	1.852.239,00	1,267%	32	Comune di Orciano Pisano	81.203	81.203,00	0,056%
10	Comune di Massarosa	1.708.125	1.708.125,00	1,168%	33	Comune di Montecatini Terme	80.278	80.278,00	0,055%
11	Comune di Santa Croce sull'Arno	1.132.738	1.132.738,00	0,775%	34	Comune di Scarperia San Piero a Sieve	64.367	64.367,00	0,044%
12	Comune di Castelfranco di Sotto	1.107.939	1.107.939,00	0,758%	35	Comune di Rignano sull'Arno	57.994	57.994,00	0,040%
13	Comune di Altopascio	1.015.439	1.015.439,00	0,694%	36	Comune di Monsummano Terme	48.180	48.180,00	0,033%
14	Comune di Peccioli	861.992	861.992,00	0,590%	37	Comune di San Casciano Val di Pesa	46.544	46.544,00	0,032%
15	Comune di Ponsacco	837.739	837.739,00	0,573%	38	Comune di Pescia	43.740	43.740,00	0,030%
16	Comune di Vicopisano	581.369	581.369,00	0,398%	39	Comune di Volterra	43.068	43.068,00	0,029%
17	Comune di Calci	436.635	436.635,00	0,299%	40	Comune di Laterina Pergine Valdarno	41.849	41.849,00	0,029%
18	Comune di Crespina Lorenzana	381.770	381.770,00	0,261%	41	Comune di Impruneta	41.106	41.106,00	0,028%
19	Comune di Terricciola	328.958	328.958,00	0,225%	42	Comune di Greve in Chianti	40.341	40.341,00	0,028%
20	Comune di Montecatini	318.067	318.067,00	0,218%	43	Comune di Rufina	32.183	32.183,00	0,022%
21	Comune di Capannoli	288.994	288.994,00	0,198%	44	Comune di Barberino Tavarnelle	31.758	31.758,00	0,022%
22	Comune di Chianni	237.114	237.114,00	0,162%	45	Comune di Pieve a Nievole	24.557	24.557,00	0,017%
23	Comune di Lajatico	226.834	226.834,00	0,155%	46	Comune di Vicchio	24.536	24.536,00	0,017%
24	Comune di Santa Luce	184.148	184.148,00	0,126%	47	Comune di Barga	22.327	22.327,00	0,015%
25	Comune di Fauglia	178.314	178.314,00	0,122%	48	Comune di Buggiano	21.562	21.562,00	0,015%



49	Comune di Massa e Cozzile	21.243	21.243,00	0,015%	61	Comune di Larciano	9.644	9.644,00	0,007%
50	Comune di Porcari	19.353	19.353,00	0,013%	62	Comune di Londa	9.559	9.559,00	0,007%
51	Comune di Pelago	17.016	17.016,00	0,012%	63	Comune di Borgo San Lorenzo	6.373	6.373,00	0,004%
52	Comune di Loro Ciuffenna	16.740	16.740,00	0,011%	64	Comune di Chiesina Uzzanese	5.799	5.799,00	0,004%
53	Comune di Ponte Buggianese	16.591	16.591,00	0,011%	65	Comune di Fiesole	5.098	5.098,00	0,003%
54	Comune di Dicomano	15.061	15.061,00	0,010%	66	Comune di Radda in Chianti	3.845	3.845,00	0,003%
55	Comune di Castelnuovo Garfagnana	13.489	13.489,00	0,009%	67	Comune di Vaglia	3.824	3.824,00	0,003%
56	Comune di Figline e Incisa Valdarno	12.746	12.746,00	0,009%	68	Comune di Gaiole in Chianti	3.144	3.144,00	0,002%
57	Comune di Reggello	12.746	12.746,00	0,009%	69	Comune di San Godenzo	2.443	2.443,00	0,002%
58	Comune di Uzzano	12.279	12.279,00	0,008%	70	Comune di Pieve Fosciana	956	956,00	0,001%
59	Comune di Lamporecchio	12.172	12.172,00	0,008%	71	Comune di Campi Bisenzio	637	637,00	0,000%
60	Comune di Pontassieve	10.197	10.197,00	0,007%					
<b>Totale Soci Pubblici</b>							<b>72.026.420</b>	<b>72.026.420,00</b>	<b>49,261%</b>
<b>Totale Capitale sociale</b>							<b>146.214.387</b>	<b>146.214.387,00</b>	<b>100%</b>

Le tabelle seguenti analizzano l'andamento della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ai fini delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Per ulteriori informazioni e valutazioni si rinvia alla pag. 101 e seguenti della "Appendice conoscitiva sui risultati delle Società partecipate ed Enti – Anno 2023" allegata al Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Pisa anno 2023.

Toscana Energia S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2023	2022	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>1.094.551.800</b>	<b>1.133.778.333</b>	<b>-39.226.533</b>	<b>-3,460%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	1.012.896.618	1.012.047.416	849.202	0,084%
Immobilizzazioni immateriali	941.860.414	933.889.219	7.971.195	0,854%
Immobilizzazioni materiali	22.708.513	23.338.181	-629.668	-2,698%
Immobilizzazioni finanziarie	48.327.691	54.820.016	-6.492.325	-11,843%
Attivo circolante	81.655.182	121.730.917	-40.075.735	-32,922%
Rimanenze	8.820.621	13.825.632	-5.005.011	-36,201%
Liquidità Differite	72.762.148	107.844.869	-35.082.721	-32,531%
Liquidità Immediate	72.413	60.416	11.997	19,857%
<b>Passivo</b>	<b>1.094.551.800</b>	<b>1.133.778.333</b>	<b>-39.226.533</b>	<b>-3,460%</b>
Patrimonio netto	443.991.658	432.973.662	11.017.996	2,545%
Passività a Lungo (Consolidate)	351.977.978	463.634.368	-111.656.390	-24,083%
Passività a Breve (Correnti)	298.582.164	237.170.303	61.411.861	25,894%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	221.213.667	202.208.606	19.005.061	9,399%
Costi della produzione	-154.744.535	-145.360.836	-9.383.699	6,455%
Consumo di Materie	-16.931.041	-9.064.104	-7.866.937	86,792%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	204.282.626	193.144.502	11.138.124	5,767%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-58.147.752	-60.407.644	2.259.892	-3,741%
Valore Aggiunto	146.134.874	132.736.858	13.398.016	10,094%
Spese per il Personale	-24.781.564	-24.932.536	150.972	-0,606%
Margine Operativo Lordo	121.353.310	107.804.322	13.548.988	12,568%
Ammortamenti	-54.884.178	-50.956.552	-3.927.626	7,708%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>66.469.132</b>	<b>56.847.770</b>	<b>9.621.362</b>	<b>16,925%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-9.926.572	-4.807.330	-5.119.242	106,488%
Proventi Finanziari	597.057	1.293.990	-696.933	-53,859%
Oneri Finanziari	-10.523.629	-6.101.320	-4.422.309	72,481%
<b>Saldo Gestione Straordinaria</b>	<b>-5.647.000</b>	<b>-1.547.000</b>	<b>-4.100.000</b>	<b>265,029%</b>
Proventi Straordinari	0	0	0	0,000%
Oneri Straordinari	-5.647.000	-1.547.000	-4.100.000	265,029%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>50.895.560</b>	<b>50.493.440</b>	<b>402.120</b>	<b>0,796%</b>
Imposte dell'esercizio	-13.904.663	-13.297.827	-606.836	4,563%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>36.990.897</b>	<b>37.195.613</b>	<b>-204.716</b>	<b>-0,550%</b>



## Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Media	Parametro*	NOTE
Ricavi vendita e prestazioni	208.387.581	190.104.103	199.205.260	199.232.315	—	
Ricavi Complessivi	221.213.666	202.208.606	211.496.750	211.639.674	—	
Costo del Personale	24.781.564	24.932.536	25.083.254	24.932.451	—	
Risultato esercizio	36.990.897	37.195.613	40.551.712	38.246.074	—	
ROE	8,331%	8,591%	9,574%	8,832%	>6,16%	La società consegue rendimenti elevati.
ROI	6,073%	5,014%	5,629%	5,572%	>4,84%	
ROS	31,897%	29,903%	30,232%	30,677%	>5,95%	
ROD	1,618%	0,871%	0,861%	1,117%	<1,91%	

\* I Parametri relativi al ROE, ROI, ROS sono quelli derivanti dal rapporto della Corte dei Conti.

## Management e Personale

Indicatori	2023	2022	2021	NOTA
Numero medio dipendenti	406	415	421	
Numero Amministratori	11	11	11	Rispetta il requisito di cui alla lett. b), c. 2, art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Compenso Amministratori	€ 264.000	€ 264.000	€ 336.000	
Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 129.000	€ 108.500	€ 108.500	

## Indicatori di sostenibilità economica e finanziaria

Indicatori	2023	2022	2021	Parametro*	NOTE
DSCR (a 1 anno)	0,18	10,08	5,09	>1,40	Non figurano particolari criticità finanziarie nel breve periodo
Cash Flow Operativo	€ 29.448.903	€ 158.844.208	€ 95.092.708	—	
Flusso Finanziario del Debito	€ 166.737.156	€ 15.755.320	€ 18.682.714	—	
Indebitamento	59,44%	61,81%	60,41%		L'indebitamento tende ad aumentare a causa degli investimenti effettuati.
Corrente	27,28%	20,92%	15,71%	—	
Lungo	32,16%	40,89%	44,70%	—	
Autonomia Finanziaria	40,56%	38,19%	39,59%	>56,21%	
Posizione Finanziaria Netta	-€ 298.509.751	-€ 237.109.887	-€ 167.290.868	—	
Costo Medio Personale Effettivo	€ 61.038	€ 60.078	€ 59.580	<€ 46.879	Il costo medio del personale risulta maggiore del 30% rispetto al parametro.
Costo Personale effettivo	€ 24.781.564	€ 24.932.536	€ 25.083.254	—	
N. medio dipendenti effettivo	406	415	421	—	
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	19,15%	21,66%	20,41%	—	—
Spese correnti	€ 129.408.793	€ 115.112.389	€ 122.888.246	—	
Incidenza debiti v/banche	—	—	—	—	Non figurano debiti verso banche. La società riceve finanziamenti dalla propria controllante.
Capacità riscossione crediti	75,99%	11,17%	13,41%	>85%	Si presentano ritardi nella riscossione dei crediti.

\* Il Parametro preso a riferimento per l'Autonomia finanziaria ed il costo medio del personale è il valore rilevato come media nazionale delle società a controllo pubblico nel Rapporto della Corte dei Conti.



## Indicatori di produttività ed efficienza

Indicatori	2023	2022	2021	Tendenza	Parametro*	NOTE
Valore Produzione x Dipendente	€ 544.861	€ 487.250	€ 502.368	↗	>€ 247.405	Alta redditività per dipendente.
Valore Produzione	€ 221.213.666	€ 202.208.606	€ 211.496.750	↗	—	
N. medio dipendenti	406	415	421	↘	—	
EVA	€ 22.315.686	€ 30.525.073	€ 45.169.143	↘	>€ 0	Alta capacità di generare valore.
NOPAT	€ 52.564.469	€ 43.549.943	€ 45.899.586	↗	—	
WACC	3,22%	1,40%	0,08%	↗	—	
COIN	€ 938.378.803	€ 929.293.119	€ 884.004.658	↗	—	

\* Il Parametro dell'indicatore "Valore Produzione per dipendente" è tratto dalla media nazionale delle società a controllo pubblico del Rapporto della Corte dei Conti.

## Ulteriori requisiti previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

## Valutazione sintetica complessiva sulla Società

La società presenta elevata redditività ed eroga, di norma, dividendi di importo rilevante.

Il destino futuro della società è legato alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas negli ATEM in cui è attualmente operante, incluso quello di Pisa.

Dal 2019 la società è diventata a maggioranza di capitale privato, controllata da Italgas S.p.A. (società quotata).

## Mantenibilità – Schema riepilogativo

Descrizione Test	Check	Mantenibilità
<b>Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)</b>	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
<b>Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, 3, 5-9quater, TUSP)</b>	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
Altre Attività (commi 3, 5-9quater)		
<b>ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)</b>	✓	SI
<b>Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)</b>	✓	SI
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		



## 9. SCHEMA FINALE DI SINTESI DI DETENIBILITÀ DELLE PARTECIPAZIONI

Nelle successive Tabelle (**Tabella 9** per le dirette e **Tabella 10** per le indirette), si riportano le sintesi dei risultati dei test effettuati sulle società partecipate dal Comune di Pisa<sup>15</sup>.

**Tabella 1 - Schema riassuntivo partecipazioni dirette**

	Denominazione	Test art. 4, c. 1 (Vincolo di scopo)	Test art. 4, c. 2 (Vincolo di attività)	Test art. 5 (Economicità)	Test art. 20 (Parametrico)
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	SI	SI	SI	SI
2	CTT Nord S.r.l.	NO	--	--	--
3	Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	SI	SI	SI	SI
4	GEA S.r.l. – in liquidazione	----- In liquidazione -----			
5	Geofoor Patrimonio S.r.l.	NO	NO	NO	NO
6	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	NO	NO	--	--
7	Port Authority di Pisa S.r.l. (ex Navicelli di Pisa S.r.l.)	SI	SI	SI	SI
8	Pisamo S.r.l.	SI	SI	SI	SI
9	RetiAmbiente S.p.A.	SI	SI	SI	NO
10	Toscana Aeroporti S.p.A.	----- Società quotata -----			
11	Società Entrate Pisa S.p.A.	SI	SI	SI	SI
12	Toscana Energia S.p.A.	SI	SI	SI	SI
13	Patrimonio Pisa S.r.l.	SI	SI	SI	SI

**Tabella 2 - Schema riassuntivo partecipazioni indirette**

	Denominazione	Test art. 4, c. 1 (Vincolo di scopo)	Test art. 4, c. 2 (Vincolo di attività)	Test art. 5 (Economicità)	Test art. 20 (Parametrici)
1	Acque S.p.A.	SI	SI	SI	SI
2	Acque2o S.p.A.	SI	SI	--	NO
3	Azienda Ambientale Pubblico Servizio A.A.M.P.S. S.p.A.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
4	ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
5	Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
6	ERSU S.p.A.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
7	Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
8	Geofoor S.p.A.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
9	Lunigiana Ambiente S.r.l.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
10	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. (*)	NO	NO	--	--
11	R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
12	SEA Ambiente S.p.A.	----- da incorporare in RetiAmbiente -----			
13	RENET S.p.A.	----- da dismettere da parte di RetiAmbiente -----			

(\*) Anche partecipazione diretta

<sup>15</sup> "SI" indica l'esito positivo del test e "NO" indica l'esito negativo.



## 10. SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

Le società in corso di liquidazione non necessitano, *ipso facto*, di analisi in ordine alla sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione al loro capitale. Le procedure per la dismissione di tali partecipazioni sono infatti già in fase di svolgimento.

Si riepiloga, di seguito, lo stato delle procedure di liquidazione in corso, che riguarda la sola Gea S.r.l.:

Società in liquidazione	Stato della liquidazione
Gea S.r.l.	Sono stati erogati alcuni acconti di liquidazione in denaro. La società detiene alcuni immobili nonché partecipazioni azionarie in Acque S.p.A. ed in Acque2o S.p.A.. I tempi della procedura di liquidazione dipendono essenzialmente da quelli della dismissione degli immobili posseduti.

\*\*\*\*\*

Il presente atto è redatto con riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del TUSP, secondo cui i piani di razionalizzazione sono corredati da un'apposita relazione tecnica, e contiene le valutazioni tecniche dell'ufficio elaborate a fini istruttori.

Pisa, 18 novembre 2024

Il Responsabile E.Q. Ufficio Partecipazioni  
*Dott. Alessandro Benassi*

Il Dirigente della Direzione  
*Dott. Luca Leone*



Allegato "B.2"

**COMUNE DI PISA**

Direzione 04 "Programmazione e Controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi  
– Servizi Istituzionali – Contratti"

---

**Appendice alla Relazione tecnica**  
Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie  
dirette e indirette – anno 2024

**Relazione sulla ricognizione dei  
Servizi Pubblici Locali di rilevanza  
economica gestiti da Società *in  
house* partecipate dal Comune di  
Pisa**

**Anno 2023**

(art. 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201)



**INDICE**

INDICE .....	- 1 -
1. PREMESSA .....	- 2 -
2. I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.....	- 3 -
3. RICOGNIZIONE SPL COMUNE DI PISA – AFFIDAMENTI A SOCIETÀ IN HOUSE.....	- 6 -
4. ANALISI DELLA GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI DI PISA .....	- 9 -





## 1. PREMESSA

L'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) prevede che i *“comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti [...], in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*. Detta ricognizione *“è contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate”* di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ed in particolare, per i *“servizi affidati a società in house, la relazione [...] costituisce appendice della relazione di cui al predetto art. 20 [...]”*.

La norma prevede quindi *“verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”*<sup>1</sup>, precisando che nel caso di affidamenti in house, tale verifica è contenuta in una relazione da inserire come appendice alla relazione del Piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica (art. 20 del TUSP).

Pertanto sono previsti due adempimenti afferenti l'art. 30 del TUSPL:

- La Relazione sulla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con esclusione di quelli affidati a società in house;
- La Relazione sulla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house, che costituisce appendice alla relazione del Piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.

Entrambe le Relazioni devono rilevare, *“per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto degli atti e degli indicatori”* di cui agli art. 7, 8, 9 del D.Lgs. 201/2022. Inoltre deve rilevare *“la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*.

Il presente documento costituisce appendice alla Relazione tecnica al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell'anno 2023 e contiene la ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Pisa a società in house, nonché l'analisi della situazione gestionale degli stessi.

Poiché il D.Lgs. 201/2022 è entrato in vigore il 31.12.2022 la presente Relazione è la seconda ad essere redatta e dovrà essere annualmente aggiornata.

---

<sup>1</sup> Così è rubricato l'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.



## 2. I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Il D.Lgs. 201/2022, *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (conosciuto anche come *“Testo Unico sui Servizi Pubblici Locali”*, TUSPL), è stato emanato in attuazione della delega conferita al Governo dall’art. 8, L. 118/2022 (*“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*) e costituisce altresì attuazione delle misure richieste dall’Europa (M1C2-6 e M1C2-8) ai fini del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla diffusione e al rafforzamento del principio della concorrenza nei contratti di servizio pubblico locale ed il rispetto delle normative europee in materia di affidamento di servizi pubblici locali.

Proprio in conseguenza della necessità di armonizzare la normativa nazionale in materia di concorrenza con i principi di derivazione europea, il Decreto citato, all’art. 2, comma 1, lett. c), ha definito i *“Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica”* (SPL) identificandoli con i *“Servizi di Interesse Economico Generale di livello locale”*<sup>2</sup> (SIEG) contenuti nella disciplina comunitaria, ovvero *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Il D.Lgs. 201/2022 definisce anche una categoria di SPL denominata a *“a rete”* (SPLR), ovvero i Servizi Pubblici locali a rilevanza economica *“suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto del servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente”* (art. 2, comma 1, lett. d).

I SPLR sono disciplinati da normative specifiche e regolamentati attraverso apposite autorità, pertanto possono essere direttamente individuati:

- Servizio Idrico (SII);
- Gestione Rifiuti;
- Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- Vettoriamento del Gas;
- Distribuzione Energia Elettrica;
- Impianti di trasporto a fune.

Un elenco esaustivo dei SPL non è invece possibile, poiché gli Enti ne possono istituire di nuovi oltre a quelli previsti per legge. Infatti l’art. 10 del TUSPL, ai commi 3 e 4, dispone che gli Enti locali possano istituire *“servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali”*, SPL che *“sono istituiti in esito ad*

---

<sup>2</sup> Il TUSPL ha identificato la nozione di *“Servizi Pubblici locali di rilevanza economica”*, espressione da tempo usata nella legislazione italiana, (ad es. art. 112 D.Lgs. 267/2000, art. 23-bis D.L. 112/2002, artt. 3-bis e 4, D.L. 138/011), con i servizi di interesse economico generale di livello locale (SIEG), di derivazione europea in quanto utilizzata nei Trattati. Il diritto europeo distingue tra SIG (Servizi di Interesse Generale) e SIEG, facendo ricomprendere nei primi, oltre ai SIEG, i servizi che non sono suscettibili di essere gestiti esclusivamente in regime di impresa e che attengono ai bisogni primari del cittadino (quale, ad esempio, scuola, sanità, assistenza sociale). Pertanto SIG è un’espressione più ampia che riguarda sia servizi di mercato che quelli non di mercato. Il legislatore ha quindi ritenuto opportuno evidenziare, come riportato nella Relazione Tecnica allo schema del D.Lgs. 201/2022, <<che *“il vantaggio della coincidenza concettuale tra “servizio pubblico locale di rilevanza economica” e “servizio (locale) di interesse economico generale” si concretizzerebbe in primo luogo nel fatto che sarebbe più chiaro ed univoco il rispetto della normativa europea dettata o applicabile per i servizi di interesse economico generale, scongiurando così incertezze e problemi conseguenti. Inoltre, la coincidenza concettuale permetterebbe di confermare e sviluppare l’autonomia degli enti locali nell’essere interpreti principali dei bisogni delle rispettive collettività territoriali.>>*



*apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli o associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali”.*

Al fine di individuare quali SPL siano effettivamente presenti in un Ente locale, occorre quindi recensire le attività svolte dall'Ente che rispondono ai criteri previsti dalla definizione di cui all'art. 2, lett. c), ovvero siano:

- *previsti da legge o istituiti dagli Enti locali che “nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni, delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;*
- *servizi erogati (o suscettibili di essere erogati) “dietro corrispettivo economico su un mercato”, ovvero l’utente o il cittadino “paga” il servizio su sua specifica richiesta;*
- *servizi che “non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza”.*

La norma specifica, altresì, che la ricognizione *“rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8, 9”* e rileva *“la misura del ricorso all’affidamento a società in house, oltre che gli oneri e risultati in capo agli enti affidanti”*. Pertanto l'analisi dovrà considerare i suddetti elementi.

In merito alle modalità di gestione dei SPL, il D.Lgs. 201/2022 stabilisce che qualora gli Enti locali *“ritengano che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedano all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione”* (art. 14):

- *affidamento a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, “secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile, in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l’effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all’operatore”* (art. 15 del D.Lgs. 201/2022);
- *affidamento a società mista pubblico-privata, con il socio privato scelto mediante gara ad evidenza pubblica e con i requisiti e le modalità previste all’art. 17 del D.Lgs. 175/2016;*
- *affidamento a società in house, secondo la disciplina prevista in materia di contratti pubblici con affidamento diretto a società a partecipazione pubblica e con le modalità ed i requisiti previsti dall’art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dall’art. 17 del D.Lgs. 201/2022.*

L'art. 14 citato tuttavia non distingue tra appalto di servizi e concessione di servizi ai sensi della disciplina dei contratti pubblici. Come noto, in materia di contratti pubblici la normativa è stata più volte modificata, da ultimo con il D.Lgs. 36/2023 che ha riformato completamente il precedente Codice dei Contratti Pubblici. Vi è infatti una distinzione ormai consolidata nella giurisprudenza (si veda su tutte Consiglio di Stato, sez. VI n. 2810 del 04.05.2020) per cui *“la differenza tra un appalto di servizi e una concessione di servizi risiede nel corrispettivo della fornitura di servizi, nel senso che un appalto pubblico di servizi comporta un corrispettivo che è pagato direttamente dall’amministrazione aggiudicatrice al prestatore di servizi, mentre si è in presenza di una concessione di servizi allorché le modalità di remunerazione pattuite consistono nel diritto del prestatore di sfruttare la propria prestazione ed implicano che quest’ultimo assuma il rischio legato alla gestione dei servizi in questione (CGUE 15 ottobre 2009, nella causa C-196/08; CGUE 13 novembre 2008, nella causa C-437/07); in particolare, una concessione di servizi richiede che l’amministrazione concedente/aggiudicatrice abbia trasferito integralmente o in misura significativa all’operatore privato il rischio di gestione economica connesso all’esecuzione del servizio (v. CGUE 21 maggio 2015, nella causa C-269/14). In altri termini, la figura della concessione è connotata dall’elemento*



*del trasferimento all'impresa concessionaria del rischio operativo, inteso come rischio di esposizione alle fluttuazioni di mercato che possono derivare da un rischio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta, ossia da fattori al di fuori dalla sfera di controllo delle parti (v. il Considerando 20 e l'art. 5, n. 1, della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione)". [...]*

*"Anche secondo il consolidato orientamento di questo Consiglio di Stato l'elemento qualificante della concessione di servizi è costituito dal trasferimento del rischio economico/operativo a carico dell'affidatario. In particolare, è stato affermato che, nel campo dei servizi pubblici, si ha concessione, quando l'operatore si assume in concreto i rischi economici della gestione del servizio, rifacendosi essenzialmente sull'utenza per mezzo della riscossione di un qualsiasi tipo di canone o tariffa, mentre si ha appalto, quando l'onere del servizio stesso viene a gravare sostanzialmente sull'amministrazione aggiudicatrice, sicché può affermarsi che è la modalità della remunerazione il tratto distintivo della concessione dall'appalto di servizi (v. Cons. Stato, Sez. VI, 4 settembre 2012, n. 4682; Cons. Stato, Sez. V, 3 maggio 2012 n. 2531)."*

Peraltro l'art. 14 specifica che la ricognizione *"rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico [...]".* La locuzione *"contratto di servizio"* fa riferimento a quella particolare tipologia negoziale nell'ambito dei contratti conclusi dagli Enti pubblici in cui l'ente affida ad un soggetto erogatore (c.d. gestore) lo svolgimento di servizi pubblici, con contestuale trasferimento dei beni strumentali necessari per la gestione dell'attività affidata. Da un lato abbiamo l'Ente pubblico (affidante), dall'altro il gestore (affidatario) che è tenuto a svolgere attività di pubblico interesse secondo gli obblighi previsti dall'accordo negoziale con particolare riguardo a quelli descritti nell'art. 24, comma 2, del TUSPL: *"l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate"*. Pertanto con il contratto di servizio l'Ente di fatto *"esternalizza"* proprie funzioni (pubbliche) ad un soggetto esterno che si fa carico del rischio di impresa. Il medesimo art. 24 dispone altresì i contenuti minimi essenziali che detti negozi giuridici devono possedere al fine di una maggiore trasparenza, tutela dell'utente, della qualità, efficienza ed economicità del servizio, dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Sulla base delle suddette considerazioni, in mancanza di ulteriori precisazioni regolatorie e/o attuative, si ritiene di assoggettare l'appalto di servizio nel novero delle gestioni *"in economia"* e non con affidamento in quanto prive del *"contratto di servizio"* (o di *"concessione di servizi"*) e di conseguenza senza l'effettiva *"esternalizzazione"* da parte dell'Ente del servizio stesso.



### 3. RICOGNIZIONE SPL COMUNE DI PISA – AFFIDAMENTI A SOCIETÀ IN HOUSE

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo precedente, occorre individuare quali SPL siano presenti nel Comune di Pisa e quali tra questi siano affidati a società *in house*.

In primo luogo si evidenziano gli SPLR che interessano l'Ente, indicati nella seguente tabella.

Servizio	Gestore	Tipo Gestore	Affidamento	Contratto di Servizio	Ente Affidante	Soggetta a ricognizione ex art. 30?	Motivazione
Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)	Acque S.p.A.	Società Partecipata indirettamente, tramite Gea S.r.l. - in liquidazione	Gara a doppio oggetto	SI	Autorità Idrica Toscana	NO	La competenza delle funzioni spetta alla AIT (Autorità Idrica Toscana) che ha affidato il servizio ad un soggetto misto pubblico-privato.
Gestione Rifiuti	RetiAmbiente S.p.A.	Società Partecipata direttamente	Diretto a Società in house	SI	ATO Toscana Costa	NO	La competenza delle funzioni spetta all'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa che ha affidato il servizio ad una Società <i>in house</i> totalmente pubblica.
Trasporto Pubblico Locale	Autolinee Toscane S.p.A.	Società privata	Gara pubblica	SI	Regione Toscana	NO	È la Regione Toscana che ha affidato il TPL per tutto il territorio regionale, ad un soggetto privato, scelto tramite gara.
Vettoriamento Gas	Toscana Energia S.p.A.	Società Partecipata direttamente	Gara a doppio oggetto	SI	Comuni soci	NO	Il SPLR di vettoriamento del gas è soggetto all'Autorità ARERA.
Distribuzione Energia Elettrica		Non di competenza del Comune di Pisa				NO	Il SPLR non è di competenza del Comune di Pisa.
Impianti di trasporto a fune	Pisamover S.p.A.	Società privata	Gara ad evidenza pubblica	Contratto di Concessione	Comune di Pisa	NO	Pisamover è la società di progetto che ha la concessione del SPLR fino al 17.03.2049.

Dalla tabella si evince che il Comune di Pisa non è tenuto ad analizzare alcun SPLR, in quanto:

- l'affidamento non è stato effettuato direttamente dall'Ente ma da altri organismi che rappresentano ambiti sovracomunali (Servizio Idrico Integrato, Gestione Rifiuti, Trasporto Pubblico Locale, Vettoriamento Gas);
- il SPLR non è di competenza comunale (Distribuzione Energia Elettrica);
- il SPLR è dato in concessione ad una società di progetto appositamente costituita in data 20.12.2012 per subentrare come Concessionario a titolo originario, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 162/2006 (l'allora vigente Codice dei contratti pubblici) nella convenzione di concessione sottoscritta in data 31.10.2012 tra Comune di Pisa ("Concedente"), Pisamo S.r.l. ("Stazione appaltante") e l'associazione di imprese aggiudicataria della procedura di gara avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione del sistema di collegamento tra la stazione ferroviaria e l'aeroporto G. Galilei denominato "People Mover" costituita da un sistema di trasporto urbano su rotaia con trazione a fune (Impianto di trasporto a fune).

Per quanto concerne gli SPL non a rete, in questa sede non è opportuno fare una ricognizione di tutti quelli presenti nel Comune di Pisa, attività che sarà svolta nell'apposita Relazione, ma è sufficiente elencare quelli affidati a società *in house*.

Il Comune di Pisa partecipa alle seguenti società *in house* (escludendo RetiAmbiente S.p.A., già trattata in precedenza):



Denominazione Società in house	Quota di Partecipazione	Attività svolta per conto del Comune
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	38,700%	Gestione immobili ERP nel LODE Pisano
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	99,500%	Gestione delle farmacie comunali
Pisamo S.p.A.	98,500%	Gestione mobilità e viabilità comunale
Port Authority di Pisa S.r.l.	100,000%	Gestione del canale navigabile "I Navicelli"
Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	97,397%	Gestione riscossione delle entrate

APES è stata appositamente costituita per *"l'affidamento dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5, comma 1, della L.R.T. 77/1998 da parte dei comuni soci, associati nel Livello Ottimale Di Esercizio Pisano (LODE Pisano), così come definito dall'art. 6 della L.R.T. 77/1998 e costituito ai sensi della Delibera C.R.T. n. 109/2002"*<sup>3</sup>. Il suddetto art. 5 prevede che le *"funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP già in proprietà dei comuni e del patrimonio loro attribuito [proveniente dagli ex ATER], nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni sono esercitate dai comuni in forma associata"*: non si tratta pertanto di un SPL, ma di affidamento di specifiche funzioni proprie dell'Ente e pertanto la società può essere definita come *"strumentale"* all'Ente.

Il Comune di Pisa ha sottoscritto in data 30.06.2023, con Farmacie Comunali S.p.A., atto rep. 56225 fasc. 1108, rogato dal Segretario generale del Comune di Pisa, un contratto di servizio per la gestione delle 6 farmacie comunali: il servizio farmaceutico è di norma considerato un SPL, come peraltro si evince dalla presenza dell'art. 34 del D.Lgs. 201/2022 che ne prevede disposizioni specifiche.

Port Authority di Pisa S.r.l. è la società cui il Comune di Pisa ha affidato una serie di attività strumentali indispensabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente stesso, ovvero, in particolare: la gestione delle aree e delle strutture demaniali pertinenti del Canale dei Navicelli, la concessione delle aree portuali degli altri beni demaniali, la gestione della circolazione nautica, la manutenzione ordinaria e straordinaria del Canale dei Navicelli, della conca di navigazione dell'Incile, la movimentazione dei ponti mobili. Si tratta di attività che non costituiscono SPL ma attività strumentali come specificato nell'art. 2.1 del contratto di servizio, stipulato in data 04.07.2022, atto rep. 56191 fasc. 1074, rogato dal Segretario generale del Comune di Pisa.

Per quanto riguarda SEPI la gestione delle entrate tributarie è un servizio strumentale<sup>4</sup>; tale attività non rientra nella definizione di SPL di cui al D.Lgs. 201/2022.

Il contratto di servizio stipulato dal Comune di Pisa con Pisamo S.r.l. prevede l'affidamento diretto delle funzioni e dei servizi afferenti alla gestione della mobilità e della viabilità. Dall'analisi del contratto, atto del 05.08.2020, rep. 56069 fasc. 953, rogato dal Segretario generale del Comune di Pisa, si evince che le attività affidate sono strumentali e non costituiscono propriamente un SPL. In particolare lo studio della mobilità cittadina, la gestione dei provvedimenti afferenti la mobilità, la gestione della mobilità ciclabile, la gestione del servizio di rimozione dei veicoli, dei varchi elettronici, delle aree a traffico limitato, dell'attività sanzionatoria della sosta, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade della relativa segnaletica, nonché la progettazione, realizzazione di nuove opere, non costituiscono indubbiamente SPL in quanto attività che non prevedono tariffe o corrispettivi a domanda individuale. Riguardo all'attività di gestione della

<sup>3</sup> Art. 1, rubricato "Oggetto", del Contratto di Servizio stipulato tra APES ed il LODE Pisano in data 08.09.2011, atto rep 55496, fasc. 384, rogato dal Segretario generale del Comune di Pisa.

<sup>4</sup> Il contratto di servizio stipulato tra l'Ente e la Società in data 29.12.2009, atto rep. 48394 racc. 12940, rogato dal notaio Barone in Pisa, ha ad oggetto (art. 2) l'affidamento della gestione delle attività afferenti la riscossione dei tributi comunali e di tutte le entrate non tributarie: tali attività non hanno il requisito di essere *"erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato"*, poiché l'attività svolta a *"favore del Comune di Pisa"* che eroga un compenso alla Società per i servizio reso.





sosta a pagamento dei veicoli su pubblica via, attività che potrebbe essere ricompresa nei SPL (parcheggi), il Comune di Pisa ha affidato a Pisamo funzioni di supporto amministrativo, progettazione e realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica relativa agli stalli, controllo della sosta, campagne informative ed esazione delle tariffe: tali affidamenti non sembrano ricondursi a SPL come definiti dal D.Lgs. 201/2022, in quanto sembrano rientrare negli affidamenti strumentali poiché la società non li gestisce direttamente ma provvede, mediante gare ad evidenza pubblica, a rivolgersi a soggetti terzi. Pertanto si può parlare di affidamento di funzioni strumentali e non di servizi.

Allo stesso modo può essere trattato l'affidamento diretto alla suddetta Società del servizio di gestione dei bagni pubblici, come da Addendum al Contratto citato att. Rep. 56166, fasc. 1049 rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa. Infatti si tratta di attività strumentali che l'Ente affida alla Società che includono l'erogazione del servizio, la custodia e al manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture (fisse e mobili), mediante affidamento a terzi, selezionati ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici tempo per tempo vigente. Si precisa che dette attività non sono servizi a rete e non rientrano nell'attuale elenco fornito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMI) dei Servizi Pubblici Locali non a rete, pertanto non si applica il D.Lgs. 201/2022 (non sono servizi pubblici a rilevanza economica).

In conclusione, sulla base delle informazioni reperite dall'Ufficio Partecipazioni, dell'analisi condotta sulla identificazione dei SPL gestiti tramite società *in house*, si rileva l'unica a dover essere analizzata è la gestione delle farmacie comunali tramite la partecipata Farmacie Comunali Pisa S.p.A..



#### 4. ANALISI DELLA GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI DI PISA

La gestione delle farmacie consiste principalmente nella vendita dei farmaci e dei prodotti farmaceutici alla collettività indistinta, ed è considerato a tutti gli effetti un SPL in quanto è presente una normativa specifica<sup>5</sup> e il D.Lgs. 201/2022, all'art. 34, ne fa esplicito richiamo coordinando le norme in materia.

Con Delibera del C.C. n. 12 del 02.03.2023 il Comune di Pisa ha optato, tra le modalità di gestione possibili, l'affidamento diretto a Farmacie Comunali Pisa S.p.A., società *in house* partecipata con il possesso del 99,5% del capitale sociale, approvando lo schema di contratto di servizio, poi stipulato in data 30.06.2023, atto rep. 56225 fasc. 1108, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa.

Con detto contratto sono stati trasferiti i beni e le strutture necessarie per lo svolgimento delle attività, nonché le funzioni del servizio farmaceutico comunale, consistente nella gestione delle n. 6 farmacie comunali presenti sul territorio comunale.

In precedenza la gestione delle farmacie era affidata alla medesima società ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 267/2000: Farmacie Comunali S.p.A. è stata infatti appositamente costituita in data 22.04.2003 per la gestione del servizio che le fu affidato dal Comune di Pisa con la sottoscrizione in data 31.05.2003 del contratto di servizio ventennale<sup>6</sup>.

Per completezza, si riportano le conclusioni della *“Relazione sulla verifica delle condizioni per la gestione delle farmacie comunali di Pisa a mezzo società in house”*, a cura della Media Gestum Consulting S.r.l. (MG) ed allegata alla Delibera del C.C. 12 del 02.03.2023 che ha approvato il contratto di servizio. Per una lettura completa, si rinvia alla Delibera citata.

*“In merito alla scelta del modello in house sono state esplicitate e rese chiare le esigenze che il Comune intende soddisfare con la gestione delle proprie farmacie comunali tramite il modello in house, illustrando debitamente gli obblighi di pubblico servizio quale elemento qualificante dell'esigenza di perseguire una gestione pubblica per le finalità di interesse generale rappresentato dalla tutela della salute pubblica.*

*Le valutazioni fin qui effettuate in merito alla scelta del modello di gestione, alla sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento, agli obblighi di servizio pubblico ed alle condizioni economiche contrattuali, sono riportate nella presente relazione con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 3, del D.lgs. 201/2022.*

*Nel caso del servizio farmaceutico, deve essere giustificato l'interesse pubblico al fine di qualificare tali attività come di interesse generale a carattere economico.*

*L'adequata motivazione da parte dell'amministrazione comunale corrobora tale scelta, atteso che rientra nella competenza istituzionale del comune e, pertanto, nella propria discrezionalità*

<sup>5</sup> In particolare si rinvia alla L. 475/1968 e s.m.i. (*“Norme concernenti il servizio farmaceutico”*) che disciplina, tra gli altri, le modalità di gestione delle farmacie, alla L. 833/1978 (*“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*), alla L. 362/1991 (*“Norme di riordino del settore farmaceutico”*).

<sup>6</sup> Atto a rogito del Vice Segretario Generale del Comune di Pisa del 31.05.2003, rep. 54242, fasc. 89, integrato con allegato “B” atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Pisa del 27.01.2012, rep. 55526, fasc. 412, che regola i rapporti tra Comune di Pisa e Farmacie Comunali Pisa S.p.A. relativamente alla gestione delle sei farmacie comunali. Inoltre è stato sottoscritto il contratto, allegato al medesimo atto di cui sopra, integrato con atto a rogito del Vice Segretario Generale del Comune di Pisa del 09.12.2009, rep. 55317, fasc. 207, e con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Pisa del 27.01.2012, rep. 55526, fasc. 412, che regola i rapporti tra Comune di Pisa e Farmacie Comunali Pisa S.p.A. relativi alla concessione, a fronte di un canone di affitto, del complesso dei beni organizzati per l'esercizio d'impresa delle farmacie comunali.





amministrativa, giustificare, legittimare e motivare le proprie scelte, anche di natura gestionale ed organizzativa in ordine ai servizi pubblici.

In ogni caso le analisi economico finanziarie e patrimoniali sviluppate in senso prospettico danno conto:

- della sostenibilità della gestione, nel senso che essa non determina previsioni di perdite né esigenze di interventi del socio pubblico per ricapitalizzazioni o trasferimenti di natura straordinaria volti al ripristino dell'equilibrio economico. finanziario e patrimoniale, né altri oneri per la finanza pubblica di qualsiasi natura;
- dell'efficienza ed efficacia della gestione, nel senso che le analisi comparate di benchmark confermano andamenti in linea con il settore di riferimento;
- della convenienza rispetto ad altri modelli di gestione, in relazione al mantenimento di una proporzione positiva fra costi e ricavi che garantisce un canone al Comune in linea con gli anni precedenti pur mantenendo a carico della società gli oneri per gli obblighi di pubblico servizio imposti alla società medesima."

Si precisa che per il suddetto servizio sono state operate tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 201/2022, tra cui l'iscrizione nell'Elenco dei SPL tenuto da ANAC avvenuta in data 13.03.2023 e che Farmacie Comunalì Pisa S.p.A. risulta iscritta nell'elenco delle Società *in house*, anch'esso tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.<sup>7</sup>

Per quanto concerne l'analisi dei risultati relativi all'esercizio 2023, si riporta nel prospetto successivo quanto è stato rilevato dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2023. Detti indicatori sono confrontati con gli obiettivi previsti dal Piano Economico Finanziario la fine di valutarne il relativo rispetto:

Obiettivi Farmacie Comunalì Pisa al 31.12.2023					
N. Indicatore	Descrizione Obiettivo	Obiettivo Anno 2023	Risultato Anno 2023	Var.	Obiettivo Raggiunto?
	<b>Fatturato</b>	10.243.076	11.208.546	965.470	
	<b>Valore della produzione</b>	10.402.826	11.239.636	836.810	
	<b>Costo del Venduto</b>	6.374.855	6.581.603	206.748	
1	% Costo del Venduto ≤	61,3%	58,6%	-2,7%	OK
	<b>Margine di Contribuzione</b>	4.027.971	4.658.233	630.262	
2	% Margine di Contribuzione ≥	38,7%	41,4%	2,7%	OK
	<b>Costo per Servizi</b>	745.965	845.057	99.092	
3	Costo per Servizi su Valore della produzione ≤	7,2%	7,5%	0,3%	NO
	<b>Costo del personale</b>	2.321.680	2.453.390	131.710	
4	Costo del personale su Valore della produzione ≤	22,3%	21,8%	-0,5%	OK
	<b>EBITDA</b>	461.362	689.525	228.163	
5	% EBITDA ≥	4,4%	6,1%	1,7%	OK
6	EBIT ≥	231.362	455.270	223.908	OK
7	% EBIT ≥	2,2%	4,1%	1,8%	OK

Dal prospetto si evidenzia che non è stato raggiunto l'obiettivo n. 3 afferente ai costi per servizi. Si precisa che lo scostamento rispetto all'obiettivo è minimo e pertanto si può ritenere soddisfacente considerando, altresì, che è il primo anno di esercizio che vengono applicati detti obiettivi.

<sup>7</sup> Si precisa che tale elenco previsto all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 non è più in vigore dal 01.07.2023 in quanto il nuovo Codice dei Contratti, di cui al D.Lgs. 36/2023, lo ha abrogato.



Pisa, 19 novembre 2024.

Il Responsabile E.Q. Ufficio Partecipazioni

Dott. Alessandro Benassi

Il Dirigente

Dott. Luca Leone



Allegato "C"

**COMUNE DI PISA**

---

**Relazione sull'attuazione del  
Piano di razionalizzazione delle partecipazioni  
societarie dirette e indirette anno 2023,  
approvato con  
Deliberazione del C.C. n. 66 del 18.12.2023**

(art. 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

(Situazione al 07.11.2024)

**SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA****Fusione della società (per unione o per incorporazione)****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01836100501
Denominazione	<b>Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione</b>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data della delibera di fusione	21.10.2022
Data di effetto della fusione	01.02.2023
Codice fiscale della nuova società/società incorporante	01375230503
Denominazione della nuova società/società incorporante	Patrimonio Pisa S.r.l.
Quota di partecipazione acquisita nella nuova società/società incorporante	100,000%
Riconoscimento di un provento	no
Ulteriori informazioni	La fusione per incorporazione di Sviluppo Pisa S.r.l. in Patrimonio Pisa S.r.l. fa parte del progetto di razionalizzazione delle partecipazioni detenute nelle due società approvato con Delibera C.C. n. 67 del 14.12.2021. All'epoca Patrimonio Pisa S.r.l. era denominata Valdarno S.r.l.: la nuova denominazione è divenuta effettiva con l'iscrizione nel Registro delle Imprese in data 03.01.2023.

**SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE****Messa in liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01954820971
Denominazione	<b>CTTNord S.r.l.</b>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Per procedere allo scioglimento della società occorre il consenso dei soci in misura corrispondente alla maggioranza dei voti assembleari. Il Comune di Pisa ha richiesto con nota del 18.01.2023 la dismissione della partecipazione mediante alienazione o recesso. L'operazione non ha avuto luogo in quanto la Società, con assemblea del 10.07.2023, ha approvato la riduzione del capitale sociale per complessivi € 35 mln, da corrispondere ai soci, ed il CdA ha approvato un Piano per la continuità aziendale richiedendo ai soci un accordo convenzionale relativamente all'uscita della compagine societaria sulla base della valutazione della società affidata a Deloitte.
Data di deliberazione della liquidazione	—
Stato di avanzamento della procedura	Procedura non ancora avviata.
Data di deliberazione della revoca	—
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	—
Ulteriori informazioni	—

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	80002710509
Denominazione	<b>GEA S.r.l. – in liquidazione</b>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	—
Data di deliberazione della liquidazione	19.05.2011
Stato di avanzamento della procedura	È stata alienata parte degli immobili e sono stati erogati acconti di liquidazione ai soci. Devono essere assegnate ai soci le azioni di Acque S.p.A. e di Acque2o S.p.A.
Data di deliberazione della revoca	—
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	—
Ulteriori informazioni	—

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01751030501
Denominazione	<b>Geofor Patrimonio S.r.l.</b>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Fino a luglio 2024 esistevano situazioni patrimoniali da definire, quali ad esempio il contenzioso "Croce al Marmo". Per la liquidazione occorre il quorum deliberativo dell'80% e quindi il parere favorevole di altri soci.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Data di deliberazione della liquidazione	—
Stato di avanzamento della procedura	—
Data di deliberazione della revoca	—
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	—
Ulteriori informazioni	Per l'approvazione assembleare dello scioglimento è statutariamente previsto il quorum deliberativo del 80%.

## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00882050495
Denominazione	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, con esito negativo
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	—
Stato di avanzamento della procedura	Con nota prot. n. 112334/2018 è stato esercitato il recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016. La Società, con nota del 07.05.2019, si è opposta al recesso almeno fino al completamento del piano di risanamento pluriennale in atto, il cui termine è previsto nel 2024. Successivamente all'intimazione del legale del Comune di Pisa, con nota prot. 38173 del 19.04.2021 la Società ha comunicato di aver inviato ai soci la richiesta di esercizio del diritto di opzione per l'acquisto delle azioni del Comune di Pisa. Scaduto infruttuosamente il termine per l'esercizio dell'opzione di acquisto da parte dei soci, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 19.10.2021, ha respinto la richiesta di recesso. Pende contenzioso fra il Comune e la Società.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	La Società si è opposta alla richiesta di recesso.
Data di esercizio del diritto di recesso	05.12.2018
Ulteriori informazioni	—

## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	RetiAmbiente S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Nel corso del 2023 la Società non ha proceduto all'incorporazione delle società dalla stessa partecipate (le c.d. "società operative locali").

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di avanzamento della procedura	La società ha in corso un piano di razionalizzazione in atti di indirizzo.
Ulteriori informazioni	—



Allegato "D"

**COMUNE DI PISA**

Direzione 04 "Programmazione e Controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi  
– Servizi Istituzionali – Contratti"

---

**Relazione sulla Ricognizione dei  
Servizi Pubblici Locali di Rilevanza  
Economica  
(con esclusione di quelli affidati a società *in house*)  
Anno 2024**

(art. 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201)





## INDICE

INDICE .....	- 1 -
1. PREMESSA .....	- 2 -
2. I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.....	- 3 -
3. RICOGNIZIONE SPL A RETE - COMUNE DI PISA .....	- 6 -
4. RICOGNIZIONE SPL - COMUNE DI PISA .....	- 7 -
5. ANALISI SPL.....	- 9 -
5.1 IMPIANTI SPORTIVI.....	- 9 -
5.2 SERVIZI CIMITERIALI .....	- 9 -
5.3 LUCI VOTIVE .....	- 10 -
5.4 TRASPORTO SCOLASTICO.....	- 10 -
5.5 REFEZIONE SCOLASTICA .....	- 10 -
5.6 ASILI NIDO .....	- 11 -
5.7 TEATRI .....	- 11 -



## 1. PREMESSA

L'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) prevede che i *“comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti [...], in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*. Detta ricognizione *“è contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate”* di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ed in particolare, per i *“servizi affidati a società in house, la relazione [...] costituisce appendice della relazione di cui al predetto art. 20 [...]”*.

La norma prevede quindi *“verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”*<sup>1</sup>, precisando che nel caso di affidamenti in house, tale verifica è contenuta in una relazione da inserire come appendice alla relazione del Piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica (art. 20 del TUSP).

Pertanto sono previsti due adempimenti afferenti l'art. 30 del TUSPL:

- La Relazione sulla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con esclusione di quelli affidati a società in house;
- La Relazione sulla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house, che costituisce appendice alla relazione del Piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.

Entrambe le Relazioni devono rilevare, *“per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto degli atti e degli indicatori”* di cui agli art. 7, 8, 9 del D.Lgs. 201/2022. Inoltre deve rilevare *“la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*.

Il presente documento costituisce la Relazione sulla ricognizione dei SPL che interessano il Comune di Pisa, con esclusione di quelli affidati a società *in house* che sono oggetto di una Relazione a parte.

Poiché il D.Lgs. 201/2022 è entrato in vigore il 31.12.2022 la presente Relazione è la seconda ad essere redatta e dovrà essere annualmente aggiornata.

---

<sup>1</sup> Così è rubricato l'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.



## 2. I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Il D.Lgs. 201/2022, *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (conosciuto anche come *“Testo Unico sui Servizi Pubblici Locali”*, TUSPL), è stato emanato in attuazione della delega conferita al Governo dall’art. 8, L. 118/2022 (*“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*) e costituisce altresì attuazione delle misure richieste dall’Europa (M1C2-6 e M1C2-8) ai fini del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla diffusione e al rafforzamento del principio della concorrenza nei contratti di servizio pubblico locale ed il rispetto delle normative europee in materia di affidamento di servizi pubblici locali.

Proprio in conseguenza della necessità di armonizzare la normativa nazionale in materia di concorrenza con i principi di derivazione europea, il Decreto citato, all’art. 2, comma 1, lett. c), ha definito i *“Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica”* (SPL) identificandoli con i *“Servizi di Interesse Economico Generale di livello locale”*<sup>2</sup> (SIEG) contenuti nella disciplina comunitaria, ovvero *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Il D.Lgs. 201/2022 definisce anche una categoria di SPL denominata a *“a rete”* (SPLR), ovvero i Servizi Pubblici locali a rilevanza economica *“suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto del servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente”* (art. 2, comma 1, lett. d).

I SPLR sono disciplinati da normative specifiche e regolamentati attraverso apposite autorità, pertanto possono essere direttamente individuati:

- Servizio Idrico (SII);
- Gestione Rifiuti;
- Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- Vettoriamento del Gas;
- Distribuzione Energia Elettrica;
- Impianti di trasporto a fune.

Un elenco esaustivo dei SPL non è invece possibile, poiché gli Enti ne possono istituire di nuovi oltre a quelli previsti per legge. Infatti l’art. 10 del TUSPL, ai commi 3 e 4, dispone che gli Enti locali possano istituire *“servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali”*, SPL che *“sono istituiti in esito ad*

---

<sup>2</sup> Il TUSPL ha identificato la nozione di *“Servizi Pubblici locali di rilevanza economica”*, espressione da tempo usata nella legislazione italiana, (ad es. art. 112 D.Lgs. 267/2000, art. 23-bis D.L. 112/2002, artt. 3-bis e 4, D.L. 138/011), con i servizi di interesse economico generale di livello locale (SIEG), di derivazione europea in quanto utilizzata nei Trattati. Il diritto europeo distingue tra SIG (Servizi di Interesse Generale) e SIEG, facendo ricomprendere nei primi, oltre ai SIEG, i servizi che non sono suscettibili di essere gestiti esclusivamente in regime di impresa e che attengono ai bisogni primari del cittadino (quale, ad esempio, scuola, sanità, assistenza sociale). Pertanto SIG è un’espressione più ampia che riguarda sia servizi di mercato che quelli non di mercato. Il legislatore ha quindi ritenuto opportuno evidenziare, come riportato nella Relazione Tecnica allo schema del D.Lgs. 201/2022, *“il vantaggio della coincidenza concettuale tra “servizio pubblico locale di rilevanza economica” e “servizio (locale) di interesse economico generale” si concretizzerebbe in primo luogo nel fatto che sarebbe più chiaro ed univoco il rispetto della normativa europea dettata o applicabile per i servizi di interesse economico generale, scongiurando così incertezze e problemi conseguenti. Inoltre, la coincidenza concettuale permetterebbe di confermare e sviluppare l’autonomia degli enti locali nell’essere interpreti principali dei bisogni delle rispettive collettività territoriali.”*



*apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli o associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali”.*

Al fine di individuare quali SPL siano effettivamente presenti in un Ente locale, occorre quindi recensire le attività svolte dall'Ente che rispondono ai criteri previsti dalla definizione di cui all'art. 2, lett. c), ovvero siano:

- previsti da legge o istituiti dagli Enti locali che *“nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni, delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*;
- servizi erogati (o suscettibili di essere erogati) *“dietro corrispettivo economico su un mercato”, ovvero l’utente o il cittadino “paga” il servizio su sua specifica richiesta*;
- servizi che *“non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza”*.

La norma specifica, altresì, che la ricognizione *“rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8, 9”* e rileva *“la misura del ricorso all’affidamento a società in house, oltre che gli oneri e risultati in capo agli enti affidanti”*. Pertanto l’analisi dovrà considerare i suddetti elementi.

In merito alle modalità di gestione dei SPL, il D.Lgs. 201/2022 stabilisce che qualora gli Enti locali *“ritengano che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedano all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione”* (art. 14):

- affidamento a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, *“secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile, in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l’effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all’operatore”* (art. 15 del D.Lgs. 201/2022);
- affidamento a società mista pubblico-privata, con il socio privato scelto mediante gara ad evidenza pubblica e con i requisiti e le modalità previste all’art. 17 del D.Lgs. 175/2016;
- affidamento a società in house, secondo la disciplina prevista in materia di contratti pubblici con affidamento diretto a società a partecipazione pubblica e con le modalità ed i requisiti previsti dall’art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dall’art. 17 del D.Lgs. 201/2022.

L’art. 14 citato tuttavia non distingue tra appalto di servizi e concessione di servizi ai sensi della disciplina dei contratti pubblici. Come noto, in materia di contratti pubblici la normativa è stata più volte modificata, da ultimo con il D.Lgs. 36/2023 che ha riformato completamente il precedente Codice dei Contratti Pubblici. Vi è infatti una distinzione ormai consolidata nella giurisprudenza (si veda su tutte Consiglio di Stato, sez. VI n. 2810 del 04.05.2020) per cui *“la differenza tra un appalto di servizi e una concessione di servizi risiede nel corrispettivo della fornitura di servizi, nel senso che un appalto pubblico di servizi comporta un corrispettivo che è pagato direttamente dall’amministrazione aggiudicatrice al prestatore di servizi, mentre si è in presenza di una concessione di servizi allorché le modalità di remunerazione pattuite consistono nel diritto del prestatore di sfruttare la propria prestazione ed implicano che quest’ultimo assuma il rischio legato alla gestione dei servizi in questione (CGUE 15 ottobre 2009, nella causa C-196/08; CGUE 13 novembre 2008, nella causa C-437/07); in particolare, una concessione di servizi richiede che l’amministrazione concedente/aggiudicatrice abbia trasferito integralmente o in misura significativa all’operatore privato il rischio di gestione economica connesso all’esecuzione del servizio (v. CGUE*



21 maggio 2015, nella causa C-269/14). In altri termini, la figura della concessione è connotata dall'elemento del trasferimento all'impresa concessionaria del rischio operativo, inteso come rischio di esposizione alle fluttuazioni di mercato che possono derivare da un rischio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta, ossia da fattori al di fuori dalla sfera di controllo delle parti (v. il Considerando 20 e l'art. 5, n. 1, della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione)". [...]

*"Anche secondo il consolidato orientamento di questo Consiglio di Stato l'elemento qualificante della concessione di servizi è costituito dal trasferimento del rischio economico/operativo a carico dell'affidatario. In particolare, è stato affermato che, nel campo dei servizi pubblici, si ha concessione, quando l'operatore si assume in concreto i rischi economici della gestione del servizio, rifacendosi essenzialmente sull'utenza per mezzo della riscossione di un qualsiasi tipo di canone o tariffa, mentre si ha appalto, quando l'onere del servizio stesso viene a gravare sostanzialmente sull'amministrazione aggiudicatrice, sicché può affermarsi che è la modalità della remunerazione il tratto distintivo della concessione dall'appalto di servizi (v. Cons. Stato, Sez. VI, 4 settembre 2012, n. 4682; Cons. Stato, Sez. V, 3 maggio 2012 n. 2531)."*

Peraltro l'art. 14 specifica che la ricognizione *"rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico [...]".* La locuzione *"contratto di servizio"* fa riferimento a quella particolare tipologia negoziale nell'ambito dei contratti conclusi dagli Enti pubblici in cui l'ente affida ad un soggetto erogatore (c.d. gestore) lo svolgimento di servizi pubblici, con contestuale trasferimento dei beni strumentali necessari per la gestione dell'attività affidata. Da un lato abbiamo l'Ente pubblico (affidante), dall'altro il gestore (affidatario) che è tenuto a svolgere attività di pubblico interesse secondo gli obblighi previsti dall'accordo negoziale con particolare riguardo a quelli descritti nell'art. 24, comma 2, del TUSPL: *"l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate"*. Pertanto con il contratto di servizio l'Ente di fatto *"esternalizza"* proprie funzioni (pubbliche) ad un soggetto esterno che si fa carico del rischio di impresa. Il medesimo art. 24 dispone altresì i contenuti minimi essenziali che detti negozi giuridici devono possedere al fine di una maggiore trasparenza, tutela dell'utente, della qualità, efficienza ed economicità del servizio, dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Sulla base delle suddette considerazioni, in mancanza di ulteriori precisazioni regolatorie e/o attuative, si ritiene di assoggettare l'appalto di servizio nel novero delle gestioni *"in economia"* e non con affidamento in quanto prive del *"contratto di servizio"* (o di *"concessione di servizi"*) e di conseguenza senza l'effettiva *"esternalizzazione"* da parte dell'Ente del servizio stesso.



### 3. RICOGNIZIONE SPL A RETE - COMUNE DI PISA

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo precedente, occorre individuare quali SPL siano presenti nel Comune di Pisa.

In primo luogo si evidenziano gli SPLR che interessano l'Ente, indicati nella seguente tabella.

Servizio	Gestore	Tipo Gestore	Affidamento	Contratto di Servizio	Ente Affidante	Soggetta a ricognizione ex art. 30?	Motivazione
Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)	Acque S.p.A.	Società Partecipata indirettamente, tramite Gea S.r.l. - in liquidazione	Gara a doppio oggetto	SI	Autorità Idrica Toscana	NO	La competenza delle funzioni spetta alla AIT (Autorità Idrica Toscana) che ha affidato il servizio ad un soggetto misto pubblico-privato.
Gestione Rifiuti	RetiAmbiente S.p.A	Società Partecipata direttamente	Diretto a Società in house	SI	ATO Toscana Costa	NO	La competenza delle funzioni spetta all'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa che ha affidato il servizio ad una Società <i>in house</i> totalmente pubblica.
Trasporto Pubblico Locale	Autolinee Toscane S.p.A.	Società privata	Gara pubblica	SI	Regione Toscana	NO	È la Regione Toscana che ha affidato il TPL per tutto il territorio regionale, ad un soggetto privato, scelto tramite gara.
Vettoriamiento Gas	Toscana Energia S.p.A.	Società Partecipata direttamente	Gara a doppio oggetto	SI	Comuni soci	NO	Il SPLR di vettoriamiento del gas è soggetto all'Autorità ARERA.
Distribuzione Energia Elettrica		Non di competenza del Comune di Pisa				NO	Il SPLR non è di competenza del Comune di Pisa.
Impianti di trasporto a fune	Pisamover S.p.A.	Società privata	Gara ad evidenza pubblica	Contratto di Concessione	Comune di Pisa	NO	Pisamover è la società di progetto che ha la concessione del SPLR fino al 17.03.2049.

Dalla tabella si evince che il Comune di Pisa non è tenuto ad analizzare alcun SPLR, in quanto:

- l'affidamento non è stato effettuato direttamente dall'Ente ma da altri organismi che rappresentano ambiti sovracomunali (Servizio Idrico Integrato, Gestione Rifiuti, Trasporto Pubblico Locale, Vettoriamiento Gas);
- il SPLR non è di competenza comunale (Distribuzione Energia Elettrica);
- il SPLR è dato in concessione ad una società di progetto appositamente costituita in data 20.12.2012 per subentrare come Concessionario a titolo originario, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 162/2006 (l'allora vigente Codice dei contratti pubblici) nella convenzione di concessione sottoscritta in data 31.10.2012 tra Comune di Pisa ("Concedente"), Pisamo S.r.l. ("Stazione appaltante") e l'associazione di imprese aggiudicataria della procedura di gara avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione del sistema di collegamento tra la stazione ferroviaria e l'aeroporto G. Galilei denominato "People Mover" costituita da un sistema di trasporto urbano su rotaia con trazione a fune (Impianto di trasporto a fune).



#### 4. RICOGNIZIONE SPL - COMUNE DI PISA

Sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 201/2022 come riportate nel paragrafo 2 della presente Relazione, sono state individuate le attività che possono costituire SPL.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato, nella informativa di pubblicazione del Decreto Direttoriale del 31.08.2023<sup>3</sup>, che in fase di prima applicazione devono essere presi in considerazione almeno i seguenti SPL: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico. Detto Decreto non fa riferimento alla ricognizione ex art. 30, ma all'art. 8 del D.Lgs. 201/2022; sebbene una comunicazione istituzionale non abbia valore legale, si ritiene tuttavia il citato elenco utile per individuare una prima lista di SPL da analizzare.

Al fine di individuare i possibili SPL si è fatto riferimento anche all'elenco contenuto nel D.M. 31.12.1983 (*"Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale"*) che riporta i servizi per i quali gli enti locali *"sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere generalizzato"* e che quindi, in linea di massima, rispondono al requisito di *"servizio erogato o suscettibile di essere erogato dietro corrispettivo su un mercato"* di cui alla definizione di SPL, già citata. Per praticità non sono stati riportati tutti i servizi contenuti nell'elenco, ma solo quelli di interesse del Comune di Pisa.

Nella seguente tabella sono riportate le attività svolte per colonna e per riga sono elencati i requisiti necessari per identificare i Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica (SPL), nonché le modalità in cui sono gestiti dal Comune di Pisa. Ciò consente una prima scrematura dei SPL da analizzare e soprattutto le modalità di analisi che sono diverse tra affidamenti a soggetti terzi (*"esternalizzazioni"*) e gestioni in economia.

<sup>3</sup> Il Decreto Direttoriale del 31.08.2023 ha approvato le Linee guida per la redazione del PEF dei Servizi pubblici locali non a rete" e lo schema contenete gli "Indicatori di qualità" ai fini della regolamentazione dei SPL in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. 201/2022.



## SERVIZI PUBBLICI DEL COMUNE DI PISA CHE POSSONO ESSERE SPL ai sensi del D.Lgs. 201/2022

Servizi Pubblici	Previsto da Legge?	Elenco MIMIT? (1)	Servizio con Corrispettivo? (2)	Servizio con intervento pubblico? (3)	Contratto di servizio?	SPL ? (4)	Gestione del Servizio / NOTE
Parcheggi	SI Art. 1. n. 12 del D.M. 31.12.1983	SI	SI	SI	SI	SI	Affidamento diretto a società in house - Si veda Relazione apposita (5)
Impianti Sportivi	SI Art. 1, n. 8 del D.M. 31.12.1983	SI	SI	SI	NO	SI	La gestione è differente per i vari impianti.
Servizi Cimiteriali	SI DPR 285/1990, L. 130/2001, LRT 29/2004, LRT 18/2007	SI	SI	SI	NO	SI	In economia. Il Comune di Pisa affida in appalto servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, ma non "esternalizza" il servizio.
Luci Votive	NO	SI	SI	SI	NO	SI	In economia.
Trasporto Scolastico	SI Art. 28 della L. 118/1971	SI	SI	SI	NO	SI	In economia.
Refezione Scolastica	SI Art. 1, n. 10 del D.M. 31.12.1983	NO	SI	SI	NO	SI	In economia. Il Comune di Pisa affida a soggetti scelti tramite gara l'appalto di servizi di ristorazione ma non "esternalizza" il servizio.
Asili Nido	SI Art. 1, n. 3 del D.M. 31.12.1983	NO	SI	SI	NO	SI	In economia. Il Comune di Pisa affida in appalto servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, ma non "esternalizza" il servizio.
Teatri	SI Art. 1, n. 16 del D.M. 31.12.1983	NO	SI	SI	NO	SI	Il Comune di Pisa ha concesso in comodato d'uso gratuito il Teatro G.Verdi alla Fondazione Teatro di Pisa.

## LEGENDA:

(1) Si riferisce all'elenco che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato nell'informativa di entrata in vigore del Decreto Direttoriale del 31.08.2023 che ha approvato le Linee guida e gli indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete, in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. 201/2022.

(2) Ai sensi della lett. c), art. 2 del D.Lgs. 201/2022 sono SPL i "servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo su un mercato".

(3) Ai sensi della lett. c), art. 2 del D.Lgs. 201/2022 sono SPL i servizi che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

(4) Nella colonna si risponde alla domanda "se il servizio è un SPL come definito dal D.Lgs. 201/2022".

(5) Relazione contenuta nell'appendice alla Relazione Tecnica del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Pisa.





## 5. ANALISI SPL

### 5.1 Impianti sportivi

Gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Pisa sono gestiti in economia.

In taluni casi vengono dati in concessione patrimoniale ad associazioni o società sportive dietro il pagamento di una quota annuale, in altri mediante pagamento di un canone temporaneo. In ogni caso non si verificano “esternalizzazioni” in quanto la gestione dei servizi rimane sempre a carico del Comune di Pisa.

Si precisa che nello schema sono riportati anche i costi sostenuti per le palestre scolastiche per le quali non sono previsti ricavi salvo le ipotesi di utilizzo temporaneo.

Impianti sportivi - Costi e Ricavi 2023			
Dettaglio Costi	Impegnato	Dettaglio Ricavi	Accertato
Personale	269.911,01	Proventi utilizzo Impianti	47.090,35
Acquisto Beni	978,68	Indennità occupazione	4.730,32
Utenze	193.851,68	Concessioni Utilizzo	147.060,90
Pulizia e Custodia	35.521,78		
Altri Costi per Servizi	34.950,89		
Ammortamenti	431.071,49		
Interessi Passivi Mutui	11.813,97		
<b>TOTALE</b>	<b>978.099,50</b>	<b>TOTALE</b>	<b>198.881,57</b>

Dallo schema si evince che i ricavi coprono il 23,333% dei costi, pertanto la differenza è a carico dell'ente locale: trattandosi di gestione in economia di attività, non affidata esternamente, si ritiene non opportuno approfondire l'analisi.

### 5.2 Servizi cimiteriali

Il Comune di Pisa gestisce i servizi cimiteriali in autonomia affidando tramite procedure ad evidenza pubblica la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture. Pertanto la gestione è in economia.

Servizi cimiteriali - Costi e Ricavi 2023			
Dettaglio Costi	Impegnato	Dettaglio Ricavi	Accertato
Personale	278.083,65	Proventi vendita casse ed urne	3.199,00
Acquisto Beni	243,05	Proventi vendita altri beni	29.453,32
Utenze	225.051,74	Proventi esumazioni e manutenzioni	376.170,52
Manutenzione ordinaria	1.622.436,34	Proventi cremazioni	1.332.703,30
Altre spese per servizi	2.900,00	Concessioni cimiteriali	428.950,00
Contributi	20.000,00		
Ammortamenti	2.102.870,30		
Interessi passivi mutui	2.851,07		
<b>TOTALE</b>	<b>4.254.436,15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.170.476,14</b>



Dallo schema si evince che i ricavi coprono il 51,017% dei costi, pertanto la differenza è a carico dell'ente locale: trattandosi di gestione in economia di attività, non affidata esternamente, si ritiene non opportuno approfondire l'analisi.

### 5.3 Luci votive

La gestione delle luci votive è legata a quella dei servizi cimiteriali, cui si rinvia.

Luci votive - Costi e Ricavi 2023			
Dettaglio Costi	Impegnato	Dettaglio Ricavi	Accertato
Personale	25.822,79	Proventi da tariffa	201.550,00
Utenze	20.898,26		
Manutenzione ordinaria	150.659,13		
<b>TOTALE</b>	<b>197.380,18</b>	<b>TOTALE</b>	<b>201.550,00</b>

Si rileva che i ricavi superano i costi generando economie.

### 5.4 Trasporto scolastico

Il trasporto scolastico è gestito in economia con affidamento, mediante appalto, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e dell'acquisto dei carburanti.

Trasporto scolastico - Costi e Ricavi 2023			
Dettaglio Costi	Impegnato	Dettaglio Ricavi	Accertato
Personale	484.027,60	Proventi da tariffa	69.891,30
Acquisto Beni	140,42		
Carburanti	68.968,32		
Manutenzione Ordinaria Veicoli	21.323,31		
Ammortamenti Veicoli	52.695,00		
<b>TOTALE</b>	<b>627.154,65</b>	<b>TOTALE</b>	<b>69.891,30</b>

Dallo schema si evince che i ricavi coprono il 11,144% dei costi, pertanto la differenza è a carico dell'ente locale: trattandosi di gestione in economia di attività, non affidata esternamente, si ritiene non opportuno approfondire l'analisi.

### 5.5 Refezione scolastica

Il Comune di Pisa riscuote direttamente i proventi della refezione tramite la propria società di riscossione (S.E.Pi. S.p.A.) ed affida, mediante gara ad evidenza pubblica a soggetto esterno la predisposizione dei pasti. Si tratta di gestione in economia.



Refezione scolastica - Costi e Ricavi 2023			
Dettaglio Costi	Impegnato	Dettaglio Ricavi	Accertato
Personale	168.225,06	Proventi da tariffa	1.583.255,45
Spese per servizi	2.505.630,09	Contributo statale	148.770,20
Utenze	220,00		
<b>TOTALE</b>	<b>2.674.075,15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.732.025,65</b>

Dallo schema si evince che i ricavi coprono il 64,771% dei costi, pertanto la differenza è a carico dell'ente locale: trattandosi di gestione in economia di attività, non affidata esternamente, si ritiene non opportuno approfondire l'analisi.

### 5.6 Asili nido

Il Comune di Pisa possiede gli edifici in cui è svolto il servizio degli asili nido, servizio che è svolto, a seconda dei vari casi:

- In economia: le rette sono riscosse direttamente dall'Ente che affida a soggetti terzi, scelti mediante gara ad evidenza pubblica, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici stessi.
- Mediante appalto di servizi a soggetti terzi della gestione del servizio, senza tuttavia una vera e propria esternalizzazione in quanto le rette sono riscosse direttamente dal Comune di Pisa.

Pertanto la gestione è in parte in economia e in parte con affidamento in appalto di servizi, ma senza esternalizzazione.

Asili Nido - Costi e Ricavi 2023			
Dettaglio Costi	Impegnato	Dettaglio Ricavi	Accertato
Personale	2.698.891,46	Proventi da tariffa	1.380.189,07
Acquisto Beni	13.531,98	Contributo Regionale	327.159,36
Utenze	204.212,34		
Manutenzione ordinaria	36.004,12		
Servizi di gestione	2.378.463,23		
Ammortamenti	117.651,35		
Impiego contributi	348.630,78		
Interessi passivi Mutui	1.558,39		
<b>TOTALE</b>	<b>5.798.943,65</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.707.348,43</b>

Dallo schema si evince che i ricavi coprono il 29,442% dei costi, pertanto la differenza è a carico dell'ente locale: trattandosi di gestione in economia di attività, non affidata esternamente, si ritiene non opportuno approfondire l'analisi.

### 5.7 Teatri

Il Comune di Pisa ha concesso in comodato d'uso gratuito il Teatro G. Verdi di Pisa alla Fondazione Teatro di Pisa che gestisce in autonomia le attività teatrali e culturali.

In questo caso non si effettua analisi in quanto l'attività teatrale è svolta direttamente dalla citata Fondazione senza che vi sia stato alcun trasferimento di funzioni o servizi da parte dell'Ente. Infatti il Comune di Pisa storicamente non ha mai svolto detto servizio, lasciando che se ne occupasse un soggetto terzo,



privato, (prima come Associazione, poi come Fondazione), cui concedere in uso gratuito il teatro ed erogare contributi periodici per il funzionamento delle attività liriche e quelle proprie del “teatro di tradizione” (art. 28, L. 800/1967)<sup>4</sup>.

Pisa, 19 novembre 2024.

Il Responsabile E.Q. Ufficio Partecipazioni

Dott. Alessandro Benassi

Il Dirigente

Dott. Luca Leone

---

<sup>4</sup> I Teatri di tradizione “hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare attività musicali che si svolgano nel territorio delle rispettive Province”, come il caso del Verdi di Pisa, riportato nell’elenco di cui al comma 1, art. 28 della L. 800/1967. A detti teatri, ed in particolare alle loro istituzioni (che sono tutte private), il Ministero della Cultura, Direzione Generale Spettacolo, riconosce contributi e finanziamenti secondo criteri e modalità stabiliti di volta in volta da decreti ministeriali utilizzando il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo costituito con la L. 163/1985.



## COMUNE DI PISA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### ***Allegato al Verbale n. 41***

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del **Consiglio n. 58 del 18.11.2024**, avente per oggetto: **“Art. 20 D.Lgs. 175/2016. – Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette – Art. 30 D.Lgs. 201/2022 – Relazione sulla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica - Anno 2024”**.

Il Collegio dei revisori del Comune di Pisa, composto da:

- Dott. Guidi Gabriele – Presidente;
- Dott.ssa Baccili Cristiana – Componente;
- Rag. Cateni Massimo – Componente;

nominato dal Comune di Pisa con deliberazione consiliare n. 22 del 16.03.2023 per il periodo dal 17.03.2023 fino al 16.03.2026, riunitosi in data 19.11.2024;

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto, comprensiva di:

- *“Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette – Anno 2024”* (allegato A);
- Relazione tecnica della Direzione 04 (allegato B.1);
- *“Relazione sulla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica gestiti da Società in house partecipate dal Comune di Pisa – Anno 2024”* (allegato B.2);
- della *“Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette – Anno 2023”* (allegato C);
- della *“Relazione sulla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (con esclusione di quelli affidati a società in house) – Anno 2024”* (allegato D);

Tenuto presente che il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, agli artt. 20 e 26, comma 11, dispone che gli enti locali procedano ad una revisione ordinaria delle proprie partecipazioni, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, al fine di verificare il permanere dei requisiti di legge per detenere le proprie partecipazioni;

Dato atto che il D.Lgs. 23.12.2022, n. 201 all’art. 30, dispone che gli enti locali effettuino la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, da effettuarsi contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’art. 20 del D.Lgs. 175/2016, e che, in caso di ricorso all’affidamento in house, la relazione sulla ricognizione di cui all’art. 30 citato costituisce appendice alla relazione tecnica di cui all’art. del D.Lgs. 175/2016;

Ricordato che tra i pareri previsti dall’art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel, il parere dell’Organo di Revisione su tale proposta può rientrare fra quelli indicati al numero 3 della lettera b) *“modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni”*;

Rilevato che con l’atto in esame vengono analizzate le singole partecipazioni dirette ed indirette che il Comune di Pisa detiene e per ognuna di esse vengono verificate le condizioni di mantenibilità, come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica allegata alla proposta di delibera, che riassuntivamente può essere rilevata ai punti 9 e 10 che concludono la relazione stessa;

Rilevato che, inoltre, con l'atto in esame è stata effettuata la ricognizione dei Servizi pubblici di rilevanza economica secondo le modalità previste dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 e meglio precisate nelle relative Relazioni tecniche;

Rilevato che la proposta è conforme alle norme vigenti ed alle linee di indirizzo fornite dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2017;

Visto:

- l'allegato parere tecnico espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione 04;
- l'allegato parere contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione 03;

E s p r i m e

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio n. 58 del 18.11.2024, avente per oggetto: "Art. 20 D.Lgs. 175/2016. – Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette – Art. 30 D.Lgs. 201/2022 – Relazione sulla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica - Anno 2024".

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Guidi Gabriele

*Firmato digitalmente*

Dott.ssa Baccili Cristiana

*Firmato digitalmente*

Rag. Cateni Massimo

*Firmato digitalmente*



## Comune di Pisa

### 4° Commissione Consiliare Permanente

*Affari Generali, Bilancio, Tributi e Patrimonio, Attività produttive, Decentramento e relativi regolamenti.*

Estratto del verbale della seduta del giorno 6 Dicembre 2024 ore 09.00 (in videoconferenza), convocata in data 3 Dicembre 2024 dal Presidente della Commissione nelle forme previste dal vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Inizia a presiedere l'adunanza la Presidente Tramontana Cordelia.

Sono presenti i consiglieri:

Presente	Assente	
X		AULETTA Francesco
X		BENEDETTI Giorgio
X		BONSANGUE Raffaella
	X	BRUNI Enrico
X		CERRI Edoardo
X		GIONFRIDDO Gianluca
X		NICCOLAI Francesco
X		TRAMONTANA Cordelia

Assenti gli uditori

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante Alessandro Rossi.

La seduta, in osservanza al regolamento del consiglio comunale, viene registrata e tale registrazione è parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Accertato il numero legale la Presidente Tramontana alle ore 09.15 da inizio ai lavori della commissione.

Il Presidente passa al punto n.1 dell'OdG, espressione di parere sulla proposta di consiglio n. 57/2024 avente ad oggetto: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026 – PRESA D'ATTO. (immediata esecuzione)

....omissis...

La Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

Il commissario Auletta dichiara il voto contrario.

Il commissario Gionfriddo dichiara il voto contrario.

La Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione 57/2024 avente ad oggetto: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026 – PRESA D'ATTO. (immediata)

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	07	
Favorevoli	05	Benedetti, Bonsangue ,Cerri, Niccolai, Tramontana
Contrari	02	Auletta, Gionfriddo
Astenuti	=	
Note		

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei presenti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa al punto n.2 dell'OdG, espressione di parere sulla proposta di consiglio n.59 /2024 avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 – APPROVAZIONE (immediata esecuzione)

...omissis....

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

Il commissario Auletta dichiara il voto contrario.

Il commissario Gionfriddo dichiara il voto contrario.

Il Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione n. 59/2024 avente ad oggetto: " DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 – APPROVAZIONE (immediata esecuzione)

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	07	
Favorevoli	05	Benedetti , Bonsangue ,Cerri, Niccolai, Tramontana
Contrari	02	Auletta, Gionfriddo
Astenuti	=	
Note		

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei presenti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente Tramontana passa al punto 3 dell'odg, espressione di parere sulla proposta di consiglio n. 60 del 18-11-2024 avente ad oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE AI SENSI DEL D.M. 7 LUGLIO 2023 COME MODIFICATO DAL D.M. 6 SETTEMBRE 2024.

...omissis...

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto :

Il commissario Auletta dichiara il voto contrario.



La Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione. n. 60 del 18-11-2024 avente ad oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE AI SENSI DEL D.M. 7 LUGLIO 2023 COME MODIFICATO DAL D.M. 6 SETTEMBRE 2024".

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	06	
Favorevoli	05	Benedetti , Bonsangue ,Cerri, Niccolai, Tramontana
Contrari	01	Auletta
Astenuti	=	
Note		Il vicepresidente Gionfriddo dichiara di non partecipare al voto

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei votanti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Tramontana passa al punto 4 dell'odg , espressione di parere sulla proposta di consiglio n. 56 del 12-11-2024 avente ad oggetto: AREE CEDIBILI IN PROPRIETA' O CON DIRITTO DI SUPERFICIE A I SENSI LEGGI N. 167/62, N.865/71 E N. 457/78.

....omissis....

LaPresidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

Nessuna dichiarazione di voto

La Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione n. 56 del 12-11-2024 avente ad oggetto : AREE CEDIBILI IN PROPRIETA' O CON DIRITTO DI SUPERFICIE A I SENSI LEGGI N. 167/62, N.865/71 E N. 457/78.

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	06	
Favorevoli	05	Benedetti , Bonsangue ,Cerri, Niccolai, Tramontana
Contrari	01	Auletta
Astenuti	=	
Note		Il vicepresidente Gionfriddo dichiara di non partecipare al voto

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei votanti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente passa al punto n.5 dell'OdG , espressione di parere sulla proposta di consiglio n. 61 del 18/11/2024 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – APPROVAZIONE (immediata esecuzione)

...omissis....

La Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

Il commissario Auletta dichiara il voto contrario.

Il commissario Gionfriddo dichiara il voto contrario.

Il Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione n. 61 del 18/11/2024 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – APPROVAZIONE (immediata esecuzione)

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	07	
Favorevoli	05	Benedetti , Bonsangue ,Cerri, Niccolai, Tramontana
Contrari	02	Auletta, Gionfriddo
Astenuti	=	
Note		

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei presenti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa al punto n.6 dell'OdG, espressione di parere sulla proposta di consiglio n.62 del 18/11/2024 avente ad oggetto: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE - MODIFICHE

.....omissis...

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto :

Il commissario Auletta dichiara il voto contrario.

Il Vicepresidente Gionfriddo dichiara di non partecipare al voto.

Il Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione n. 62 del del 18/11/2024 avente ad oggetto: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE - MODIFICHE

.....omissis...

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	06	
Favorevoli	05	Benedetti, Bonsangue ,Cerri , Niccolai, Tramontana
Contrari	01	Auletta
Astenuti	=	
Note		Il vicepresidente Gionfriddo non partecipa al voto

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei votanti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente passa al punto n 7 dell'OdG , espressione di parere sulla proposta di consiglio n. 63 del 18-11-2024 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI- MODIFICA ALL'ART. 24"

...omissis....

La Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

Il commissario Auletta dichiara di non partecipare al voto.

La Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione n. 63 del 18-11-2024 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI- MODIFICA ALL'ART. 24"

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	05	
Favorevoli	05	Benedetti, Bonsangue ,Cerri Niccolai, Tramontana
Contrari	=	
Astenuti	=	
Note		Il commissario Auletta e il vicepresidente Gionfriddo non partecipano al voto

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei votanti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa al punto n.8 dell'OdG , espressione di parere sulla proposta di consiglio n. 58/2024 avente ad oggetto : "ART 20 D.LGS 175/2016 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE – ART 30 D.LGS. 201/2022 – RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA – ANNO 2024 ( immediata esecuzione)

...omissis...

La Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

Il commissario Auletta dichiara il voto contrario.

Il Presidente Tramontana pone in votazione la proposta di deliberazione. n. 58/2024 avente ad oggetto : "ART 20 D.LGS 175/2016 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE – ART 30 D.LGS. 201/2022 – RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA – ANNO 2024 ( immediata esecuzione)

**votazione:**

Presenti:	07	
Votanti:	06	
Favorevoli	05	Benedetti, Bonsangue ,Cerri, Niccolai, Tramontana
Contrari	01	Auletta

Astenuti	=	
Note		Il vicepresidente Gionfriddo non partecipa al voto

A seguito della precedente operazione di voto la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei votanti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Tramontana alle ore 10.10 dichiara chiusa la riunione.

La Presidente della Commissione  
Cordelia Tramontana



Cordelia  
Tramontana  
COMUNE DI  
PISA  
/////////////////  
/////////////////  
/////////////////  
/////////  
09.12.2024  
12:18:59  
GMT+02:00

Il Segretario  
Alessandro Rossi